



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 settembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 10   |

### Annunzi giudiziari:

|   |      |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami .....         | » 13 |
| — Ammortamenti .....                            | » 19 |
| — Proroga termini .....                         | » 19 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione ..... | » 20 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 20 |
| — Bandi di gara ..... | » 21 |
| — Espropri .....      | » 56 |

### Altri annunzi:

|  |      |
|--|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .. | » 68 |
| — Registri prefettizi .....                                      | » 69 |
| — Avvisi ad opponendum .....                                     | » 69 |

|   |         |
|---|---------|
| <i>Indice degli annunzi commerciali</i> ..... | Pag. 70 |
|---|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### Società Italiana Alberghi - SIA - S.p.a.

Sede sociale in Capri, via Camerelle n. 2  
Capitale sociale L. 15.490.160.000 interamente versato  
Codice fiscale e registro imprese Napoli n. 02452120583  
Partita I.V.A. n. 03354150637

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della SIA S.p.a. presso la sede legale, per il giorno 30 settembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 ottobre 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti e connesse;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Roma, 7 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Enrico Morgano

S-20154 (A pagamento).

**Compagnia Aeronautica Italiana - S.p.a.**

Sede in Roma, aeroporto Ciampino Ovest  
 Capitale sociale L. 44.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma - Registro società n. 3517/69

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti della S.p.a. Compagnia Aeronautica Italiana, con sede in Roma, Aeroporto Ciampino Ovest, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, aeroporto Ciampino Ovest, per il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 11 stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto di un Falcon 900 EX;
2. Dimissioni sig. Cherti;
3. Assunzione A/V;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 7 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Marco Spontoni

S-20143 (A pagamento).

**PREVI.COM - SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Galileo Galilei n. 12  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Ufficio registro imprese di Torino n. 07175750012  
 Codice fiscale e partita IVA n. 07175750012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'articolo 3 - Oggetto dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di copertura delle perdite cumulate al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di conversione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 4 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giovanni Galatioti

S-20128 (A pagamento).

**SOCIETÀ GESTIONE PROFUMERIE - S.p.a.**

Sede in Treviso, viale Appiani n. 20/b  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero di iscrizione  
 del registro delle imprese di Treviso 01372140937

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso, viale dei Mille n. 1 presso lo studio del notaio Umberto Cosmo, per il giorno 1° ottobre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a pagamento per un importo non superiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) previo esame della situazione economico-patrimoniale della società. Deliberazioni conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Trasferimento della sede legale da Treviso a Padova;
4. Modifiche statutarie conseguenti alle deliberazioni di cui ai punti 1., 2. e 3.;
5. Modifica dell'art. 16) dello statuto sociale relativamente alla previsione di svolgimento delle riunioni dell'Organo amministrativo per videoconferenza o teleconferenza.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società sita in Treviso, viale Appiani n. 20/b.

Società Gestione Profumerie S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il consigliere delegato: Robert Segatto

S-20167 (A pagamento).

**BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle Banche n. 5236.5  
 Capogruppo del «gruppo bancario Banca delle Marche»  
 Sede sociale in Ancona, via Menicucci nn. 4/6  
 Capitale sociale € 386.476.840,88  
 Iscritta nel registro delle imprese di Ancona al n. 22628  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01377380421

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro direzionale di Fontedamo in Jesi, via Ghislieri n. 6, per il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 23,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 del Codice civile;
2. Comunicazione agli azionisti: conversione del capitale sociale in euro.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che esibiscano la «certificazione attestante la partecipazione al Sistema Monte Titoli» rilasciata ai sensi dell'articolo 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, dai depositari aderenti al sistema stesso in conformità alle proprie scritture contabili.

Ancona, 5 settembre 2001

Banca delle Marche S.p.a.  
 Il presidente: prof. Bruno Brusciotti

S-20127 (A pagamento).

**SELIM - S.p.a.**

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella  
Codice fiscale n. 03385720150  
Partita I.V.A. n. 01431190022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 2001, alle ore 8, in prima convocazione, e per il giorno 5 ottobre 2001, alle ore 10,15, in seconda convocazione, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma n. 1, punti n. 1, 2 e 3.

## Parte straordinaria:

Eventuale aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il vice presidente: dott. Alfonso Sella.

S-20170 (A pagamento).

**ARIETE - S.p.a.**

Sede legale in Prato, via Toscana n. 57 a/b

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 16.000.000.000  
Codice fiscale e registro imprese di Prato n. 11205000158

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del dott. Lops, notaio in Prato, viale Montegrappa n. 278, alle ore 15,30 per il giorno 30 settembre 2001 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 2 ottobre 2001 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sul seguente

*Ordine del giorno:*

## In sede straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro: delibere inerenti e conseguenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

## In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2001 e della relativa relazione sulla gestione;
2. Nomina dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale di Prato e le banche incaricate.

Ariete S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Philippe Crevoisier

S-20174 (A pagamento).

**GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.**

Sede legale Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14

Capitale sociale L. 82.439.167.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 09686150153

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Giulio Biino, in corso Vittorio Emanuele II n. 76, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Delibera di aumento del capitale sociale con emissione di massime n. 12.870.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 a servizio di conferimento in natura di partecipazioni azionarie, conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Rivoli, 27 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfonso Lodolo D'Oria

S-20175 (A pagamento).

**ALLRISKS - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 15

Capitale sociale L. 1.800.000.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0368790159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 12 presso lo studio notaio Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 9 ottobre 2001, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale e riduzione del capitale sociale per esuberanza, con ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

4. Nomina di un sindaco supplente.

I signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la cassa autorizzata nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Cunati

M-6833 (A pagamento).

**ANTONIO PERRETTI - S.p.a.**

Capitale sociale € 1.549.500.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Potenza - Registro imprese n. 422  
Codice fiscale n. 00085290765

Si informano i signori soci che sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Potenza, viale Marconi n. 90, alle ore 10,30 del giorno 1° ottobre 2001 in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 10,30 del giorno 2 ottobre 2001 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deleghe e compensi del Consiglio di amministrazione;
2. Situazione patrimoniale e finanziaria della società;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Giorgio Perretti.

S-20132 (A pagamento).

**SOFISE - S.p.a.**

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella  
Codice fiscale n. 03385740158  
Partita I.V.A. n. 01384930028

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 settembre 2001, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 5 ottobre 2001, alle ore 11, in seconda convocazione, in Biella, presso la Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma n. 1, punti n. 1, 2 e 3;
2. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e fissazione delle modalità.

## Parte straordinaria:

Eventuale aumento gratuito del capitale sociale e sua conversione in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il vice presidente: dott. Alfonso Sella.

S-20169 (A pagamento).

**KARFEN****Società cooperativa di servizi turistici a r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale in Ala di Stura (TO), piazza Centrale  
Codice fiscale e iscrizione al registro  
delle imprese di Torino al n. 02212520015

*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria dei soci è indetta, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 2001 alle ore 15, in Ala di Stura (TO) presso il Grand Hotel, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 2001 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 maggio 2001;
2. Esame della relazione sulla gestione e nota integrativa;
3. Esame della relazione del Collegio sindacale;
4. Situazione generale della cooperativa;
5. Trattative con Comunità Montana e altri enti pubblici;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: ing. Gargano Giuseppe.

S-20191 (A pagamento).

**CLEMENTONI - S.p.a.**

Sede sociale in Recanati, zona Industriale Fontenocce  
Capitale sociale L. 1.140.000.000 interamente versato  
Tribunale di Macerata n. 1671  
Partita I.V.A. n. 00092380435

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 29 settembre 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 ottobre 2001 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, per approvazione bilancio al 31 marzo 2001;
2. Nomina Collegio sindacale e fissazione emolumento;
3. Varie ed eventuali.

Recanati, 5 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mario Clementoni

S-20171 (A pagamento).

**GALVAS G.P. - S.p.a.**

Sede in Lomazzo, via Lombardia n. 5  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Numero registro imprese di Como e codice fiscale 01150360137

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per le ore 10 del giorno 29 settembre 2001 presso la sede sociale in Lomazzo, via Lombardia n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione del Bilancio al 31 marzo 2001; delibere inerenti.

Occorrendo, la seconda convocazione si terrà il giorno 4 ottobre 2001 stesso luogo e ora. Deposito delle azioni a norma di legge.

Lomazzo, 5 settembre 2001

Il presidente: rag. Giovanni Cesaracchi.

S-20168 (A pagamento).

**TRA.S.E. - S.p.a.**

Sede sociale in Castenedolo (BS), via Cà dell'ora, località Macina  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000  
 Registro imprese di Brescia  
 Codice fiscale n. 00577320179

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 10 ottobre 2001, alle ore 11, presso la sede dell'ASM Brescia S.p.a., via Lamarmora n. 230, Brescia, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della TRA.S.E. S.p.a. nell'Aprica S.p.a. e provvedimenti conseguenti;
2. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede dell'ASM Brescia S.p.a., via Lamarmora n. 230, Brescia, venerdì 12 ottobre 2001, alle ore 11.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-20183 (A pagamento).

**APRICA - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Lamarmora n. 230  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro imprese di Brescia  
 Codice fiscale n. 00802250175

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 10 ottobre 2001, alle ore 11,30, presso la sede sociale di via Lamarmora n. 230, per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione in Aprica S.p.a. della TRA.S.E S.p.a. e provvedimenti conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in euro e provvedimenti conseguenti;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a € 2.500.000;
4. Varie eventuali consequenziali.

Occorrendo, l'assemblea potrà avere luogo in seconda convocazione, presso la sede sociale, venerdì 12 ottobre 2001, alle ore 11,30.

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-20184 (A pagamento).

**BLU LINE - S.p.a.**

Sede legale in Pantelleria (TP), via Venezia n. 32  
 Capitale sociale L. 544.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Trapani al n. 138001  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01994290813

*Convocazione di assemblea dei soci in sede ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 5 ottobre 2001, alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informativa sull'attività svolta dalla società. Azioni da intraprendere per il raggiungimento dello scopo sociale;
2. Dimissioni del presidente e di un componente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alberto Di Marzo

S-20203 (A pagamento).

**POLITEAMA - S.p.a.**

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2  
 Capitale sociale 750.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Genova - Imprese n. 60556/78826  
 Codice fiscale n. 03464340102

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede sociale il giorno 30 settembre 2001 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 15 stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio al 31 maggio 2001;  
 Varie ed eventuali.

Genova, 5 settembre 2001

Il presidente: Savina Savini.

S-20166 (A pagamento).

**INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a.**

Sede di Breno (BS), piazza Vittoria n. 19  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000  
 Iscritta al registro imprese di Brescia al n. 03000680177  
 R.E.A. di Brescia n. 310592

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Breno, piazza Vittoria n. 19, per il giorno 14 ottobre 2001 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a € 4.160.000 con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Deposito titoli ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale o presso la Banca di Valle Camonica S.p.a.

Il presidente: rag. Albertani Battista.

S-20182 (A pagamento).

**BONETTI - S.p.a.**

Sede legale in Sestu, viale Monastir km 10  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Cagliari n. 7716  
 Codice fiscale n. 00146660923

*Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria*

I signori azionisti della Bonetti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, presso lo studio del notaio Roberto Vacca, in viale Regina Elena n. 17, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2001 e conseguenti adempimenti;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite;
3. Conversione del capitale sociale in euro.
4. I signori azionisti della Bonetti S.p.a. sono, inoltre, convocati in assemblea ordinaria in Cagliari, presso i locali di via Roma n. 70, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

5. Revoca e/o dimissioni dei consiglieri in carica, fissazione del numero dei consiglieri o scelta di un amministratore unico, nomina dei consiglieri e del presidente o dell'amministratore unico, e fissazione dei compensi;
6. Varie ed eventuali.

Sestu, 5 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Raffaele Bonetti

C-24866 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19  
 Capitale sociale L. 303.780.266.500  
 Iscritta al n. 630 registro imprese di Trieste  
 Codice fiscale n. 00098290323

I signori azionisti consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria per il giorno 30 settembre 2001 alle ore 7 presso l'«Auditorium Sasa», palazzo della Marineria, passaggio Sant'Andrea n. 4 a Trieste, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 ottobre 2001, alle ore 10,30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 16 dello statuto.

## Parte ordinaria:

1. Verifica operato del Consiglio di amministrazione anche in relazione al perseguimento degli obiettivi di interesse regionale nel settore e deliberazioni conseguenti.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale di via Locchi n. 19 a Trieste.

Trieste, 30 agosto 2001

Il presidente: prof. Giancarlo Elia Valori.

C-24874 (A pagamento).

**COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a.**

Sede legale in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 04200340158  
 R.E.A. n. 996554

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 settembre 2001, alle ore 9, in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 2001, alle ore 11, in Rozzano (MI), viale Lombardia n. 81, presso lo studio del notaio dott. Giancarlo Orrù, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Sede ordinaria:

Esame del progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;  
 Deliberazioni ex articolo 2364, n. 2 e n. 3 del Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

## Sede straordinaria:

Aumento del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili;  
 Ridenominazione del capitale sociale in euro;  
 Adozione di un nuovo statuto sociale.

Si invita al deposito dei certificati azionari, nei termini di cui all'articolo 2370 del Codice civile, esclusivamente presso la sede legale della società.

Basiglio, 31 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Ira Harris Zar

M-6835 (A pagamento).

**Società Cooperativa Ferrovieri  
per Case Economiche in Santa Croce a r.l.**

Sede legale in Roma, via Sessoriana n. 16  
 Tel. 06/7028133, fax 06/70303328  
 E-mail: coopsantacroce@libero.it  
 Codice fiscale n. 02930650581  
 Partita I.V.A. n. 01136481007

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

I signori soci e soci condomini sono convocati in assemblea ordinaria sabato 29 settembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno domenica 30 settembre 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione, nei locali della Società Cooperativa per Case Economiche in Santa Croce a r.l., siti in Roma, piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Gestione riscaldamento;
4. Organizzazione servizio di portierato;
5. Utilizzazione locale Ethos.

Roma, 10 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: arch. Giancarlo Bevilacqua

S-20207 (A pagamento).

**SCIOVIE DEL SELLA - S.p.a.**

Sede in Bolzano, corso Italia n. 10  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Bolzano n. 00180260226  
 Codice fiscale n. 00180260226  
 Partita I.V.A. n. 01342530217

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, corso Libertà n. 15 presso l'associazione degli industriali, il 30 settembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 17 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 maggio 2001;
2. Lettura della relazione informativa del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi agli amministratori e a sindaci per l'esercizio 2001/2002;
4. Varie ed eventuali.

Dopo la parte ordinaria i signori azionisti sono invitati a deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale e del valore nominale delle azioni ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo n. 213/98;
2. Spostamento della sede legale;
3. Approvazione del testo del nuovo statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bolzano, 29 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Sandro Lazzari

S-20226 (A pagamento).

**GICAR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Boccaccio n. 37  
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 138652  
 Iscritta al R.E.A. n. 774465

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione bilancio/nota integrativa al 31 marzo 2001; relazione del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Pietro Pedrazzini.

S-20222 (A pagamento).

**FLEXTRONICS INTERNATIONAL  
 AVELLINO - S.p.a.**

Sede legale in Avellino, zona industriale Pianodardine  
 Capitale sociale € 845.557 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Avellino  
 e codice fiscale n. 02805250160  
 Partita I.V.A. n. 02227690647

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Flextronics International Avellino S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Avellino alla zona industriale Pianodardine snc, presso la sede sociale, per il giorno 29 settembre 2001, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile e delibere relative.

Gli azionisti aventi diritto a intervenire alla assemblea dovranno depositare i titoli ai fini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Vicenza, agenzia di largo Perlar n. 8 di Verona.

Avellino, 10 settembre 2001

L'amministratore delegato e legale rappresentante:  
 ing. Vincenzo Simonelli

S-20247 (A pagamento).

**FLEXTRONICS INTERNATIONAL  
 L'AQUILA - S.p.a.**

Sede legale in L'Aquila, strada statale 17, località Boschetto  
 Capitale sociale € 3.060.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di L'Aquila  
 e codice fiscale n. 02804710164  
 Partita I.V.A. n. 01526680663

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Flextronics International L'Aquila S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Avellino alla zona industriale Pianodardine snc, presso gli uffici della Flextronics International Avellino S.p.a. per il giorno 29 settembre 2001, alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° ottobre 2001, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazione sulla conversione del capitale sociale in euro;  
 Argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile e delibere relative.

Gli azionisti aventi diritto a intervenire alla assemblea dovranno depositare i titoli ai fini di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Vicenza, agenzia di largo Perlar n. 8 di Verona.

L'Aquila, 10 settembre 2001

L'amministratore delegato e legale rappresentante:  
 Vincenzo Simonelli

S-20248 (A pagamento).

**CASSINA - S.p.a.**

Sede in Meda, via Busnelli n. 1  
 Capitale sociale € 15.600.000  
 Registro imprese di Milano  
 Codice fiscale n. 09731630159

Gli azionisti della Cassina S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Meda, via Busnelli n. 1, alle ore 9,30 del giorno 8 ottobre 2001 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 9,30 del giorno 9 ottobre 2001, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 5 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Franco Cassina

M-6830 (A pagamento).

**PROPRIETÀ IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 23  
 Capitale sociale L. 325.171.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale, partita I.V.A.  
 e registro imprese di Milano n. 10661140151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 1° ottobre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 ottobre 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale per conferimento di ramo d'azienda immobiliare riservato alla società «Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a.».

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Rasbank.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Pier Luigi Riches

S-20145 (A pagamento).

**FUNIVIA CIAMPAC & CONTRIN - S.p.a.**

Sede in Trento, via Dogana n. 1  
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Trento n. 2870/XXI  
 Partita I.V.A. n. 00199390220

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bolzano, corso Libertà n. 15 presso l'associazione degli industriali, il 30 settembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 17 ottobre 2001 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale e del valore nominale delle azioni ai sensi dell'art. 17, decreto legislativo n. 213/98;
2. Approvazione del testo del nuovo statuto sociale.

Dopo la parte straordinaria, i signori azionisti sono invitati a deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 maggio 2001;
2. Lettura della relazione informativa del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Progetto di distribuzione dividendi;
4. Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 2001/2002;
5. Rinnovo cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Trento, 29 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Sandro Lazzari

S-20227 (A pagamento).

**Borgo al Sole - S.p.a**

Sede legale in Pradamano (UD), via Nazionale n. 50  
 Capitale sociale L. 2.465.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. n. 20954/1998  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02056080308

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 2001, alle ore 7, presso la sala riunioni dell'Hotel Boscolo di Bologna in viale Lenin n. 43, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2001 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile e provvedimenti consequenziali;  
 Rinnovo delle cariche per il Consiglio di amministrazione e per il Collegio sindacale.

Potranno prendere parte all'assemblea soltanto gli azionisti che avranno provveduto a depositare presso la sede sociale, le azioni di loro proprietà almeno cinque giorni prima del giorno in cui è prevista l'adunanza.

Pradamano, 6 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ilario Lucioi

C-25025 (A pagamento).

**Sebi - S.p.a.**

Sede in Perugia, località Ponte Felcino, str. Tiberina Nord n. 26/T  
 Capitale sociale L. 203.308.350 interamente versato  
 C.C.I.A.A. n. 217169  
 Partita I.V.A. n. 02440620546

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 (due) ottobre 2001 alle ore 18, presso la sede in str. Tiberina Nord 26/T ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 (tre) ottobre 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti urgenti in relazione all'andamento aziendale ex art. 2446 e seguenti del Codice civile, loro determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termine di legge e di statuto.

Il presidente: Giganti.

C-24856 (A pagamento).

**FUNIVIE DI CHAMPORCHER - S.p.a.**

Sede in Champorcher, fraz. Chardonney  
 Capitale sociale L. 3.137.058.750 elevato a L. 4.033.361.250  
 sottoscritto e versato per L. 3.287.058.750  
 Registro delle imprese di Aosta numero iscrizione  
 e codice fiscale n. 00057720070

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 settembre 2001, alle ore 17, in Champorcher, fraz. Chardonney, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 maggio 2001; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e istituto bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: dott. arch. Paolo Merlo.

S-20224 (A pagamento).

**CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a.**

Sede in Trento, via del Brennero n. 260/H  
 Capitale sociale L. 2.625.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Trento n. 1914  
 C.C.I.A.A. di Trento R.E.A. n. 56674  
 Codice fiscale n. 00123550220

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 settembre 2001 alle ore 10, presso la sala riunioni della Sogesta Consulting Service S.r.l., in Milano, via F.lli Gabba n. 5, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

Trento, 4 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giulio Cesare Vayno

S-20228 (A pagamento).

**AEROPORTO DI VENEZIA  
 MARCO POLO - S.p.a. - SAVE**

Sede legale in Venezia Tessera, v.le G. Galilei n. 30/1  
 Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato  
 R.E.A. Venezia n. 201102  
 Registro imprese Venezia, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 02193960271

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venezia Tessera, viale Galileo Galilei n. 30/1 in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 3 ottobre 2001 stesso luogo, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Iniziativa «Venice Gateway».

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima del giorno dell'assemblea presso la sede sociale.

Venezia Tessera, 5 settembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Enrico Marchi

C-24916 (A pagamento).

**CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.**

Sede in Chamois, c/o Casa Comunale  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 elevato a L. 2.000.000.000,  
 sottoscritto e versato per L. 1.800.000.000  
 Registro delle imprese di Aosta numero iscrizione  
 e codice fiscale n. 00463340075

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 settembre 2001, alle ore 11,15 in Chamois, presso la Casa Comunale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 maggio 2001 e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Il presidente: dott. Aldo Pagani.

S-20225 (A pagamento).

**MTI - S.p.a.**

Sede in Latina, via Dandolo n. 6  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versati L. 1.600.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01909280594

I sig. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Roma, via Cristoforo Colombo n. 98 ordinaria il giorno 29 settembre 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Alemani

S-20221 (A pagamento).

**KPMG - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 25  
 Capitale sociale € 4.386.923,85 interamente versato  
 R.E.A. di Milano n. 512867

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 00709600159

I signori azionisti della KPMG S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° ottobre 2001 alle ore 15 in Milano, via Vittor Pisani n. 25 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 ottobre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione ex art. 12 dello statuto.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Lorenzo Renato Guerini

M-6829 (A pagamento).

**ALCAN ALLUMINIO - S.p.a.**

Sede in Pieve Emanuele (MI), via B. Buoizzi n. 12  
 Capitale sociale € 80.135.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese Milano  
 Codice fiscale n. 00772310157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede sociale in Pieve Emanuele, via B. Buoizzi n. 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 10 ottobre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Immobiliare Elettra S.r.l.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la sede sociale o presso banca.

Il presidente: C. M. Coccia.

M-6834 (A pagamento).

**I.L.F.A.****Industria Lavorazione Ferro e Alluminio - S.p.a.**

Sede sociale: Caserta - Via Giotto n. 13  
 Capitale sociale Lit. 350.000.000 i.v.  
 C.F.e R.I n. 00102600616  
 R.E.A. Caserta n. 62537

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 08 del mese di ottobre 2001 alle ore 15.30 presso gli uffici della Figgli di Statuto Raffaele S.r.l., in Via Barberini n° 11- Roma, in prima convocazione, e per il giorno 09 del mese di ottobre 2001 alle ore 15.30, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore e conferimento dei poteri;
3. Conversione capitale sociale in Euro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:  
 Dr. Domenico Statuto

Notaio: Alberto Vladimiro Capasso

IG-425 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO  
Credito cooperativo**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° settembre c.m., questa banca apporterà su tutte le forme di raccolta una riduzione dei tassi nella misura dello 0,25%.

Capranica, 4 settembre 2001

Banca di Capranica e Bassano Romano  
 Credito cooperativo  
 Il presidente: P. Minardi

C-24868 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.  
Gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria**

*Albo banche n. 415 - Albo gruppi bancari n. 5048.4*  
 Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato  
 Registro imprese di Varese e codice fiscale n. 00277470126

*Comunicazione* (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 1° settembre 2001 i tassi passivi dei conti correnti creditor, saranno diminuiti dello 0,25% dal tasso dello 0,375% (escluso) sino al tasso massimo.

Varese, 4 settembre 2001

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.  
 Il direttore generale: rag Domenico Guidi

C-24879 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**  
**Società cooperativa a r.l.**

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» - 5387.6  
 Sede in Modena, via San Carlo n.8/20, n.19823  
 Registro imprese di Modena  
 Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° settembre 2001, è stata disposta la riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio (espressi in lire, euro e valute «in») per tutti i rapporti regolati da un tasso superiore al 2,85% (tasso minimo 2,50%); la riduzione dello 0,35% per i rapporti regolati da un tasso ricompreso tra l'1,66% e il 2,85% (minimo dell'1,40%); la riduzione dello 0,25% per i rapporti regolati da un tasso ricompreso tra lo 0,66% e l'1,65% (minimo 0,50%); la riduzione dello 0,15% per i rapporti regolati da un tasso ricompreso tra lo 0,25% e lo 0,65% (minimo 0,15%). Lo «standard» di tasso minimo applicato sarà pertanto pari allo 0,15%.

Modena, 4 settembre 2001

Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
 Società cooperativa a r.l.: rag. Marco Fregni

S-20136 (A pagamento).

**AGRI SECURITIES - S.r.l.**

Iscritta nell'elenco generale tenuto presso  
 l'Ufficio Italiano dei Cambi al n. 32401  
 Codice ABI 325290

Sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23  
 Capitale sociale € 10.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 06419271009  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06419271009

**BANCA AGRILEASING - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 3123.7  
 Appartenente al gruppo bancario Iccrea

Sede legale in Roma, piazzale Luigi Sturzo n. 23  
 Capitale sociale L. 310.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 02820100580  
 Partita I.V.A. n. 01122141003

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»)).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 maggio 2001, Agri Securities S.r.l. (in seguito «Agri Securities») comunica di aver acquistato pro soluto in data 10 settembre 2001 dalla Banca Agrileasing S.p.a. (in seguito «Banca Agrileasing») i crediti rappresentati dai canoni (I.V.A. esclusa), dagli interessi, dagli accessori e quant'altro (in seguito i «crediti») dovuti in forza di alcuni contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca Agrileasing con i propri clienti utilizzatori (in seguito i «contratti di locazione finanziaria»). I crediti sono relativi ai canoni contraddistinti dal codice AS1.01 (come da comunicazione scritta inviata a mezzo fattura ai relativi clienti utilizzatori) e derivanti dai contratti di locazione finanziaria con gli elementi distintivi descritti dalla lettera (a) alla lettera (i) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 16 maggio 2001, stipulati da almeno 3 mesi (nel caso di contratti di leasing aventi ad oggetto veicoli industriali, impianti, macchinari o autovetture) e da almeno 12 mesi (nel caso di contratti di leasing aventi ad oggetto beni immobili) e rispetto ai quali è stato pagato almeno un canone. Alla data del 1° settembre 2001 i crediti presentavano anche gli ulteriori elementi distintivi descritti dalla lettera (l) alla lettera (o) di tale avviso.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Agri Securities ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria; (ii) delle somme liquidate a fronte dei contratti di assicurazione relative ai contratti di locazione finanziaria; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate, nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Agri Securities ha conferito incarico alla Banca Agrileasing ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Agrileasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Agrileasing S.p.a., piazzale Luigi Sturzo n. 23, 00144 Roma, tel. 06/54914561; fax 06/54271009.

Agri Securities S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Aldo Giovannetti

Banca Agrileasing S.p.a.  
 Il direttore generale: Lamberto Cioci

S-20134 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**  
**ALTO FRIULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/93 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001, sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni economiche applicate sui rapporti di conto corrente con la clientela:

- commissione trimestrale per fido in conto corrente: 0,5 per mille con un minimo di € 3,00 ed un massimo di € 67,00;
- spese per singola scrittura: € 1,60;
- spese tenuta conto con liquidazione mensile: € 13,50;
- spese tenuta conto con liquidazione trimestrale: € 16,50;
- spese per l'invio dell'estratto conto: € 2,60;
- spese per invio delle comunicazioni periodiche di cui all'art. 119 del decreto legislativo n. 385/93: € 2,60;
- commissioni di negoziazione valuta su conto estero in lire: 0,15 per cento con un minimo di € 6,19;
- spese per singola scrittura su conto estero in lire: € 1,60 con un minimo annuo di € 33,55;
- spese di chiusura conto: € 80,00;
- spese di chiusura conto tramite altra banca: € 110,00.

Reana del Rojale, 30 agosto 2001

Il direttore generale: dott. Cattarossi Angelino.

C-24872 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO  
DI TORTONA - S.p.a.**

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13, Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le seguenti variazioni di condizioni:

con decorrenza 1° luglio 2001:

commissione di massimo scoperto;

nuova misura standard: 0,75%;

aumento di 0,25 punti percentuali della commissione attualmente in essere sui conti della clientela, con il rispetto della succitata soglia massima (0,75%).

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della Banca.

Tortona, 19 luglio 2001

Banca Cassa di risparmio di Tortona S.p.a.  
Il presidente: prof. Vittorio Moro

S-20176 (A pagamento).

**DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.**

Sede in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate ai possessori di carte di credito Diners.

Incremento della quota associativa esclusivamente per le carte Classic secondo quanto in appresso riportato:

- 1) carta personale: da L. 140.000 a L. 155.000;
- 2) carta aggiuntiva familiare: da L. 70.000 a L. 78.000;
- 3) carta aziendale: da L. 60.000 a L. 70.000;
- 4) carta professionisti: da L. 180.000 a L. 200.000;
- 5) carta business: da L. 60.000 a L. 70.000.

Inoltre, vengono modificate le condizioni per la gestione, l'invio dell'estratto conto e relativo pagamento, con l'applicazione di una commissione per le spese di chiusura conto di L. 50.000, e l'applicazione per spese di addebito insoluto di L. 20.000.

Roma, 31 agosto 2001

Diners Club Europe S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Paolo Ivancevich

S-20187 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 3 settembre 2001, sono stati assunti i seguenti provvedimenti in materia di conti correnti e depositi:

prime rate d'istituto: diminuzione dal 8,00% al 7,75%, con conseguente diminuzione dei tassi attivi e passivi dei conti correnti ancorati a tale parametro;

top rate d'istituto: diminuzione dal 14,00% al 13,75%;

tassi passivi dei conti correnti e dei depositi liberi e convenzionati non legati a parametri (compresi i conti esteri in lire, euro e divise dei paesi «in»):

diminuzione generalizzata di 0,25 punti per i rapporti che presentano tassi superiori all'1,00% e pari o inferiori all'1,50%;

diminuzione generalizzata di 0,50 punti per i rapporti che presentano tassi superiori all'1,50%.

Parma, 4 settembre 2001

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.  
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-20177 (A pagamento).

**SANPAOLO IMI - S.p.a.**

*Gruppo bancario Sanpaolo IMI*

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 3.932.435.119,2 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 06210280019

Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI apporterà con decorrenza 5 settembre 2001 le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

tasso minimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (prime rate): riduzione di 0,25 punti percentuali dal 7,50% al 7,25%.

Tassi a credito praticati alla clientela:

conti correnti e depositi liberi compresi i conti in L./€ in capo a non residenti e altre divise UME in capo a residenti e non: riduzione di 0,25 punti percentuali con il rispetto del tasso minimo dello 0,125%;

conti correnti e depositi inseriti in convenzione: riduzione di 0,25 punti percentuali con il rispetto della soglia minima dello 0,125%;

conti Prodotto: riduzione di 0,25 punti percentuali ad eccezione di Benefit One e dei prodotti della Nuova Linea Giovani (Small, Medium, Large) che mantengono l'attuale livello di remunerazione.

Direzione Rete Sanpaolo: Bruno Picca.

S-20131 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

*Appartenente al «Gruppo Intesa»*

*iscritto all'albo dei gruppi bancari*

*presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2*

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunica che con decorrenza 7 settembre 2001:

i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio vengono ridotti come segue (fermo restando il minimo di istituto allo 0,125%);

i tassi fino all'1,500% compreso: meno 0,250%;

i tassi superiori all'1,500% sino al 2,500% compreso: meno 0,425%;

i tassi superiori al 2,500%: meno 0,500%.

Città di Castello, 6 settembre 2001

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-20173 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170*  
*Appartenente al gruppo bancario Bipielle, iscritto all'albo*  
 Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10  
 Capitale sociale 350.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° settembre 2001, attuerà i seguenti provvedimenti sulle operazioni di raccolta:

riduzione generalizzata di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi sui conti correnti liberi e sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati;

riduzione di 0,25 (zerovirgolaenticinque) punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati.

Fermo il tasso minimo dello 0,125%.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 31 agosto 2001

Il consigliere delegato: rag. Luigi Negri.

C-24870 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6 - Tel. 0362/9401  
 Capitale e riserve L. 246.714.710.204  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707  
 Codice fiscale n. 01309550158  
 Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che vengono applicate le seguenti variazioni con decorrenza 5 settembre 2001: riduzione dei tassi passivi sia sui conti correnti che depositi a risparmio nella seguente misura:

-0,375% per tutti i conti, fermo restando il minimo di istituto allo 0,125% e fissando un massimo del 3,000%;

-0,250% per i conti convenzionati (conti somma zero, conti più, conti saggio, conti giovani, primo conto, etc.).

Restano invariati i rapporti legati a parametri di indicizzazione.

Carate Brianza, 5 settembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza  
 Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-6836 (A pagamento).

**BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a.**

*Gruppo bancario Banca Carige*  
 Sede in Lucca, piazza S. Martino n. 4  
 Capitale sociale L. 25 miliardi interamente versato  
 Registro imprese n. 21368

Ai sensi della legge n. 154/92, la banca comunica che effettuerà le seguenti manovre:

con decorrenza 10 settembre 2001:

riduzione dello 0,25% dei tassi passivi su conti correnti e libretti di deposito;

riduzione dello 0,25% del prime rate e top rate aziendale che si attestano al 7,75% e al 14,25%;

con decorrenza 17 settembre 2001:

commissione per trasformazione di disposizione cartacea in formato elettronico: L. 1.000 per ogni effetto.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/92. La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/92.

Lucca, 6 settembre 2001

Il vice direttore generale: Umberto Sebastiano.

S-20190 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI LATINA**

«I signori Ciervo Alfonso, Mario, Vittorio, Elisa e Rosa, quali eredi di Ciervo Domenico e Balzarani Carmela, hanno proposto ricorso dinanzi al Tribunale di Latina per l'acquisizione del diritto di proprietà per usucapione della quota di terreno sito nel Comune di Aprilia, in via Terminillo di mq 1410 distinto in catasto al fg. 34, part. 26 ed ora 212, a confine col lotto 79 e fosso demaniale, intestato a Perrone Cataldo nato a Taranto il 18 novembre 1903 e da loro posseduto fin dal 1960.

Il G.U. dott. Cataldo, ha disposto le affissioni e la pubblicazione rinviando all'udienza ex art. 3, legge n. 346/76 per le eventuali opposizioni».

Avv. Quaglia Concetta.

S-20133 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI UDINE***Atto di citazione*

Avanti al Tribunale di Udine, la sig.ra Piano Renza res. in Pasian di Prato (UD), fr. Passons, via Tevere, n. 4, rappresentata e difesa dall'avv. Davide Agosto da Udine via Nimis, n. 5;

Cita:

gli eredi tutti di Mestroni Luigi fu Silvestro; Mestroni Ermacora nato a Mereto di Tomba (UD) l'8 giugno 1895, ignoto il luogo dell'ultimo domicilio; Mestroni Irene nata a Mereto di Tomba (UD) l'8 gennaio 1899, ut sopra; Mestroni Maria nata a Mereto di Tomba (UD) il 13 marzo 1901, ut sopra; Mestroni Giselda nata a Mereto di Tomba (UD) il 9 marzo 1903, ut sopra; Mestroni Marina nata a Mereto di Tomba (UD) il 23 marzo 1906, ut sopra; Mestroni Amos nato a Mereto di Tomba (UD) il 14 marzo 1909, ut sopra, a comparire avanti al Tribunale di Udine, giudice designando, all'udienza del giorno, 25 marzo 2002 ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della fissata udienza ai sensi e nelle forme stabilite all'art. 166 C.P.C., con avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine comporta le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., al fine di accertare e dichiarare che la sig.ra Piano Renza, res. in Pasian di Prato (UD) fr. Passons, via Tevere, n. 4, è divenuta legittima proprietaria dei seguenti beni immobili siti entrambi in Comune di Mereto di Tomba (UD) fr. Pantianico, ed indicati, il primo al catasto nella partita 246, fo. 19 num. 202 sub 1, PT 1-2 cat. A/5 cl. 3 cons. 3.5. rendita 163.100 intestata a Mestroni Luigi fu Silvestro, ed il secondo nella partita 2278 al fo. 19 mapp. 743 e intestata al sig. Mestroni Amos fu Luigi; e nel contempo ordinarsi al conservatore dei registri immobiliari di Udine di provvedere alla trascrizione della sentenza di accertamento della proprietà. Con osservanza.

Udine, 15 giugno 2001

Avv. Davide Agosto.

S-20185 (A pagamento).

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER IL LAZIO  
Sez. I - Ricorso n. 5420/01**

Con ordinanza Collegiale del 25 luglio 2001, n. 750, la Sez. I del TAR Lazio ha ordinato al dott. Claudio Balletta, rappresentato e difeso dagli avv.ti Filippo Satta e Clelia Vitocolonna con studio in Roma, via G. P. da Palestrina n. 47, nel ricorso proposto per l'annullamento previa sospensione dei provvedimenti di data ignota con i quali erano stati approvati i lavori della Commissione per l'ammissione dei funzionari della carriera prefettizia del Ministero degli interni con qualifica di viceprefetto aggiunto al corso di formazione per l'accesso alla qualifica di viceprefetto con decorrenza 1° luglio 2000 e 1° gennaio 2001, degli atti dei procedimenti di valutazione, del verbale del 12 ottobre 2000 recante la delibera del Consiglio di amministrazione per gli affari concernenti il personale dell'amministrazione civile dell'Interno di determinazione dei criteri di massima da seguire nel biennio 2000-2001 negli scrutini per merito comparativo per il conferimento di promozioni nella carriera prefettizia, del verbale del 15 marzo 2001 recante la delibera del Consiglio di amministrazione per gli affari concernenti il personale dell'amministrazione civile dell'Interno di approvazione della proposta formulata dalla Commissione per la progressione di carriera e di ammissione dei candidati ivi elencati al sopra citato corso; delle schede personali allegata al verbale; del quaderno di scrutinio allegato al verbale, «di integrare il contraddittorio con la notificazione del ricorso a tutti i controinteressati, nominativamente indicati, autorizzando i pubblici proclami ... Rinvia la trattazione della presente istanza incidentale di sospensione alla Camera di Consiglio del 25 ottobre 2001».

Come da verbale del 15 marzo 2001, i controinteressati sono i seguenti funzionari ammessi al sopra citato corso con decorrenza 1° luglio 2000: 1) Giambalvo Anna Maria; 2) Scirè Vita; 3) Gallo Alida; 4) Tirone Maria; 5) Spagna Maria; 6) Scognamillo Bruno; 7) Di Stefano Anna; 8) Sensi Emilio Dario; 9) Pitrelli Anna Antonella; 10) Crea Vittorio; 11) Cosentino M. Grazia; 12) Gallo Annunziata; 13) Contarino Antonio; 14) Tombesi Tiziana; 15) Giofrè P. Antonio; 16) Campini Umberto; 17) Lignola Elisabetta; 18) Menghetti Guido; 19) Galeani Enrico; 20) Pinna Massimo; 21) Gargiulo Anna; 22) Vinicola Giuliana; 23) Oddo Antonino; 24) Imbrisco Giulia; 25) Di Lullo Mara; 26) Meloni Giovanni; 27) Lattarulo Giovanni; 28) Cocco Franca; 29) Cinquegrani Emanuele; 30) Vaccaro Claudio; 31) Guercio Cinzia; 32) Cusumano Vito; 33) Portelli Ignazio; 34) Manzone Anna Maria; 35) Boccia Belinda; 36) Franceschelli Renato; 37) Farris Andreina; 38) Creati Patrizia Elena; 39) Ruberto Raffaele; 40) Iannuzzi Lucia; 41) Marchesiello Massimo; 42) Colombino Felice; 43) Crea Carmela; 44) Santoro Anna Maria; 45) Allegretto Gloria Sandra; 46) Aversa Pasquale; 47) Ferracci Roberto; 48) Ortolani Alessandro; e con decorrenza 1° gennaio 2001: 1) Zimbalatti Rosa; 2) Cosentini Concetta; 3) Valenti Giuseppina; 4) Filocamo Isabella; 5) Iaculli Maria Rita; 6) Giaquinto Giuliana; 7) Coduti Antonina; 8) Righini Ugo; 9) Del Vescovo Luigi.

Il dott. Balletta, con il ricorso introduttivo e con i successivi motivi aggiunti, ha denunciato i seguenti motivi di illegittimità:

I) eccesso di potere e violazione di legge dei criteri di massima o eccesso di potere e violazione dei criteri di massima da parte delle Commissioni giudicatrici. In particolare, gli scrutini per merito comparativo per l'accesso al corso di formazione per la nomina a viceprefetto prevedevano la disaggregazione del punteggio in 4 categorie: 60 punti per i rapporti informativi; 10 per gli incarichi e servizi svolti che non rientravano nelle normali mansioni d'ufficio; 15 per l'attitudine ad assumere maggiori responsabilità; 12 per gli altri titoli; 3 per il coefficiente di anzianità. Per la seconda categoria si precisava che «gli incarichi e i servizi valutabili sono quelli conferiti con provvedimento dell'amministrazione di appartenenza o di quella presso cui l'impiegato presta servizio, che non rientrino nelle normali mansioni d'ufficio, ovvero determinino un rilevante aggravio di lavoro e presuppongano una particolare competenza giuridica, amministrativa, economica o tecnica, o l'assunzione di particolare responsabilità». Veniva tuttavia stabilito un elenco relativo solo ad alcuni incarichi, senza includere la direzione di uffici, propria di una qualifica superiore. Il dott. Balletta, che aveva svolto importanti funzioni dirigenziali, non ha per esse conseguito punteggio; alcuni suoi colleghi, invece, sono stati promossi, senza mai aver assunto responsabilità paragonabili alle sue. La Commissione ha pertanto azzerato le differenze tra incarico ed incarico conferito ai funzionari e si è sottratta alla sola vera valutazione comparativa che avrebbe potuto fare, con conseguente arbitraria valutazione dell'idoneità a ricoprire le funzioni da conferire e penalizzazione della posizione del dott. Balletta. La formulazione dei criteri di massima ha dunque consentito di vanificare il peso degli incarichi e dei servizi svolti;

II) violazione del principio di corrispondenza tra punteggio assegnato ad una categoria di titoli e somma dei punteggi parziali attribuiti all'interno della categoria, eccesso di potere per sviamento. I criteri dettati per la cat. 3ª (idoneità alle funzioni da conferire) disaggregano 15 punti da attribuire in tre sottovoci. La I (qualità del servizio) prevede fino a 7 punti. Gli altri 8 sono 3 per «le funzioni in atto svolte» e 7 per la valutazione globale della persona. 15 è il tetto massimo e 7 sono già destinati alla qualità del servizio, dedotta dai rapporti informativi; la somma dei punti per le funzioni svolte (3) e per il giudizio globale della persona (7) non può dare quel che l'aritmetica vorrebbe (10), ma quel che la Commissione ha stabilito, dunque 8. Si è pertanto verificata un'ingiustificata compressione del punteggio per le funzioni svolte;

III) eccesso di potere per travisamento dei fatti, disparità di trattamento e sviamento. Il dott. Balletta, nel quinquennio di riferimento, era stato incaricato quale supplente della direzione di divisioni del Ministero dell'interno ed è tutt'oggi titolare di una divisione. Molti suoi colleghi promossi non hanno mai ricoperto incarichi dirigenziali. È illegittimo che, malgrado il formale conferimento di funzioni dirigenziali, il dott. Balletta sia stato giudicato inidoneo a svolgerle;

IV) violazione dei criteri definiti dal Consiglio di amministrazione del Ministero dell'interno; violazione dell'art. 55, l.u. 10 gennaio 1957, n. 3; eccesso di potere per illogicità manifesta, irrazionalità, contraddittorietà, sviamento di potere. In concreto la Commissione ha preso in considerazione per la II categoria solo ed esclusivamente la partecipazione del ricorrente in qualità di segretario ad una Commissione esaminatrice nel 1997. Il dott. Balletta aveva tuttavia svolto anche altri servizi che non sono stati valutati. Si denuncia altresì l'illegittima tenuta da parte della PA dei fascicoli personali e dello stato di servizio, visto che la copia conforme di quest'ultimo rilasciata nel giugno 2001 era aggiornata solo al 1997;

V) violazione di legge in particolare della tabella 1, quadro A, allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 340/82; eccesso di potere per illogicità, irrazionalità, difetto di presupposto. Del tutto erroneamente la Commissione ha ritenuto che gli incarichi ricoperti dal Balletta rientravano nelle normali attribuzioni della qualifica di appartenenza. Tali incarichi sono infatti durati alcuni anni, pertanto non si poteva parlare di semplice sostituzione temporanea di cui alla tabella 1, quadro A, del decreto del Presidente della Repubblica n. 340/82. L'attività svolta dal ricorrente doveva dunque essere considerata come relativa ad incarichi e servizi conferiti con provvedimento formale dell'amministrazione, che non rientravano nelle normali mansioni d'ufficio e determinavano un rilevante aggravio di lavoro presupponendo una particolare competenza giuridica, con assunzione di particolari responsabilità;

VI) eccesso di potere per travisamento dei fatti e difetto di presupposto, ingiustizia manifesta, illogicità, contraddittorietà manifesta, sviamento di potere. La valutazione globale sulla personalità dell'impiegato (voce della III categoria) avveniva anche sulla base di aspetti ulteriori rispetto a quelli già valutati con punteggio vincolato. In primo luogo, la Commissione non ha definito tali ulteriori aspetti, attribuendo punti determinanti senza illustrare i processi logici seguiti. In secondo luogo, l'amministrazione ha assegnato al dott. Balletta per tale voce soli 3 punti sui 7 disponibili, in ragione di un'interrogazione parlamentare. Il Ministero ha tuttavia omesso di considerare che la Commissione nominata per risolvere tale vicenda (come da nota 21 gennaio 2000, prot. n. 559/LEG/912.01/16 della direzione centrale per gli affari generali del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno) aveva fugato qualsiasi dubbio sul possibile coinvolgimento del ricorrente, del quale si apprezzavano invece l'impegno e l'affidabilità. Tale questione non poteva in alcun modo giustificare una mortificazione della posizione del Balletta;

VII) eccesso di potere per ingiustizia manifesta e disparità di trattamento; illogicità manifesta, irrazionalità. I giudizi espressi dalla Commissione sull'attitudine ad assumere maggiori responsabilità degli altri candidati contengono formule di stile che ribadiscono le identiche qualità, senza accennare agli elementi posti a base dei giudizi, i quali pertanto sono quasi interscambiabili tra loro. Le valutazioni della Commissione sono pertanto illegittime nella misura in cui non precisano gli elementi sui quali tali valutazioni si basano.

Il danno derivante dall'illegittima valutazione della Commissione della posizione del dott. Balletta è evidente. Attendere la definizione del giudizio nel merito determinerebbe l'impossibilità per il ricorrente di partecipare al corso di preparazione all'esame per l'inserimento nella qualifica di viceprefetto; per questi motivi il Balletta ha proposto domanda cautelare.

Avvocati: Filippo Satta - Clelia Vitocolonna.

C-24862 (A pagamento).

**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione giurisdizionale Regione Toscana**  
 Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| N° | numero ricorso | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE |                 |                       |                  |                            | Decreto di interruzione |            |
|----|----------------|--------------------------------|-----------------|-----------------------|------------------|----------------------------|-------------------------|------------|
|    |                | Nome e cognome                 | data di nascita | Comune di nascita     | data del decesso | Ultimo Comune di residenza | N°                      | Data       |
| 1  | 1111/PM        | DANTE DELL'AMICO               | 19/09/1912      | CARRARA               | 22/01/1982       | CARRARA                    | 0307/98                 | 09/05/1998 |
| 2  | 911/PM         | MARIO MORI                     | 24/12/1916      | MONTESCUDAIO          | 02/01/1981       | PISA                       | 0308/98                 | 09/05/1998 |
| 3  | 252/PM         | ALMO BERTOLINI                 | 10/04/1890      | CARRARA               | 02/07/1986       | CARRARA                    | 0309/98                 | 09/05/1998 |
| 4  | 301/PM         | RAFFAELLO PLACENTI             | 03/06/1946      | AREZZO                | 01/11/1989       | AREZZO                     | 0310/98                 | 09/05/1998 |
| 5  | 448/PM         | MARINO TOGNI                   | 04/11/1912      | JESI                  | 04/01/1983       | AREZZO                     | 0311/98                 | 09/05/1998 |
| 6  | 1044/PM        | SERAFINA PRIMA                 | 31/01/1932      | LIVORNO               | 09/05/1987       | LIVORNO                    | 0312/98                 | 09/05/1998 |
| 7  | 318/PM         | EMILIO SCALI                   | 25/07/1936      | LIVORNO               | 06/07/1985       | LIVORNO                    | 0313/98                 | 09/05/1998 |
| 8  | 1057/PM        | ROBERTO AMBROSINI              | 16/01/1910      | LIVORNO               | 12/04/1984       | LIVORNO                    | 0314/98                 | 09/05/1998 |
| 9  | 396/PM         | FERRUCCIO FRASCAROLI           | 05/03/1916      | MARZABOTTO            | 25/07/1995       | ARCO                       | 0315/98                 | 09/05/1998 |
| 10 | 936/PM         | ROSATO ROSATI                  | 16/01/1901      | TUSCANIA              | 15/03/1973       | SIENA                      | 0316/98                 | 09/05/1998 |
| 11 | 429/PM         | VITTORIO BARATTINI             | 07/02/1933      | CARRARA               | 21/06/1972       | CARRARA                    | 0317/98                 | 09/05/1998 |
| 12 | 306/PG         | ANNA ICOLARI                   | 15/12/1919      | S. AGATA DEI GOTI     | 24/01/1978       | MONSUMMANO TERME           | 0353/98                 | 05/06/1998 |
| 13 | 1083/PG        | SETTIMO RICCI                  | 08/01/1898      | CARRARA               | 13/12/1970       | CARRARA                    | 0354/98                 | 05/06/1998 |
| 14 | 1277/PG        | LUIGI ROFI                     | 30/03/1920      | INVORIO               | 31/12/1994       | EMPOLI                     | 0355/98                 | 05/06/1998 |
| 15 | 1222/PG        | GIOMISIO ZAMMUTO               | 05/01/1886      | ARAGONA               | 20/07/1983       | SCANDICCI                  | 0356/98                 | 05/06/1998 |
| 16 | 1166/PG        | ADON VANNUCCINI                | 24/03/1923      | SINALUNGA             | 28/06/1985       | SCANDICCI                  | 0357/98                 | 05/06/1998 |
| 17 | 1126/PG        | UMAS BARDELLI                  | 26/01/1915      | PISA                  | 28/02/1983       | SAN GIULIANO TERME         | 0358/98                 | 05/06/1998 |
| 18 | 1484/PG        | OSVALDO BERTUCCELLI            | 23/07/1905      | VIAREGGIO             | 05/11/1991       | VIAREGGIO                  | 0359/98                 | 05/06/1998 |
| 19 | 1200/PG        | DIANA MOSTI                    | 26/10/1917      | MASSA                 | 17/05/1988       | MASSA                      | 0360/98                 | 05/06/1998 |
| 20 | 1168/PG        | GIUSEPPE MONNI                 | 26/02/1903      | SIGNA                 | 25/04/1981       | SESTO FIORENTINO           | 0361/98                 | 05/06/1998 |
| 21 | 1156/PG        | CARLO LINARI                   | 10/08/1915      | LICCIANA NARDI        | 18/10/1980       | LICCIANA NARDI             | 0362/98                 | 05/06/1998 |
| 22 | 1155/PG        | GIOVANNI BIASCI                | 26/06/1912      | FAUGLIA               | 26/06/1992       | FAUGLIA                    | 0363/98                 | 05/06/1998 |
| 23 | 1135/PG        | LIVIO BECATTINI                | 07/05/1924      | CASTELFRANCO D'ISOPRA | 05/11/1993       | PIAN DI SCO'               | 0364/98                 | 05/06/1998 |
| 24 | 1011/PG        | ELVINO TAMBURINI               | 07/05/1920      | VOLTERRA              | 20/08/1990       | PISA                       | 0365/98                 | 05/06/1998 |
| 25 | 952/PG         | GIUSEPPE PRATELLI              | 12/08/1910      | CAORSO                | 03/06/1984       | PISA                       | 0366/98                 | 05/06/1998 |
| 26 | 634/PG         | ADOLFO DAVINI                  | 10/11/1896      | LUCCA                 | 28/10/1985       | LUCCA                      | 0367/98                 | 05/06/1998 |
| 27 | 865/PG         | GIUSEPPE CARACCIOLLO           | 08/12/1917      | GALLICO               | 21/06/1992       | SIENA                      | 0368/98                 | 05/06/1998 |
| 28 | 602/PG         | GIUSEPPE CARACCIOLLO           | 08/12/1917      | GALLICO               | 21/06/1992       | SIENA                      | 0369/98                 | 05/06/1998 |
| 29 | 688/PG         | ENIO GIORGERINI                | 01/03/1913      | SUVERETO              | 09/03/1979       | CAMPILIA MARITTIMA         | 0372/98                 | 05/06/1998 |
| 30 | 1474/PG        | LUIGI RAMAZZOTTI TONINELLI     | 30/03/1907      | GAVORRANO             | 25/05/1993       | CAST. NE DELLA PESCAIA     | 0373/98                 | 05/06/1998 |
| 31 | 1197/PG        | ENZO FRANZESI                  | 17/01/1917      | SUBBIANO              | 06/01/1988       | AREZZO                     | 0374/98                 | 05/06/1998 |
| 32 | 944/PG         | ALFIERO CERRETELLI             | 16/07/1918      | CAMI BISENZIO         | 07/11/1977       | CAMPI BISENZIO             | 0375/98                 | 05/06/1998 |
| 33 | 1302/PG        | FEDORA BACARELLI               | 13/09/1908      | CARMIGNANO            | 03/05/1994       | VAIANO                     | 0376/98                 | 05/06/1998 |
| 34 | 1112/PG        | ADELMO FASTELLI                | 04/09/1914      | SARTEANO              | 20/06/1987       | SARTEANO                   | 0377/98                 | 05/06/1998 |
| 35 | 692/PG         | ILIO BOTTAI                    | 22/03/1908      | PISA                  | 06/10/1988       | PISA                       | 0378/98                 | 05/06/1998 |
| 36 | 4441/PG        | MICHELINA GUCCI                | 02/06/1898      | VAGLIA                | 28/01/1967       | FIRENZE                    | 0389/98                 | 08/06/1998 |
| 37 | 4459/PG        | GIUSEPPE CERRAI                | 20/12/1873      | CASCINA               | 01/02/1963       | PISA                       | 0390/98                 | 08/06/1998 |
| 38 | 4458/PG        | EGISTO BIRINDELLI              | 15/05/1889      | COLLESALVETTI         | 22/12/1972       | LIVORNO                    | 0391/98                 | 08/06/1998 |
| 39 | 4457/PG        | ANTONIO DI CARLO               | 05/03/1898      | MINORI                | 14/06/1958       | LIVORNO                    | 0392/98                 | 08/06/1998 |
| 40 | 4456/PG        | DESIDERIO TONELLI              | 05/02/1899      | CAMPILIA MARITTIMA    | 25/12/1960       | PIOMBINO                   | 0393/98                 | 08/06/1998 |
| 41 | 4455/PG        | RUGGERO MUCCI                  | 07/09/1904      | S. MARCELLO PISTOIESE | 05/11/1957       | FIRENZE                    | 0394/98                 | 08/06/1998 |
| 42 | 4432/PG        | ORFEA FIUMALBI                 | 26/08/1898      | PONTEREDERA           | 07/08/1965       | PONTEREDERA                | 0395/98                 | 08/06/1998 |
| 43 | 4430/PG        | PRESILDO MAGINI                | 12/03/1886      | ARCIDOSSO             | 07/09/1959       | ARCIDOSSO                  | 0397/98                 | 08/06/1998 |
| 44 | 4429/PG        | ERNESTA VERANI                 | 15/06/1880      | BIBBONA               | 29/07/1971       | CECINA                     | 0398/98                 | 08/06/1998 |
| 45 | 4431/PG        | PRIMINO PASQUINUCCI            | 29/11/1886      | VOLTERRA              | 14/03/1968       | VOLTERRA                   | 0399/98                 | 08/06/1998 |
| 46 | 4449/PG        | GIOVANNI ADAMI                 | 03/05/1895      | GALLICANO             | 15/11/1968       | GALLICANO                  | 0400/98                 | 08/06/1998 |
| 47 | 4448/PG        | CONCETTA RASCONA               | 12/09/1895      | MESSINA               | 27/05/1978       | PISA                       | 0400/98                 | 08/06/1998 |
| 48 | 4447/PG        | RAFFAELLO CAMPINOTI            | 02/06/1886      | MONTAIONE             | 02/03/1962       | CASTELFIORENTINO           | 0401/98                 | 08/06/1998 |
| 49 | 4446/PG        | GIOVANNI BATTISTA TOTI         | 30/08/1909      | GALLICANO             | 17/09/1973       | GALLICANO                  | 0402/98                 | 08/06/1998 |
| 50 | 4451/PG        | LUIGI PUCCIARELLI              | 25/04/1886      | LIVORNO               | 29/03/1971       | LIVORNO                    | 0403/98                 | 08/06/98   |

Firenze, 27 agosto 2001

Il dirigente: dott. G. Badame.

**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione giurisdizionale Regione Toscana**  
 Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| N° | numero ricorso | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE |                 |                      |                  |                            | Decreto di interruzione |            |
|----|----------------|--------------------------------|-----------------|----------------------|------------------|----------------------------|-------------------------|------------|
|    |                | Nome e cognome                 | data di nascita | Comune di nascita    | data del decesso | Ultimo Comune di residenza | N°                      | Data       |
| 1  | 4453/PG        | LIDIA POLDRUGO                 | 30/04/1911      | POLA                 | 25/11/1957       | FIRENZE                    | 0404/98                 | 08/06/1998 |
| 2  | 4454/PG        | ELIA FALTONI                   | 26/08/1872      | AREZZO               | 12/11/1963       | TREVIGLIO                  | 0405/98                 | 08/06/1998 |
| 3  | 4452/PG        | GINO TOFANI                    | 05/12/1896      | SIGNA                | 27/06/1963       | FIRENZE                    | 0406/98                 | 08/06/1998 |
| 4  | 4444/PG        | GUIDO MORESCALCHI              | 14/07/1898      | CARRARA              | 19/03/1965       | CARRARA                    | 0407/98                 | 08/06/1998 |
| 5  | 4442/PG        | FELICE CORVELLONI              | 19/08/1892      | FIRENZE              | 04/08/1967       | FIRENZE                    | 0408/98                 | 08/06/1998 |
| 6  | 1390/PG        | GIULIANO CASATI                | 17/07/1914      | FIRENZE              | 06/02/1991       | FIRENZE                    | 0450/98                 | 30/06/1998 |
| 7  | 1829/PG        | BRUNO GALEOTTI                 | 12/11/1921      | FIRENZUOLA           | 30/01/1997       | FIRENZUOLA                 | 0452/98                 | 30/06/1998 |
| 8  | 1830/PG        | BRUNO GALEOTTI                 | 12/11/1921      | FIRENZUOLA           | 30/01/1997       | FIRENZUOLA                 | 0451/98                 | 30/06/1998 |
| 9  | 1831/PG        | BRUNO GALEOTTI                 | 12/11/1921      | FIRENZUOLA           | 30/01/1997       | FIRENZUOLA                 | 0453/98                 | 30/06/1998 |
| 10 | 1848/PG        | ALBERTO ROSSI                  | 16/05/1905      | AREZZO               | 20/10/1991       | AREZZO                     | 0454/98                 | 30/06/1998 |
| 11 | 1536/PM        | VITTORIO DENCI                 | 13/05/1914      | BADIA TEDALDA        | 22/06/1967       | ORBETELLO                  | 0455/98                 | 30/06/1998 |
| 12 | 1466/PM        | MAURIZIO DI GIOVANNI           | 03/11/1948      | LIVORNO              | 17/01/1985       | LIVORNO                    | 0456/98                 | 30/06/1998 |
| 13 | 788/PM         | DOSOLINA ROSELLINI             | 13/08/1909      | PONTE BUGGIANESE     | 02/01/1981       | MONTECATINI TERME          | 0457/98                 | 30/06/1998 |
| 14 | 1243/PM        | RENATO TOFANELLI               | 22/08/1914      | VIAREGGIO            | 05/02/1994       | VIAREGGIO                  | 0458/98                 | 30/06/1998 |
| 15 | 1268/PM        | GIANCARLO MAZZONCINI           | 04/12/1940      | LIVORNO              | 06/02/1984       | LIVORNO                    | 0460/98                 | 30/06/1998 |
| 16 | 655/PM         | RINALDO VIANI                  | 03/09/1911      | MORLUPO              | 05/08/1990       | FIRENZE                    | 0461/98                 | 30/06/1998 |
| 17 | 1306/PM        | MARCELLO FAMIANI               | 04/12/1947      | GROSSETO             | 21/07/1991       | FOLLONICA                  | 0462/98                 | 30/06/1998 |
| 18 | 1152/PM        | RINA GIOVANNINI                | 15/06/1924      | BAGNI DI LUCCA       | 02/10/1991       | TRIESTE                    | 0463/98                 | 30/06/1998 |
| 19 | 1151/PM        | RINA GIOVANNINI                | 15/06/1924      | BAGNI DI LUCCA       | 02/10/1991       | TRIESTE                    | 0464/98                 | 30/06/1998 |
| 20 | 1038/PM        | RINO DEL BIANCO                | 03/04/1906      | SAN PIERO A SIEVE    | 06/08/1973       | FIRENZE                    | 0465/98                 | 30/06/1998 |
| 21 | 1669/PM        | PIERO BORDONI                  | 02/07/1909      | NAPOLI               | 29/01/1978       | VIAREGGIO                  | 0466/98                 | 30/06/1998 |
| 22 | 272/PM         | BRUNO CRETAIO                  | 15/05/1920      | FICULLE              | 17/02/1992       | ROCCASTRADA                | 0467/98                 | 30/06/1998 |
| 23 | 1852/PG        | ELIO FONDI                     | 25/02/1920      | PISTOIA              | 22/07/1987       | PISTOIA                    | 0468/98                 | 02/07/1998 |
| 24 | 1916/PG        | GUGLIELMO MANCINI              | 08/06/1901      | CERRETO GUIDI        | 30/05/1982       | CERRETO GUIDI              | 0469/98                 | 02/07/1998 |
| 25 | 2143/PG        | VINCENZO ROSSI                 | 21/03/1923      | LUCCA                | 27/04/1977       | LUCCA                      | 0470/98                 | 02/07/1998 |
| 26 | 1968/PG        | MARIA VALLI                    | 06/06/1907      | LIVORNO              | 16/11/1990       | LIVORNO                    | 0471/98                 | 02/07/1998 |
| 27 | 2153/PG        | ANTONIO MARIOTTI               | 08/06/1912      | CITTA' DI CASTELLO   | 27/06/1975       | PISTOIA                    | 0472/98                 | 02/07/1998 |
| 28 | 2154/PG        | NELLO SCARLATTI                | 29/07/1908      | BAGNO A RIPOLI       | 02/07/1990       | BAGNO A RIPOLI             | 0473/98                 | 02/07/1998 |
| 29 | 807/PG         | ETTORE BERTELLONI              | 26/04/1913      | PIETRASANTA          | 20/11/1970       | PIETRASANTA                | 0474/98                 | 02/07/1998 |
| 30 | 1194/PG        | ANTONIO LONGO                  | 22/04/1922      | PANNI                | 27/04/1994       | PRATO                      | 0475/98                 | 02/07/1998 |
| 31 | 1276/PG        | CORNELIO POLI                  | 07/04/1920      | SCARPERIA            | 18/03/1985       | PISTOIA                    | 0476/98                 | 02/07/1998 |
| 32 | 1376/PG        | MICHELE RICCARDI               | 18/10/1915      | MANFREDONIA          | 03/09/1994       | PRATO                      | 0477/98                 | 02/07/1998 |
| 33 | 1520/PG        | MARIO SALVINI                  | 17/07/1922      | MONTE SAN SAVINO     | 17/10/1989       | MONTE SAN SAVINO           | 0478/98                 | 02/07/1998 |
| 34 | 1585/PG        | ALFREDO CHIARINI               | 11/01/1911      | ANGHIARI             | 12/05/1991       | BIBBIENA                   | 0479/98                 | 02/07/1998 |
| 35 | 1832/PG        | BRUNO BERCHIELLI               | 07/01/1916      | LUCCA                | 30/08/1985       | LUCCA                      | 0480/98                 | 02/07/1998 |
| 36 | 1833/PG        | BRUNO BERCHIELLI               | 07/01/1916      | LUCCA                | 30/08/1985       | LUCCA                      | 0481/98                 | 02/07/1998 |
| 37 | 2169/PG        | ANTIOCO ATZEI                  | 16/08/1905      | POMPU                | 15/08/1978       | LIVORNO                    | 0482/98                 | 02/07/1998 |
| 38 | 2167/PG        | ITALO CORALLI                  | 14/04/1906      | FOIANO DELLA CHIANA  | 15/04/1982       | GROSSETO                   | 0483/98                 | 02/07/1998 |
| 39 | 2173/PG        | NELLO GIOVACCHINI              | 29/05/1911      | PORCARI              | 17/06/1981       | PORCARI                    | 0484/98                 | 02/07/1998 |
| 40 | 2175/PG        | CARMELO DE PASCALIS            | 01/01/1911      | LECCE                | 05/03/1982       | FIRENZE                    | 0485/98                 | 02/07/1998 |
| 41 | 2180/PG        | ADOLFO VENZI                   | 18/11/1896      | LAMPORECCHIO         | 07/06/1979       | MONTECATINI TERME          | 0486/98                 | 02/07/1998 |
| 42 | 1997/PG        | PIETRO MIRABELLI               | 30/05/1897      | LIVORNO              | 03/12/1979       | LIVORNO                    | 0487/98                 | 02/07/1998 |
| 43 | 2018/PG        | SABATINO TURCHI                | 14/11/1910      | MONTERONI D'ARBIA    | 07/11/1993       | POGGIBONSI                 | 0488/98                 | 02/07/1998 |
| 44 | 2088/PG        | GIUSEPPE QUILETTI              | 23/05/1916      | CASTEL DI CASIO      | 26/02/1981       | PRATO                      | 0489/98                 | 02/07/1998 |
| 45 | 2135/PG        | DANILO MARITI                  | 30/11/1920      | PIOMBINO             | 27/03/1992       | PIOMBINO                   | 0490/98                 | 02/07/1998 |
| 46 | 2137/PG        | ALBERTO MEUCCI                 | 24/06/1911      | CASTELFRANCO DISOTTO | 11/02/1993       | SANTA CROCESULL'ARNO       | 0491/98                 | 02/07/1998 |
| 47 | 2141/PG        | ITALO BACCI                    | 10/12/1922      | LIVORNO              | 01/01/1973       | LIVORNO                    | 0492/98                 | 02/07/1998 |
| 48 | 1108/PG        | GIORGETTA DEL FIANDRA          | 12/11/1904      | MASSA                | 10/03/1997       | CARRARA                    | 0493/98                 | 02/07/1998 |
| 49 | 1181/PG        | IDOLO MAZZINI                  | 17/05/1923      | SARTEANO             | 04/10/1988       | SARTEANO                   | 0494/98                 | 02/07/1998 |
| 50 | 1253/PG        | AIMO GIANNELLI                 | 02/02/1926      | PIOMBINO             | 16/06/1985       | LIVORNO                    | 0495/98                 | 02/07/1998 |

Firenze, 27 agosto 2001

Il dirigente: dott. G. Badame.

**CORTE DEI CONTI**  
**Sezione giurisdizionale Regione Toscana**  
 Firenze, viale Mazzini n. 80

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205.)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avverte che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| N° | numero ricorso | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE |                 |                       |                  |                            | Decreto di Interruzione |            |
|----|----------------|--------------------------------|-----------------|-----------------------|------------------|----------------------------|-------------------------|------------|
|    |                | Nome e cognome                 | data di nascita | Comune di nascita     | data del decesso | Ultimo Comune di residenza | N°                      | Data       |
| 1  | 1307/PG        | VITTORIO SALUCCI               | 16/02/1914      | SCANDICCI             | 26/02/1999       | FIRENZE                    | 0496/98                 | 02/07/1998 |
| 2  | 1363/PG        | ARMANDO SUAREZ                 | 18/01/1921      | NAPOLI                | 29/05/1994       | FIRENZE                    | 0497/98                 | 02/07/1998 |
| 3  | 221/PG         | ADELE DEL POLITO               | 17/02/1917      | CARRARA               | 17/02/1982       | CARRARA                    | 0498/98                 | 02/07/1998 |
| 4  | 254/PG         | MARIO GIORDANO                 | 09/01/1907      | ACQUAVIVA DELLE FONTI | 06/02/1980       | MASSA                      | 0499/98                 | 02/07/1998 |
| 5  | 565/PG         | CORRADO TABANI                 | 01/03/1908      | LIVORNO               | 17/07/1961       | LIVORNO                    | 0500/98                 | 02/07/1998 |
| 6  | 953/PG         | DANTE GRAZZINI                 | 30/07/1914      | PONTE BUGGIANESE      | 03/08/1975       | PONTE BUGGIANESE           | 0502/98                 | 02/07/1998 |
| 7  | 954/PG         | DANTE GRAZZINI                 | 30/07/1914      | PONTE BUGGIANESE      | 03/08/1975       | PONTE BUGGIANESE           | 0501/98                 | 02/07/1998 |
| 8  | 1037/PG        | VELIO FRANCESCHINI             | 17/06/1914      | CAPANNORI             | 09/12/1979       | CAPANNORI                  | 0503/98                 | 02/07/1998 |
| 9  | 2016/PG        | NELLO CORSI                    | 11/12/1892      | SINALUNGA             | 11/03/1967       | SINALUNGA                  | 0504/98                 | 02/07/1998 |
| 10 | 1991/PG        | ILVA MAZZARELLI                | 01/09/1918      | SIENA                 | 26/10/1992       | SIENA                      | 0505/98                 | 02/07/1998 |
| 11 | 1867/PG        | PIETRO TESTI                   | 29/09/1916      | CASTIGLION FIBOCCHI   | 19/06/1968       | CASTIGLION FIBOCCHI        | 0507/98                 | 02/07/1998 |
| 12 | 1840/PG        | IRIS MARIA BUTI                | 23/04/1906      | CRESPINA              | 22/06/1996       | CRESPINA                   | 0514/98                 | 02/07/1998 |
| 13 | 1846/PG        | GIOVANNI TUCCORI               | 24/08/1918      | CAPANNORI             | 14/07/1988       | CAPANNORI                  | 0515/98                 | 02/07/1998 |
| 14 | 1364/PG        | ANGELA MACALUSO                | 30/11/1902      | PETRALIA SOTTANA      | 29/07/1990       | FIRENZE                    | 0516/98                 | 02/07/1998 |
| 15 | 2881/PC        | IOLE MASSARINI                 | 12/12/1905      | FRASSINORO            | 28/11/1993       | CARRARA                    | 0518/98                 | 03/07/1998 |
| 16 | 2877/PC        | ANITA CHIAPPINI                | 23/11/1906      | SARZANA               | 06/02/1991       | CARRARA                    | 0519/98                 | 03/07/1998 |
| 17 | 2874/PC        | GIOVANNI CHELOTTI              | 27/01/1905      | MASSA                 | 29/12/1994       | MASSA                      | 0520/98                 | 03/07/1998 |
| 18 | 2866/PC        | LEDA MEZZANI                   | 19/04/1904      | LUCCA                 | 23/04/1992       | MASSA                      | 0521/98                 | 03/07/1998 |
| 19 | 2864/PC        | EZIO SOMMAZZI                  | 18/08/1906      | FIGLINE VALDARNO      | 17/11/1993       | MASSA                      | 0522/98                 | 03/07/1998 |
| 20 | 3127/PC        | DINO BERTOZZI                  | 13/05/1899      | PISTOIA               | 31/10/1987       | PISTOIA                    | 0523/98                 | 03/07/1998 |
| 21 | 3137/PC        | PRIMO ANTOPPAOLI               | 12/07/1908      | MASSA                 | 05/01/1990       | MASSA                      | 0524/98                 | 03/07/1998 |
| 22 | 3119/PC        | ANGIOLINA CECCONI              | 27/05/1901      | SERRAVALLE PISTOIESE  | 29/08/1996       | MONTECATINI TERME          | 0525/98                 | 03/07/1998 |
| 23 | 3117/PC        | LINA ANGELINI                  | 22/11/1899      | CAPANNORI             | 11/09/1999       | MONTECATINI TERME          | 0526/98                 | 03/07/1998 |
| 24 | 3116/PC        | ELENA RAFFAELLI                | 08/01/1901      | MONTECATINI TERME     | 20/05/1992       | MONTECATINI TERME          | 0527/98                 | 03/07/1998 |
| 25 | 3113/PC        | BRIGIDA MARAFFETTI             | 28/01/1897      | LUCCA                 | 21/05/1987       | MONTECATINI TERME          | 0528/98                 | 03/07/1998 |
| 26 | 3110/PC        | OTTORINA CONSORTI              | 21/02/1897      | SIENA                 | 30/10/1986       | MONTECATINI TERME          | 0529/98                 | 03/07/1998 |
| 27 | 3085/PC        | ALDO FRANCESCHI                | 17/07/1902      | PONTEREDERA           | 18/09/1992       | CARRARA                    | 0530/98                 | 03/07/1998 |
| 28 | 2862/PC        | ALDO ANSELMI                   | 03/09/1904      | MASSA                 | 12/03/1992       | MASSA                      | 0546/98                 | 07/07/1998 |
| 29 | 2860/PC        | IRIS PODESTA'                  | 04/02/1906      | MASSA                 | 10/11/1990       | MASSA                      | 0547/98                 | 07/07/1998 |
| 30 | 2848/PC        | ADA NIGLIO                     | 12/03/1906      | LAUREANA CILENTO      | 27/07/1995       | MASSA                      | 0548/98                 | 07/07/1998 |
| 31 | 2825/PC        | ALFONSO BOCCI                  | 26/09/1906      | MASSA                 | 23/07/1986       | MASSA                      | 0549/98                 | 07/07/1998 |
| 32 | 2699/PC        | GERLANDO MAIDA                 | 28/04/1904      | NARO                  | 13/09/1983       | SCANDICCI                  | 0550/98                 | 07/07/1998 |
| 33 | 2603/PC        | ERHALDO SIMI                   | 23/02/1903      | MASSA                 | 03/06/1994       | MASSA                      | 0551/98                 | 07/07/1998 |
| 34 | 2798/PC        | GUGLIELMO IANNACCONE           | 25/06/1899      | AVELLINO              | 04/09/1986       | MASSA                      | 0552/98                 | 07/07/1998 |
| 35 | 2795/PC        | GENNARO PANARELLA              | 02/12/1904      | S. MARIA CAPUA VETERE | 05/05/1993       | MASSA                      | 0553/98                 | 07/07/1998 |
| 36 | 2794/PC        | GINO FAGGI                     | 03/04/1900      | CAMPI BISENZIO        | 24/05/1993       | MASSA                      | 0554/98                 | 07/07/1998 |
| 37 | 2790/PC        | MARINO MARIANI                 | 11/12/1903      | PIETRASANTA           | 15/10/1991       | MASSA                      | 0555/98                 | 07/07/1998 |
| 38 | 2740/PC        | TITO POLAZZI                   | 21/08/1906      | COSENZA               | 25/09/1996       | MASSA                      | 0556/98                 | 07/07/1998 |
| 39 | 2732/PC        | CARLO SCAPPINI                 | 22/08/1906      | PORTO AZZURRO         | 30/09/1988       | MASSA                      | 0557/98                 | 07/07/1998 |
| 40 | 2615/PC        | VELIA FUNARO                   | 09/12/1907      | ROMA                  | 12/05/1987       | LIVORNO                    | 0558/98                 | 07/07/1998 |
| 41 | 2572/PC        | ANNA POLLASTRINI               | 04/09/1907      | LUCCA                 | 18/01/1992       | LIVORNO                    | 0559/98                 | 07/07/1998 |
| 42 | 2567/PC        | LEA PEDINI                     | 17/08/1902      | ROSIGNANO MARITTIMO   | 11/08/1986       | LIVORNO                    | 0560/98                 | 07/07/1998 |
| 43 | 2568/PC        | ANGELA FERRERO                 | 17/02/1900      | MILANO                | 27/08/1985       | LIVORNO                    | 0561/98                 | 07/07/1998 |
| 44 | 2494/PC        | MARIA LAURA ORSETTI            | 19/01/1901      | CAMAIORE              | 14/09/1984       | CAMAIORE                   | 0562/98                 | 07/07/1998 |
| 45 | 2495/PC        | MARIA LAURA ORSETTI            | 19/01/1901      | CAMAIORE              | 14/09/1984       | CAMAIORE                   | 0563/98                 | 07/07/1998 |
| 46 | 2490/PC        | FLAVIA TARDELLI                | 02/05/1905      | MASSA                 | 19/06/1996       | MASSA                      | 0564/98                 | 07/07/1998 |
| 47 | 2423/PC        | ALBINO SUSSI                   | 06/08/1904      | PISA                  | 26/11/1989       | MASSA                      | 0565/98                 | 07/07/1998 |
| 48 | 2391/PC        | ADA NIGLIO                     | 12/03/1906      | LAUREANA CILENTO      | 27/07/1995       | MASSA                      | 0566/98                 | 07/07/1998 |
| 49 | 2267/PC        | GELTRUDE COSTI                 | 20/11/1904      | RAMISETO              | 20/11/1987       | LUCCA                      | 0567/98                 | 07/07/1998 |
| 50 | 1208/PM        | CORRIDO CAVOLI                 | 26/01/1900      | MANCIANO              | 16/04/1981       | FIRENZE                    | 0568/98                 | 07/07/1998 |

Firenze, 28 agosto 2001

Il dirigente: dott. G. Badame.

**TRIBUNALE DI SULMONA**

Il Tribunale di Sulmona (provvedimento del 7 giugno 2001, cron. 1855) ha ordinato ai fini di eventuali opposizioni, la pubblicazione della domanda di usucapione formulata da Garofalo Gaetano, nato a Pacentro il 12 settembre 1956, relativamente ai seguenti terreni ubicati in Pacentro: fgl. 26, part. 617 superficie 08.20 fgl. 26, part. 462 superficie 08.30, fgl. 26, part. 463 superficie 10.80.

Avv. Uberto Di Pillo.

C-24888 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA  
Sezione distaccata Gubbio***Usucapione speciale*

(art. 1159-bis del Codice civile e art. 3 legge n. 346/1976)

Sollevanti Giancarlo, tutore di Genni Sante, nato il 2 novembre 1921 a Gualdo Tadino, codice fiscale GNNSNT21S02E230L, residente in fraz. Morano, loc. Case Genni, rapp. e dif. dall'avv. Luciano Vecchiarelli, premesso, che Genni Sante è proprietario di un fabbricato sito in località qualificata montana distinto al C.T. di Gualdo Tadino al foglio 100, particella 55, vocabolo Case Genni; che detto fabbricato rurale si compone di due ulteriori costruzioni, censite rispettivamente come particella 53 e particella 54, ad asso adiacenti e con lo stesso comunicanti internamente, non intestate ad alcuno, che Genni Sante quale coltivatore diretto ha posseduto, in modo continuativo ed ininterrotto per oltre vent'anni, chiede ai sensi degli artt. 1159-bis del Codice civile e 3, comma 5, legge n. 346/1976, dichiararsi con decreto l'avvenuta usucapione in proprio favore, dei terreni e dei fabbricati di cui al foglio 100 del C.T. di Gualdo Tadino, part. 53, e part. 54, con annesse corti.

Avv. Luciano Vecchiarelli

**TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA  
Sezione distaccata Gubbio**

Letto il ricorso, ritenuta la competenza, vista la legge 10 maggio 1976 n. 346; dispone la notificazione ex art. 3 legge citata agli interessati del ricorso e del presente decreto, nonché l'affissione degli stessi per la durata di gg. 90 all'albo del Tribunale, sezione distaccata di Gubbio, e del Comune di Gualdo Tadino, ordina la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Avverte che nel termine di gg. 90 dalla pubblicazione è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse, fissa udienza al 5 febbraio 2002.

Gubbio, 29 maggio 2001

Il G.O.T.: dott.ssa Federica Mingozi.

C-24889 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA  
Sezione distaccata Gubbio***Usucapione speciale*

(art. 1159-bis del Codice civile e art. 3 legge n. 346/1976)

Crocetti Costantina, residente in Gualdo Tadino (PG), fraz. Vaccara n. 72/b, codice fiscale CRCCTN15L60E230H, rapp. e dif. dall'avv. Luciano Vecchiarelli, premesso che Crocetti Costantina è proprietaria di un terreno classificato montano sito in Gualdo Tadino (PG), distinto al C.T. al f. 10, part. n. 299 e particella n. 302 confinanti con la part. n. 300 intestata a Crocetti Paolo, fu Pietro i cui eredi sono: Crocetti Adriano, residente a Fabriano (AN), viale Bovio n. 56; Crocetti Piero, residente in Camaiore (LU), via S. Francesco n. 77; Crocetti Luciano, residente in Heusden Zolder (Belgio); che l'istante è nel possesso del terreno da oltre 15 anni; pertanto chiede ai sensi degli artt. 1159-bis del Codice civile e 3, comma 5, legge n. 346/1976, dichiararsi con decreto, l'avvenuta usucapione del terreno di cui al foglio 10, part. 300 a favore della ricorrente.

Gubbio, 6 marzo 2001

Avv. Luciano Vecchiarelli.

**TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA  
Sezione distaccata Gubbio**

Letto il ricorso, ritenuta la competenza, vista la legge 10 maggio 1976 n. 346; dispone la notificazione ex art. 3 legge citata agli interessati del ricorso e del presente decreto, nonché l'affissione degli stessi per la durata di gg. 99 all'albo del Tribunale, sezione distaccata di Gubbio, e del Comune di Gualdo Tadino, ordina la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverte che nel termine di gg. 90 dalla pubblicazione è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse, fissa l'udienza al 5 febbraio 2002.

Gubbio, 29 maggio 2001

Il G.O.T.: dott.ssa Federica Mingozi.

C-24890 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BOLZANO**

R.G. Es. 229/99. In seguito all'istanza di vendita degli immobili costituiti dalla p.m. 16 p.ed.1674 P.T. 1589/II C.C. Ortisei e quota di 2/52 p.m. 16 p.ed. 172 P.T. 466/II C.C. Corvara di proprietà di New Eurofin S.r.l. il G.E. dott. Joppi ha fissato l'udienza del 25 settembre 2001 ore 9,30 per l'audizione delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché per il giuramento del consulente tecnico.

Per estratto conforme.

Bolzano, 26 luglio 2001

Il funzionario di cancelleria: (firma illeggibile).

C-24850 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI MARSALA  
Sezione distaccata di Mazara del Vallo**

«Si rende noto, ai sensi dell'art. 3 legge n. 346/76, che, con ricorso depositato avanti il Tribunale di Marsala-sezione distaccata di Mazara del Vallo il 19 dicembre 2000, Quinci Vito e Milazzo Sebastiana, dom.ti e res.ti in Mazara del Vallo, via Archimede, n. 6, hanno richiesto il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione del fondo sito in Mazara del Vallo, c.da Triglia Scaletta, distinto in catasto alla pagina 10672, foglio di mappa 117, particella 132, esteso are 1,80 circa».

Avv. Mario Marino.

C-24886 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VENEZIA  
Sezione di San Donà di Piave***Avviso*

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 346/76 l'avv. Maria Antonia Boccato di Venezia proc. e dom. dei sigg. Giovanni Dalla Pria, nato a Jesolo il 25 novembre 1944 e residente a Jesolo via Pineta n. 2, ora via Ca' Gamba n. 64 (cod. fisc. DLLGNN44S25C388H) e Bruno Dalla Pria, nato a Jesolo il 21 dicembre 1947 e residente a Jesolo via Pineta n. 2, ora via Ca' Gamba n. 64 (cod. fisc. BLLBRN47T21C388I) nel ricorso per riconoscimento di proprietà ex art. 1159-bis del Codice civile, intestato avanti il Tribunale di Venezia sezione distaccata di San Donà di Piave.

Contro:

Bruno Rosolen nato a Mansuè il 24 gennaio 1924 e residente a Jesolo via Ca' Gamba n. 46.

Avente ad oggetto i seguenti beni: appezzamento di terreno sito in Jesolo (VE) via Ca' Gamba identificato catastalmente come segue: N.C.T. del Comune di Jesolo, foglio 63 mapp. 110 di Ha. 07.10 vigneto R:D.L. n. 10.650, R.A.L. 5.325;

Rende nota:

la avvenuta affissione del ricorso nell'albo del Comune di Jesolo ove sono situati i beni immobili di cui si richiede il riconoscimento del diritto di proprietà e all'albo del Tribunale di Venezia sezione distaccata di San Donà di Piave in data 27 agosto 2001.

In tutte le copie affisse e nel presente avviso, si avverte che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla data della notifica ovvero dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Maria Antonia Boccato

C-24887 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento cambiario

Giudice del Tribunale ordinario di Torino, con decreto del 9 agosto 2001 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali: L. 750.000 scaduta il 31 maggio 1996 e protestata il 4 giugno 1996; L. 400.000 scaduta il 31 ottobre 1996 e protestata il 5 novembre 1996; L. 400.000 scaduta il 31 ottobre 1996 e protestata il 5 novembre 1996; L. 400.000 scaduta il 30 settembre 1996 e protestata il 2 ottobre 1996; L. 400.000 scaduta il 30 settembre 1996 e protestata il 2 ottobre 1996; L. 400.000 scaduta il 31 agosto 1996 e protestata il 4 settembre 1996; L. 400.000 scaduta il 31 agosto 1996 e protestata il 4 settembre 1996; L. 850.000 scaduta il 31 luglio 1996 e protestata il 2 agosto 1996, tutte a firma di Passantino Maurizio. Termine per opposizione giorni trenta.

Torino, 27 agosto 2001

Avv. Francesco Marchetti.

C-24871 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente della sezione feriale del Tribunale di Vicenza, su istanza di Zordan Ivano residente a Quinto Vicentino (VI) in via Mut-tona n. 38, con decreto del 29 agosto 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario n. 51/00/13049381 pagabile al portatore con scadenza il 12 settembre 2001, emesso in data 12 giugno 2001 dalla Banca di Credito Cooperativo di Quinto Vicentino S.c. a r.l., autorizzando l'emittente a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato stesso decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del suindicato provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Vicenza, 31 agosto 2001

Avv. Ester Zordan.

C-24880 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Vercelli, su ricorso di Lovisolo Delvina ha pronunciato, con decreto n. 6010 del 20 giugno 2001 ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato di deposito Banca Popolare di Novara al Portatore autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni 90 dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Lovisolo Delvina.

S-20147 (A pagamento).

#### Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 25 luglio 2001 il presidente del Tribunale di Messina ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore intestati a Mauro Pietro emessi dalla Banca di Credito Popolare S.p.a., Siracusa, succ. Messina rispettivamente col n. 0075379.69 di L. 21.650.755, col n. 0072045.33 di L. 21.157.961 e col n. 0072736.45 di L. 1.552.957.

Il cancelliere: G. Asta  
Il presidente: M. Zumbo

C-24865 (A pagamento).

### PROROGA TERMINI

#### PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1233/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 003410 del 28 agosto 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nelle giornate del 23 e 24 agosto 2001 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale le dipendenze della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. ubicate nella Provincia di Pesaro e Urbino qui di seguito descritte: filiali di Novafeltria, Pesaro e Gradara, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento di tutti gli uffici e delle dipendenze indicate in premessa della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. nelle giornate del 23 e 24 agosto 2001 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 29 agosto 2001

Il prefetto: Spadaccini.

C-24892 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PESARO E URBINO**

Prot. n. 1231/2001/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 003388 del 27 agosto 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare che nelle giornate del 20 e 21 agosto 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare, a causa dello sciopero attuato dal personale della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., gli uffici delle filiali ubicate nella Provincia di Pesaro e Urbino qui di seguito descritte: filiali di Novafeltria, Pesaro e Gradara, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento di tutti gli uffici e delle dipendenze indicate in premessa della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. nelle giornate del 20 e 21 agosto 2001 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 28 agosto 2001

Il prefetto: Spadaccini.

C-24891 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****LO SPECCHIO - Società cooperativa a r.l.***(Scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del Codice civile)*

Cagliari, viale Ciusa n. 19

Registro imprese di Cagliari n. 12118

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01406240927

Il sottoscritto commissario liquidatore, della società cooperativa epigrafata, rende noto agli interessati che in data 4 settembre 2001, ha depositato presso il registro delle imprese di Cagliari, tenuto nella locale C.C.I.A.A., il bilancio finale di liquidazione il conto della gestione e il piano di riparto.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione del presente avviso gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Sandro Anedda.

S-20186 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA***AVVISI D'ASTA***COMUNE DI CORIANO  
(Provincia di Ravenna)***Asta pubblica per la vendita di immobile in località Montetauro*

In esecuzione della delibera C.C. n. 37/1 del 28 giugno 2001. Si rende noto che il giorno 31 ottobre 2001 alle ore 12, nella sede comunale, davanti al responsabile del Settore tecnico, avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita di immobile sito in località Montetauro, via Chiesa n. 7, distinto al N.C.E.U. al foglio 27, mapp. 112, di mq 695, avente superficie coperta pari a mq 230 circa. L'immobile, adibito a Centro per handicappati, ricade in «Zona omogenea G», definita dal vigente PRG «Zona per attrezzature e servizi - scuola speciale». La variante generale a PRG adottata con delibera C.C. n. 30 del 3 maggio 1999, perimetra il fabbricato entro l'ambito territoriale della comunità di Montetauro, di cui all'art. 84 delle norme tecniche di attuazione, normando con apposita scheda «n. 3» gli usi e le funzioni ammesse, nonché le modalità di attuazione degli interventi, con particolare riguardo a quelle sul patrimonio edilizio esistente. L'immobile, come sopra descritto, viene venduto a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi gli impianti fissi elettrici e di riscaldamento, e con esclusione dell'arredamento. Modalità dell'asta. L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo complessivo a base d'asta di L. 300.000.000 ai sensi degli artt. 73c) e 76 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato con offerte solo in aumento. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta giudicata valida. Sono nulle le offerte condizionate o senza l'indicazione esplicita dell'aumento, non essendo accettate offerte alla pari od in ribasso. Non sono ammesse offerte per persone da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali. Modalità dell'offerta. L'offerta, scritta su carta da bollo, dovrà indicare l'aumento, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza varrà quello più favorevole all'amministrazione), rispetto al prezzo a base d'asta, ed andrà chiusa in busta sigillata a ceralacca, contrassegnata dalla dicitura «Offerta». Tale busta va inserita in un'altra busta insieme agli altri documenti ed alle ricevute dei seguenti depositi effettuati presso il Servizio tesoreria comunale c/o Cassa di Risparmio di Rimini, ente 110, ABI 6285, CAB 24202: cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta, pari a L. 30.000.000; spese d'asta valutate forfettariamente pari a L. 5.000.000. La cauzione potrà altresì essere presentata mediante fidejussione bancaria contenente la seguente dicitura: «La presente sarà valida ed operante fino al momento della sottoscrizione del contratto o, nel caso di non aggiudicazione della gara, fino al momento della restituzione della stessa». I documenti che i partecipanti alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione dalla gara, sono i seguenti:

a1) per i privati: certificato generale del casellario giudiziario in data non inferiore a 6 mesi a quella fissata per la gara;

a2) per le società e le cooperative: certificato della Camera di commercio competente in data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, contenente: gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e lo statuto; il nominativo e relativi dati anagrafici delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa; l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara; b) dichiarazione resa in bollo d'aver preso conoscenza di tutte le parti dell'immobile e di accettarlo nello stato di fatto o di diritto in cui si trova e di accettarne le destinazioni urbanistiche, nonché il rispetto del contratto di locazione esistente; c) ricevuta comprovante l'avvenuto deposito provvisorio a garanzia e il pagamento delle spese d'asta, nelle misure sopraindicate. È fatto salvo il diritto di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi delle leggi vigenti. Il sud-

detto plico dovrà recare la scritta «Offerta per l'acquisto dell'immobile di Montetauro», e dovrà pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello stabilito per la gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il pagamento del prezzo dovrà essere effettuato esclusivamente per contanti al momento della stipula del contratto. La mancata adesione da parte dell'aggiudicatario alla stipula dell'atto di trasferimento di proprietà nei termini previsti, determinerà l'incameramento da parte del Comune della somma versata a titolo di cauzione. Tutti gli oneri contrattuali, comprese le spese d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al regolamento di contabilità generale dello Stato ed alle vigenti normative. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio lavori pubblici del Comune di Coriano, tel. 0541/659816.

Il responsabile del settore tecnico:  
arch. Paolo Bascucci

C-24859 (A pagamento).

### AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONTO ABATE DI GALLARATE

*Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili*

È indetta asta pubblica con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924 per la vendita al miglior offerente delle seguenti unità immobiliari:

lotto 1) casa di abitazione sita in Comune di Angera, via Galilei n. 73 più appezzamento di terreno, mapp. 3769, prezzo a base d'asta L. 246.350.000 (pari a € 127.229,16);

lotto 2) appartamento più due box auto siti in Comune di Gallarate, sezione Caiello, via Varese n. 28, prezzo a base d'asta L. 293.000.000 (pari a € 151.321,87);

lotto 3) terreno agricolo sito in Comune di Somma Lombardo, località «Torracce», mapp. 2705, prezzo a base d'asta L. 31.000.000 (pari a € 16.010,16);

lotto 4) appezzamenti di terreno siti in Comune di Somma Lombardo, mapp. 2074, 3118, 6054, 7819, prezzo a base d'asta L. 78.650.000 (pari a € 40.619,33).

L'asta avrà luogo l'11 ottobre 2001 alle ore 10, presso lo studio notarile dott. Giuseppe Brighina di Gallarate, largo Camussi n. 5.

I soggetti interessati dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 2001 presso lo studio notarile sopra indicato, offerta e documenti come prescritto nel bando integrale di gara che potrà essere richiesto all'U.O. affari generali e legali di questa Azienda ospedaliera (tel. 0331/751521, fax 0331/751514).

Il direttore generale: dott. Giovanni Raina.

M-6831 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

### COMUNE DI L'AQUILA

P.zza Palazzo - Tel. 0862/645262

Il dirigente del Settore avvocatura e contratti rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'appalto della fornitura di hl 13.000 di gasolio con il sistema previsto dall'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924, decreto legge n. 358/92 per l'importo a base d'asta di L. 2.028.520.000. Bando pubblicato nella Gazzetta CEE il 16 dicembre 2000, n. 242. Offerte ricevute: n. 7 ditta aggiudicataria: Ecoaspa Aquilana Combustibili S.r.l., Bazzano (AQ) per l'importo di L. 1.353.667.900 giusta contratto rep. n. 24293 del 26 luglio 2001. Il presente avviso è stato inviato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 5 settembre 2001.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-20139 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN BARTOLOMEO (Provincia di Benevento)

Via Roma n. 30  
Tel. e fax 0824967017

*Bando di gara a licitazione privata e a termini brevi per affidamento in concessione della progettazione costruzione e gestione di impianto fotovoltaico da 200 KWp.*

Procedura: art. 19, comma 2 e art. 20, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Criterio: offerta economica più vantaggiosa per l'amministrazione.

Il Comune ricerca a licitazione privata un soggetto interessato a progettare, costruire e gestire un impianto fotovoltaico da 200 KWp e quant'altro, per l'importo di L. 2.776.000.000 (€ 1.433.684,35) con contributo regionale di L. 2.220.800.000 (€ 1.146.947,48). Egli dovrà finanziare a suo carico la residua quota di L. 555.200.000 (€ 286.736,87) o l'importo ridotto dal ribasso per realizzare tutto l'impianto in cambio della sua gestione per il periodo che offrirà e che riterrà necessario per recuperare la somma investita. Al Comune spetterà in questo periodo una partecipazione del 10% sul corrispettivo per fornitura di energia che il concessionario percepirà dall'Enel o da chi rifornito. A base di gara vi è il progetto preliminare. Le richieste d'invito devono arrivare entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il bando integrale può essere richiesto al Comune San Bartolomeo in Galdo (codice fiscale n. 82002050621, partita I.V.A. n. 00696400621).

Lì, 6 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: Giovanni Diurno.

S-20135 (A pagamento).

### PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, palazzo S. Agostino, via Roma n. 104  
Tel. 089/614287-274 - Fax 089/614288

*Avviso di gara esperita*

Pubblico incanto a termini ridotti (legge n. 109/94 e regio decreto n. 827/24) per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del Parco Fienga in Nocera Inferiore e della Villa De Ruggiero in Nocera Superiore denominato Nocera il Grande Parco, per l'importo complessivo di L. 4.085.522.114 (€ 2.109.996) di cui L. 58.000.000, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 29, comma 1, lettera f) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

Rende noto:

che in data 29 settembre 2000 è stato esperito il pubblico incanto di cui all'oggetto con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 lettera b) e comma 1-bis del medesimo articolo 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte così come disposto dal comma 1-bis del medesimo art. 21;

hanno partecipato alla gara n. 9 imprese;

la gara è stata aggiudicata alla ditta soc. coop. Edil Atellana a.r.l. da Casagiove, via Casagiove Casapulla n. 32;

l'importo di aggiudicazione è di L. 3.230.837.965 al netto del ribasso del 19,781%;

il direttore dei lavori è l'ing. Vincenzo Bove;

il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Salerno, 6 settembre 2001

Il dirigente: dott. Gerardo Bellino.

S-20141 (A pagamento).

**PROVINCIA DI SALERNO**

Salerno, palazzo S. Agostino, via Roma n. 104  
Tel. 089/614287-274 - Fax 089/614288

*Avviso di gara esperita*

Pubblico incanto a termini ridotti (legge n. 109/94 e regio decreto n. 827/24) per l'appalto dei lavori di completamento, di consolidamento, restauro e recupero funzionale del Castello Medioevale di Salerno per l'importo complessivo di L. 4.258.204.000 (€ 2.199.178,83) finanziati con fondi legge 30 giugno 1998, n. 208 e con D.P.G.R. 25 febbraio 2000, n. 1360.

Il dirigente: ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 29, comma 1, lettera f) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

**Rende noto:**

che in data 27 aprile 2000 è stato esperito il pubblico incanto di cui all'oggetto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis del medesimo articolo della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e cioè con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi con l'esclusione dalla gara delle offerte così come disposto dal comma 1-bis del medesimo art. 21;

hanno partecipato alla gara n. 39 imprese;

la gara è stata aggiudicata alla ditta S.A.V.A. & C. S.r.l. da Napoli, via Toledo n. 156;

l'importo di aggiudicazione è di L. 3.378.459.054 al netto del ribasso del 20,660%;

il direttore dei lavori è l'arc. Ruggiero Bignardi;

il tempo di esecuzione dei lavori è fissato in mesi 24 (ventiquattro) decorrenti dalla consegna.

Salerno, 6 settembre 2001

Il dirigente: dott. Gerardo Bellino.

S-20142 (A pagamento).

**COMUNE DI AVERSA  
(Provincia di Caserta)***Avviso esito di gara*

Ente appaltante: Comune di Aversa (CE), Ufficio P.I., piazza Municipio, tel. 081/5049162, fax 081/5049163.

Categoria e descrizione del servizio: cat. 17, C.P.C. 64, all. 1 del decreto legislativo n. 157/95, appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole materne ed elementari cittadine per il biennio 2001/2003. Importo a b.a. L. 1.730.000.000 (€ 897.600,86) I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi all'art. 6, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95 con il criterio del massimo ribasso riferita al prezzo unitario posto a b.a. alle migliori condizioni tecniche di espletamento del servizio.

Offerte pervenute nei termini: n. 2.

La gara per l'aggiudicazione dell'appalto è stata esperita nei gg. 20, 21, 22 agosto 2001.

È risultata aggiudicataria la ditta Passarelli Dante & figli S.r.l., che ha effettuato il ribasso del 14% sul prezzo a b.a. di L. 5.500 al netto dell'I.V.A.

Gli atti di gara sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 487 del 3 settembre 2001.

L'avviso di esito di gara è in pubblicazione all'albo pretorio di questo ente e sul sito internet all'indirizzo [www.comune.aversa.ce.it](http://www.comune.aversa.ce.it)

Aversa, 5 settembre 2001

Il dirigente: dott. Michele Loria.

C-24869 (A pagamento).

**COMUNE DI FORLÌ***Bando di asta per lavori*

Il Comune di Forlì, indice l'asta pubblica per l'appalto, a corpo, dei lavori di adeguamento di Palazzo Studi (gara n. 14/2001). Importo complessivo dell'appalto base d'asta: nette L. 2.171.000.000 classifica IV. La gara si svolgerà il giorno 12 ottobre 2001, alle ore 10 (dieci). Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate:

1) ente appaltante: Comune di Forlì, p.zza Saffi n. 8, 47100 Forlì, tel. 0543/712375-712441, fax 712442;

2) procedura aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello base di gara (al netto di oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara;

3) luogo di esecuzione: Forlì. Caratteristiche generali dell'appalto: oggetto dei lavori è l'esecuzione di opere edili, impianti reti fognarie, cancellate e tinteggiatura e la progettazione esecutiva e l'esecuzione di strutture portanti, scale di sicurezza, impianto elettrico e n. 2 ascensori, come più dettagliatamente indicato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

4) classificazione dei lavori: categoria prevalente: OG1 per L. 2.171.000.000, classifica IV;

5) parti appartenenti a categorie diverse dalla prevalente (scorporabili/subappaltabili), a qualificazione obbligatoria:

OG11 impianti tecnologici per L. 537.708.300, cl. II, di cui: per impianto elettrico L. 215.279.300, con obbligo abilitazione legge n. 46/90 art. 1, lett. a); per impianto idrotermico L. 201.729.000, con obbligo abilitazione legge n. 46/90, art. 1, lett. c); per impianto ascensore L. 120.700.000 con obbligo abilitazione legge n. 46/90, art. 1, lett. f); OS 18 componenti strutturali in acciaio per L. 232.200.000, cl. I;

opere specializzate, da indicare nel bando, anche subappaltabili o scorporabili: OS6 finiture di moduli lignei, plastici metallici per L. 359.070.200, cl. I; OS7 finiture di natura edile per L. 262.506.500;

L'impresa appaltatrice è obbligata ad eseguire o a far eseguire unitariamente ciascuna delle seguenti parte d'opera da un'unica ditta: Impianto elettrico; Centrale termica; ascensori;

6) requisiti di partecipazione:

a) cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio 1996/2000, non inferiore a L. 3.799.250.000 (se l'impresa non ha già depositato i documenti fiscali per l'anno 2000 alla data della gara, potrà riferirsi al quinquennio 1995/1999);

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio di cui sopra, di cui almeno il 40% per personale operaio;

c) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nel quinquennio di cui sopra, pari al 2% della cifra d'affari di cui alla lett. a), secondo i valori e i limiti fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

d) esecuzione di lavori, nell'ultimo quinquennio rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore a L. 868.400.000.

Il possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da SOA autorizzata, per categoria corrispondente e classifica adeguata, è assorbente dei quattro requisiti sopra elencati. Ulteriore requisito richiesto è l'abilitazione di cui alla legge n. 46/90, che può essere assolto anche mediante il ricorso al subappalto. Inoltre ciascuna impresa partecipante deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

7) oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/94 come modificata: L. 62.400.000; nell'importo a base di gara sono altresì compresi L. 67.083.700 per lavori in economia; tale importo ha carattere fisso, sui singoli prezzi per materiali e noli il ribasso agisce come indicato nel C.S.A.;

8) termine per l'esecuzione dei lavori: 420 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;

9) modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio;

10) garanzie: cauzione provvisoria e, per il solo aggiudicatario, cauzione definitiva del 10% e specifica polizza assicurativa «All Risks» con tutte le caratteristiche ed i valori indicati all'art. 19 del C.S.A.

11) è ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di Associazioni temporanee di imprese, da costituirsi ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98, e dell'art. 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. In caso di Associazioni temporanee e consorzi vigono le prescrizioni di cui all'art. 9 del capitolato speciale ed al disciplinare di gara. I divieti di partecipazione sono espressi al paragrafo 7 del disciplinare di gara;

12) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

13) è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/90, come modificato;

14) si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

15) in materia di offerta anomala si applicherà l'esclusione automatica ai sensi di legge; tale procedura non sarà applicata quando il numero delle offerte valide sia inferiore a 5 e, quindi, si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione della verifica di congruità qualora la commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia;

16) le imprese che saranno interessate dalla verifica dei requisiti di qualificazione da effettuare ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 come modificata, devono fornire gli elementi di prova, che per il campione saranno richiesti con comunicazione trasmessa via fax prima dell'apertura delle offerte economiche, entro il termine tassativo del 23 ottobre 2001;

17) è obbligatoria la presa visione degli elaborati di progetto e l'effettuazione della visita sul luogo dell'appalto da effettuarsi tassativamente nel periodo ricompreso tra il giorno 13 settembre 2001 e il giorno 8 ottobre 2001;

18) responsabile del procedimento dell'opera è l'ing. Claudio Mambelli;

19) per la visione degli elaborati di progetto, per l'esecuzione del sopralluogo, per la presentazione dell'offerta, per lo svolgimento della gara e per stipulazione del contratto devono essere osservate le norme stabilite con il «disciplinare di gara», parte integrante del presente bando; il bando, il disciplinare di gara, con l'allegato modello di autodichiarazione unica, sono ritirabili presso il Servizio contratti e gare del Comune di Forlì (tel. vedere punto 1), nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì, venerdì 10,30-13,30; martedì, giovedì 15,30-17,30. Bando, disciplinare e modello di autodichiarazione sono consultabili via internet all'indirizzo: [www.delfo.forli-cesena.it](http://www.delfo.forli-cesena.it)

La dirigente del servizio contratti e gare:  
dott.ssa R. Gardella

S-20179 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Dipartimento opere pubbliche

#### Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di realizzazione di un'autorimessa in località Collettesand con annessa sala polivalente in Comune di Gressoney-La-Trinité, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Beton Villa S.p.a.; 2) Carniello Ruggero & C. S.r.l.; 3) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 4) Comed S.r.l.; 5) Coniglio Giuseppe S.r.l.; 6) Concoop; 7) Consorzio Ravennate; 8) Costruzioni Bianchino S.a.s.; 9) Costruzioni Edili S.M. S.r.l.; 10) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 11) Edilsud S.r.l.; 12) Ediluboz S.r.l.; 13) Eredi Bernardo S.n.c.; 14) Essedi S.a.s.; 15) F.lli Poscio S.p.a.; 16) Fantino Costruzioni S.p.a.; 17) Guerrini S.p.a.; 18) I.V.I.E.S. S.p.a.; 19) Icam S.n.c.; 20) Infrater S.r.l.; 21) I.S.A.F. S.r.l.; 22) Jacquin Luigino detto Gianni; 23) Lauro S.p.a.; 24) LIS S.r.l.; 25) Locatelli S.p.a.; 26) Nuova Ceval S.r.l.; 27) Oberosler S.p.a.; 28) Paolo Beltrami S.p.a.; 29) Profacta S.p.a.; 30) S.A.C.A.I.M.; 31) S.E.L.I. S.a.s.; 32) S.I.L.T.E. S.p.a.; 33) Sistem Impianti S.r.l.; 34) Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; 35) Unionbeton S.r.l.; 36) V.I.CO. S.r.l.; 37) Vidoni S.p.a.

Nella gara espletata in data 7 marzo 2001 ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è risultata aggiudicataria l'impresa V.I.CO. S.r.l. con sede in Hône (AO), con un ribasso del 12,53%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-24927 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Dipartimento opere pubbliche

#### Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto ai lavori di realizzazione di un'area attrezzata e di un centro polivalente per gli sports popolari in Comune di Brissogne, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) raggr.: G.V.G. Di Giovinazzo/Pepellin Geom. Sandro; 2) raggr.: Ediluboz S.r.l./Cordisco Costruzioni S.a.s.; 3) Arcas S.p.a.; 4) Carrara Battista S.r.l.; 5) Chioldi Pietro; 6) Consorzio Ravennate; 7) Costruzioni Edili S.M. S.r.l.; 8) Edil Contract S.r.l.; 9) Edilsud S.r.l.; 10) Eredi Bernardo S.n.c.; 11) Essedi S.a.s.; 12) F.lli Poscio S.p.a.; 13) Fantino Costruzioni S.p.a.; 14) Icam Di Amato & C. S.n.c.; 15) Lauro S.p.a.; 16) LIS S.r.l.; 17) Nasso Giorgio; 18) Orion; 19) Public Contractors Enterprise S.r.l.; 20) Unionbeton S.r.l.

Nella gara espletata in data 5 marzo 2001 ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è risultata aggiudicataria l'impresa Carrara Battista S.r.l., con sede in Demonte (CN), con un ribasso del 14,06%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-24929 (A pagamento).

### REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche Dipartimento opere pubbliche

#### Avviso di avvenuto pubblico incanto

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di allargamento della strada di Ussel, secondo lotto, in Comune di Châtillon, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Alpi Scavi S.n.c.; 2) Ambiente S.r.l.; 3) Angelini Vincenzo; 4) Arcas S.p.a.; 5) Armando Sposato S.a.s.; 6) BE.NA.CO. S.r.l.; 7) Betonvilla S.p.a.; 8) Betti S.p.a.; 9) Bianchiterra & C. S.p.a.; 10) Biella Scavi S.r.l.; 11) Bionaz Siro & C. S.n.c.; 12) Biondi Pietro S.n.c.; 13) Bitux S.r.l.; 14) Roero Bruno; 15) Brambati & C. S.r.l.; 16) Brogioli S.r.l.; 17) C.P.C. Costruzioni S.r.l.; 18) Cattaneo S.p.a.; 19) Cerutti Lorenzo; 20) Cetti S.p.a.; 21) CGS S.p.a.; 22) Cimo S.r.l.; 23) CO.GE.FA. S.p.a.; 24) Cogeca a r.l.; 25) Cometto & Tercinod S.a.s.; 26) CO.VE.CO.; 27) Cospe S.r.l.; 28) Costruzioni Bianchino S.a.s.; 29) Costruzioni Falcione Luigi S.r.l.; 30) Costruzioni Generali Canavesane S.a.s.; 31) Costruzioni Generali Piemonte S.r.l.; 32) Costruzioni Stradali Ruggero Mancini; 33) De Giuliani S.r.l.; 34) Di Pietrantonio S.r.l.; 35) Ediluboz S.r.l.; 36) Eredi Bernardo S.n.c.; 37) Eurorock S.r.l.; 38) F.lli Poscio S.p.a.; 39) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 40) FIP Industriale S.p.a.; 41) F.lli Dufour S.r.l.; 42) F.lli Sogno & Figli S.r.l.; 43) Frattolini S.p.a.; 44) Gaspari Giuseppe; 45) General Scavi S.n.c.; 46) Geosonda S.p.a.; 47) Gheller Raimondo S.a.s.; 48) Gianni Astrua S.r.l.; 49) I.C.I.M. S.r.l.; 50) I.V.I.E.S. S.p.a.; 51) Infrater S.r.l.; 52) I.S.A.F. S.r.l.; 53) Italtubi S.p.a.; 54) L.S. Costruzioni S.a.s.; 55) Lauro S.p.a.; 56) Lavarini S.r.l.; 57) LIS S.r.l.; 58) Lombardini Ruscalla S.p.a.; 59) Mancini S.a.s.; 60) Micron; 61) Montrosset Alfonso S.n.c.; 62) Oberosler S.p.a.; 63) Obert Costruzioni S.r.l.; 64) Piemonte Costruzioni S.r.l.; 65) Portalupi Carlo Costruzioni S.p.a.; 66) Preve Costruzioni S.p.a.; 67) Profacta S.p.a.; 68) Public Contractors Enterprise S.r.l.; 69) S.C. Edil S.n.c.; 70) S.I.C.E.S. S.a.s.; 71) S.I.L.T.E. S.p.a.; 72) S.I.O.C.S. S.r.l.; 73) Saudin P. & C. S.n.c.; 74) Sinisgalli S.r.l.; 75) Società ICE S.n.c.; 76) Sodi S.r.l.; 77) Soles S.r.l.; 78) Tagliabue S.p.a.; 79) Tesos S.r.l.; 80) Torino Scavi Manzoni S.p.a.; 81) Tour Ronde S.r.l.; 82) V.I.CO. S.r.l.; 83) raggruppamento: Verdi Alpi S.r.l./Dherin Oreste S.n.c.; 84) Vieta Quinto & Figli S.a.s.

Nella gara espletata in data 23 febbraio 2001 ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è risultata aggiudicataria l'impresa S.C. Edil S.n.c. con sede in Castellamonte (TO), con un ribasso del 16,31%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-24924 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche**  
**Dipartimento opere pubbliche**

*Avviso di avvenuto pubblico incanto*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di costruzione percorso pedonale lungo la s.s. n. 26 Ivrea-Aosta in Comune di Montjovet, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) Ambiente S.r.l.; 2) Bianchiterra & C. S.p.a.; 3) Bitux S.r.l.; 4) Brogioli S.r.l.; 5) Conscoop; 6) CO.VE.CO.; 7) Eredi Bernardo S.n.c.; 8) F.lli Poscio S.p.a.; 9) General Scavi S.n.c.; 10) Infrater S.r.l.; 11) I.S.A.F. S.r.l.; 12) Italtubi S.p.a.; 13) L.S. Costruzioni S.a.s.; 14) Lauro S.p.a.; 15) LIS S.r.l.; 16) Micron; 17) Orion S.c.r.l.; 18) Portalupi Carlo S.p.a.; 19) Public Contractos Entreprise S.r.l.; 20) Sinisgalì S.r.l.; 21) Sipa S.p.a.; 22) Soc ICE S.n.c.

Nella gara espletata in data 23 febbraio 2001 ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è risultata aggiudicataria l'impresa Conscoop con sede in Forlì, con un ribasso del 12,55%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-24923 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche**  
**Dipartimento opere pubbliche**

*Avviso di avvenuto pubblico incanto*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di trasformazione in uffici a servizio dell'amministrazione regionale di porzione di fabbricato industriale denominato «La Iles» in Comune di Quart, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) raggr.: Icam S.n.c./F.lli Vicentini S.n.c./Frاند Genisot Bruno S.n.c.; 2) raggr.: Zoppoli & Pulcher S.p.a./Costruzioni Generali/Gozzo Impianti S.p.a.; 3) raggr.: Nuova Ceval S.r.l./Rossi Franca; 5) raggr.: Paolo Beltrami S.r.l./Gaetano Paolini S.r.l.; 6) Binda & C. S.p.a.; 7) Consorzio Ravennate; 8) raggr.: Nasso Giorgio/S.I.E. S.n.c./Martinet Fabrizio; 9) Orion S.r.l.

Nella gara espletata in data 9 marzo 2001 ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è risultata aggiudicataria l'impresa Binda & C. S.p.a. con sede in Milano, con un ribasso del 14,39%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-24926 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche**  
**Dipartimento opere pubbliche**

*Avviso di avvenuto pubblico incanto*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di realizzazione di una autorimessa intera nel piazzale Monte Bianco in Comune di Courmayeur, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) raggr.: S.E.L.I. S.a.s./Ponti & Strutture; 2) raggr.: I.V.I.E.S. S.p.a./Cogeis S.p.a.; 3) raggr.: Coniglio Giuseppe S.r.l./Grasso Giovanni S.r.l.; 4) raggr.: Lombardini Ruscalla S.p.a./Conpiem S.p.a.; 5) Arcas S.p.a.; 6) Associazione Cooperativa Acmar; 7) Betonvilla S.p.a.; 8) Bianchino Costruzioni S.a.s.; 9) Carlo Agnese S.p.a.; 10) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 11) CO.E.Stra. S.p.a.; 12) CO.I.M.PRE. S.a.s.; 13) Codella Prefabbricati S.p.a.; 14) Cogni S.p.a.; 15) Comed S.r.l.; 16) Conscoop; 17) Consorzio Cooperativo Ciro Menotti; 18) Consorzio Emiliano Romagnolo; 19) Consorzio Ravennate; 20) Ediluboz S.r.l.;

21) Essedi S.a.s.; 22) F.lli Poscio S.p.a.; 23) Fabiani Costruzioni S.p.a.; 24) Fantino Costruzioni S.p.a.; 25) Ferrero Attilio S.p.a.; 26) Giacobone S.p.a.; 27) Guerrino S.p.a.; 28) Icam S.n.c.; 29) Impegno S.p.a.; 30) Infrater S.r.l.; 31) I.S.A.F. S.r.l.; 32) LIS S.r.l.; 33) Locatelli S.p.a.; 34) Nasso Giorgio; 35) Nuova Ceval S.r.l.; 36) Oberosler S.p.a.; 37) Paolo Beltrami S.p.a.; 38) Profacta S.p.a.; 39) Sacaim S.p.a.; 40) Tor di Valle S.p.a.; 41) Unionbeton S.r.l.

Nella gara espletata in data 9 marzo 2001 ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è risultato aggiudicatario il raggruppamento di imprese I.V.I.E.S. S.p.a./Cogeis S.p.a. con sede in Pont-Saint-Martin (AO), con un ribasso del 14,46%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-24925 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche**  
**Dipartimento opere pubbliche**

*Avviso di avvenuto pubblico incanto*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che al pubblico incanto per l'appalto relativo ai lavori di ripristino e riqualificazione ambientale dell'area Bois de Chardonney in Comune di Champorcher, hanno presentato offerta valida le seguenti imprese:

1) A Progetti S.r.l.; 2) raggr.: Rossi Ruggero S.r.l./Green Service Ambiente S.r.l.; 3) raggr.: S.E.L.I. S.a.s./Cogeis; 4) Agricolmacs S.r.l.; 5) Agrindustria S.r.l.; 6) Ambiente S.r.l.; 7) Arcas S.p.a.; 8) Avola Coop. S.c.r.l.; 9) Borio Giacomo S.r.l.; 10) C.I.M.S. S.c.r.l.; 11) Cav. Emilio Giovetti S.r.l.; 12) Clafc Coop. Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate; 13) Conscoop; 14) Ecosud Appalti S.r.l.; 15) Ecoval S.r.l.; 16) F.lli Gaslini S.r.l.; 17) Gamma Verde S.n.c.; 18) Gervasini S.r.l.; 19) Giustiniana S.r.l.; 20) Grandi Lavoratori Tagliabue S.r.l.; 21) Ipomagi S.r.l.; 22) Isam S.r.l.; 23) La Gardenia S.n.c.; 24) Le Gardenie S.a.s.; 25) Malegori S.r.l.; 26) Manutencoop S.c. a r.l.; 27) Mura S.r.l.; 28) SIA Garden S.r.l.; 29) Siccardi Vivai; 30) Sisea S.p.a.; 31) Sublacense Garden S.r.l.; 32) Tecneco S.r.l.; 33) V.I.CO. S.r.l.; 34) Vivai Zanonì S.r.l.

Nella gara espletata in data 5 marzo 2001 ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, è risultato aggiudicatario il raggruppamento di imprese Rossi Ruggero S.r.l./Green Service Ambiente S.r.l. con sede in Roma, con un ribasso del 12,46%.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-24928 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
**Assessorato agricoltura e risorse naturali**  
**Dipartimento agricoltura**  
**Direzione promozione e sviluppo agricolo**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta, Assessorato agricoltura e risorse naturali, Dipartimento agricoltura, Direzione promozione e sviluppo agricolo, località Grande Charrière n. 66, 11020 Saint-Christophe, tel. 0165/275420, fax 0165/275290, e-mail: a-agrigs@regione.vda.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Brissogne (AO);

3.2) descrizione: lavori di costruzione dell'impianto d'irrigazione a pioggia automatizzato nell'intero comprensorio del consorzio di miglioramento fondiario «La Plana» in Comune di Brissogne. I lavori consistono nella costruzione di un'opera di presa per la captazione dell'acqua dal torrente Laures, dissabbiatore e vasche di carico, tubazioni di adduzione e distribuzione in polietilene ad alta densità, cameretta di manovra e rete di distribuzione con irrigatori a settore circolare;

3.3) importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.885.331.000 (€ 1.490.149,10) di cui a corpo L. 290.681.000 (€ 150.124,21), a misura L. 2.553.858.803 (€ 1.318.957,99) e in economia L. 25.791.200 (€ 13.320,04);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: 15.000.000 (€ 7.746,85);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente e opere riconducibili (\*): OG6 (acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere d'irrigazione e di evacuazione); importo: L. 2.469.050.203, (€ 1.275.158,01) (\*) importo comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza e delle lavorazioni in economia. Opere scorporabili: OS19 (impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati). Importo: L. 416.280.800 (€ 214.991,09). Le lavorazioni appartenenti a categorie diverse dalla prevalente di importo inferiore ai limiti di cui all'art. 73, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 sono inglobate nell'ammontare della categoria prevalente, ma individuate nel capitolato speciale d'appalto per l'eventuale affidamento in subappalto (vedere quadro economico tav. 49/E). Tali lavorazioni, a scelta del concorrente, potranno essere eseguite direttamente oppure subappaltate, se indicato espressamente in sede di gara, a soggetti in possesso delle necessarie qualificazioni.

4. Termine di esecuzione: 650 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: sarà in visione presso l'Ufficio interventi diretti dell'Assessorato agricoltura e risorse naturali, località Grande Charrière n. 66, 11020 Saint-Christophe. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia della Valle (via Bramafm n. 12, 11100 Aosta, tel. 0165/43689, fax 0165/43689).

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ass.to territorio, ambiente e opere pubbliche, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 ottobre 2001;

6.2) modalità di presentazione delle offerte e documentazione di gara: le buste contenenti l'offerta economica e i documenti devono, pena l'esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 15 ottobre 2001. Lavori di realizzazione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nell'intero comprensorio del C.M.F. «La Plana» nel Comune di Brissogne. Non aprire» nonché il nominativo dell'impresa mittente. Il piego dovrà essere inviato all'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/a, 11100 Aosta, esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni. Il plico deve, pena l'esclusione, contenere al proprio interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica»;

6.2.1) nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) modulo di autocertificazione e dichiarazione: in bollo, fornito dall'ente appaltante (Assessorato agricoltura e risorse naturali) obbligatoriamente completato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante della impresa, con firma autenticata ovvero apposta con le modalità di cui all'art. 40, comma 1, legge regionale n. 18/99. Nel caso di raggruppamenti temporanei, anche costituendi, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. I soggetti in possesso dell'attestazione SOA non dovranno compilare i punti del modulo di autocertificazione e dichiarazione contraddistinti dalle lett. a), b), c), d) ed e) relativi ai requisiti di cui al punto 11.b) del presente bando. Nel caso di consorzio di cooperative o di imprese in possesso dei requisiti il modulo dovrà essere prodotto esclusivamente dal consorzio; nel caso di consorzio di concorrenti che partecipa avvalendosi dei requisiti delle imprese consorziate il modulo dovrà essere prodotto sia dal consorzio che da tutte le imprese consorziate. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'ente appaltante né l'eventuale alterazione o incompleta compilazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio visione progetti di cui al punto 5;

2) dichiarazione subappalti: per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera, dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 36, comma 3, legge regionale n. 18/99 concernente l'elenco delle opere che l'offerente intende subappaltare o affidare in cottimo (in caso di raggruppamento può essere resa dalla sola capogruppo, in caso di consorzio di imprese dal suo legale rappresentante). Disciplina del subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/96 e succ. mod. e art. 34, comma 1, legge n. 109/94). Ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/96 e s.m. l'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni: a) che il concorrente abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; b) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia in possesso della corrispondente qualificazione SOA o dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'esecuzione dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo. La mancanza di una delle condizioni di cui alle lett. a) e b), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30% ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/96 e s.m.i. La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/96 a s.m.i. e dal capitolato speciale d'appalto;

3) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestato in originale (ovvero copia autenticata esclusivamente con le modalità previste dall'art. 40, comma 4, legge regionale n. 18/99 e in corso di validità rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, che qualifichi l'impresa singola o le imprese associate per categorie a classifiche adeguate a quelle dei lavori da appaltare ai sensi delle vigenti leggi (art. 3, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), oppure, dichiarazione sostitutiva dell'attestazione resa ai sensi di legge. (Per i concorrenti non residenti in Italia): documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

4) (nel caso di Associazioni Temporanee d'Imprese o di consorzi): per le A.T.I. mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dall'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile. È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti d'impreses o di consorzi non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Le imprese singole o riunite in associazione temporanea possono associare altre imprese ai sensi del quarto comma, art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e tale forma di associazione dovrà essere evidenziata come tale nel mandato ovvero nell'impegno predetto;

5) (per le sole cooperative e i loro consorzi): copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in ente morale ai sensi del regolamento approvato con il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278; oppure certificato d'iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278; ovvero certificato attestante l'iscrizione allo schedario generale della cooperazione di cui all'art. 15 del decreto legislativo C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577; o dichiarazione sostitutiva delle predette certificazioni rese ai sensi di legge. (Per i soli consorzi): dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante con le modalità di cui all'art. 36, comma 3, legge regionale n. 18/99, contenente il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

6) cauzione provvisoria di cui al punto 8.1) del bando di gara: nel caso di raggruppamento di imprese deve essere intestata all'impresa capogruppo o a quella che è designata tale;

7) per le imprese che partecipano ai sensi dell'art. 35 della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché della circolare del Ministero LL.PP. n. 382/85: le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, in caso di incorporo mediante fusione o di conferimento di azienda: copia autenticata ai sensi dell'art. 40, comma 4, legge regionale n. 18/99 dell'atto di incorporo mediante fusione o di conferimento di azienda. La mancata, incompleta e inesatta produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti;

6.2.2) nella busta «B» deve essere inserito, a pena di esclusione, il seguente documento: a) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana o francese ed indicare: a) la ragione sociale dell'impresa offerente; b) l'oggetto dei lavori; c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lett. (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). Costituiranno motivo di esclusione le eventuali correzioni apportate contestualmente all'indicazione in cifre e in lett. del ribasso offerto qualora queste ultime non venissero confermate e sottoscritte dal legale rappresentante. L'offerta, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese già riunite in associazione, da persona munita della specifica procura conferita con atto pubblico, o nel caso di imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nella stessa, qualificata come capogruppo. Si precisa inoltre che l'amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'amministrazione appaltante;

6.2.3) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire entro il termine indicato al punto 6.1) e secondo le modalità stabilite al punto 6.2) del bando di gara con la precisazione che: 1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di ..... Busta sostitutiva. Non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita; 2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di ..... Busta integrativa. Non aprire» oltre ad indicare l'elenco dei documenti in essa contenuti. I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica. In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo. In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata. Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva;

6.3) apertura delle offerte: il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 9 presso l'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A, Aosta; procedura di gara (ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.) il seggio di gara, procederà all'apertura dei plichi e all'esame della sola documentazione allegata all'offerta. Elencherà in ordine numerico progressivo le imprese ammesse, sulla base delle precedenti verifiche, e all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese, in numero pari al 10% delle offerte pervenute arrotondato all'unità superiore, cui richiederà la prova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, di cui al punto 11.b) del presente bando dichiarati in sede di gara. Dal sorteggio sono escluse le imprese in possesso dell'attestazione SOA. L'offerente dovrà recapitare la documentazione in originale nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione. Qualora l'impresa sorteggiata non fornisca la documentazione richiesta, ovvero tale documentazione sia incompleta o non confermi quanto dichiarato nel modulo di autocertificazione e di dichiarazione, allegato all'offerta, il seggio procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e l'amministrazione applicherà le ulteriori sanzioni di legge.

Documentazione: ai concorrenti sorteggiati, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m., viene richiesto di esibire la documentazione attestante il possesso dei requisiti. La documentazione da trasmettere è costituita da:

1) per tutti i soggetti: a) (per lavori eseguiti per conto di committenti tenuti all'applicazione delle norme sui lavori pubblici): certificati di esecuzione lavori (in originale o copia autentica) rilasciati dalle stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (periodo di riferimento: quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando); (per lavori svolti per committenza privata): copia del contratto d'appalto o documento di analoga natura, se stipulato, certificati di esecuzione dei lavori (in originale o copia autentica) sul modello di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, firmato dal committente e dal direttore dei lavori (periodo di riferimento: quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando). Copie delle fatture corrispondenti ai lavori eseguiti; (per i lavori eseguiti in proprio valutati con i criteri di cui all'art. 25, comma 3 e 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); concessione edilizia, ove richiesta, con allegata copia del progetto approvato; certificato di esecuzione dei lavori (in originale o copia autentica) sul modello di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciato dal direttore dei lavori (periodo di riferimento: quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando); b) (in caso di dichiarazioni relative a contratti di locazione finanziaria e noleggi): copie dei contratti e relativamente ad ogni singolo contratto al fine di verificare l'effettivo avvio, fattura iniziale pagata e ultima fattura pagata; c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sulla consistenza dell'organico distinto per qualifiche; d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui vengono dichiarati i dati relativi all'ammortamento delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico ivi compresi gli eventuali ammortamenti figurativi;

2) per le società di capitali, le società cooperative, i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m., e per le società fra imprese riunite dei quali l'unità concorrente o uno dei soggetti dell'unità concorrente fa parte: a) bilanci, completi di note integrative, rilasciati in copia autenticata dal registro imprese, con relative ricevute dell'avvenuta presentazione al suddetto ufficio riguardanti gli anni 1995/1996/1997/1998/1999; b) (per le sole imprese che svolgono più attività) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui viene dichiarata la ripartizione delle attività;

3) per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili: a) bilanci, completi di note integrative, rilasciati in copia autenticata dal registro imprese, con relative ricevute dell'avvenuta presentazione al suddetto ufficio riguardanti gli anni 1995/1996/1997/1998/1999; b) (per le sole imprese che svolgono più attività); dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui viene dichiarata la ripartizione delle attività;

4) per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili: a) copie delle dichiarazioni annuali I.V.A. ovvero modello unico, corredati da relativa ricevuta di presentazione, riguardanti gli anni 1995/1996/1997/1998/1999; b) (per le sole imprese che svolgono più attività); dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui viene dichiarata la ripartizione delle attività; c) copie delle dichiarazioni dei redditi corredati da relative ricevute di presentazione riguardanti gli anni 1995/1996/1997/1998/1999. Tutte le dichiarazioni sostitutive di atto notorio sono sottoscritte ai sensi dell'art. 36, comma 3, legge regionale n. 18/99.

6.4) Riconvocazione del seggio di gara: il giorno 19 novembre 2001 alle ore 9 presso l'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/A, Aosta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese concorrenti di cui al successivo punto 10.

8. Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.);

8.1) cauzione provvisoria: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (L. 57.706.620, € 29.802,98) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico effettuato presso la tesoreria regionale CRT, via Challand n. 24, 11100 Aosta; da assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità; da fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° set-

tembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, con validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalle ore 24 del giorno di scadenza del termine di presentazione delle offerte (decorrenza polizza non successiva alle ore 24 del 11 ottobre 2001 data scadenza polizza non antecedente le ore 24 del 8 aprile 2002).

La fidejussione dovrà contenere, pena l'esclusione, l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo dei lavori al netto del ribasso d'asta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9000 la cauzione e la garanzia fidejussoria previste sono ridotte del 50%;

8.2) Incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'amministrazione in caso di: 1) mancanza dei requisiti di ordine tecnico economico e finanziario dichiarati o mancata produzione, in tempo utile, della documentazione richiesta ai soggetti individuati mediante sorteggio pubblico; 2) mancanza dei requisiti dichiarati o mancata produzione, da parte dell'impresa aggiudicataria in via provvisoria o dell'impresa seconda classificata della documentazione richiesta successivamente alla gara; 3) accertamento della sussistenza a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria o dell'impresa seconda classificata di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali; 4) mancata costituzione della cauzione definitiva; 5) mancata sottoscrizione del contratto per volontà o inerzia dell'aggiudicatario nei termini previsti;

8.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione prodotta dall'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva o dalla scadenza del termine di validità dell'offerta. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il ricorrente, per tutta la durata del contenzioso e la relativa cauzione dovrà essere rinnovata alla scadenza, pena l'esclusione dalla gara;

8.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/96 e s.m.): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'eventuale affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara;

8.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996 e s.m.): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del titolo VIII decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e del capitolato speciale reggente l'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/96 e s.m.

Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 12/96 e s.m.i., anche alle condizioni di cui al secondo capoverso, diciassettesimo comma, del medesimo art. 28, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituite ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento non può aderire ad altro raggruppamento pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. Ai sensi dall'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 e s.m., è vietata inoltre la partecipazione alla medesima procedura di affidamento dei lavori pubblici dai consorzi di cooperative o dei consorzi di impresa a dai consorzi aderenti, indicati in sede di offerta quali soggetti per i quali il consorzio concorre. A tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione

alla gara medesima in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ed in particolare tra imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi: 1) titolare di ditta individuale; 2) socio di società in nome collettivo; 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice; 4) membro di Organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese; 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici; 6) direttori tecnici.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

11.a) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): per imprese partecipanti singolarmente: qualificazione obbligatoria nella cat. OG6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per un importo non inferiore alla classifica 4, L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50); per imprese riunite: qualificazione per categorie ed importi adeguati a quanto previsto dell'art. 28, legge regionale n. 12/96 e s.m.i. (le lavorazioni scorparabili non possono essere assunte dalla mandataria utilizzando eventuali proprie eccedenze nella qualificazione relativa alla categoria prevalente); per le A.T.I. in forma orizzontale, la somma delle qualificazioni nella categoria prevalente OG6 deve essere almeno pari all'importo a base di gara; ciascuna impresa deve essere qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; per le A.T.I. in forma verticale, qualificazione della mandataria (capogruppo) nella categoria prevalente OG6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per un importo non inferiore alla classifica 4, L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) e qualificazione della mandante nella categoria scorparabile OS19 per un importo non inferiore alla classifica 1, L. 500.000.000 (€ 258.228,45). L'opera scorparabile deve essere assunta per intero da un'unica Impresa mandante (art. 28, comma 9-bis, lett. b), legge regionale n. 12/96 e s.m.i.); per le A.T.I. in forma mista, la somma delle qualificazioni nella categoria prevalente OG6 delle imprese associate in senso orizzontale deve essere almeno pari all'importo a base di gara dedotto dell'ammontare dell'opera scorparabile e non subappaltabile e l'impresa mandante associata in senso verticale, deve essere qualificata nella categoria scorparabile OS19 per un importo non inferiore alla classifica 1, L. 500.000.000 (€ 258.228,45). L'opera scorparabile deve essere assunta per intero da un'unica impresa mandante (art. 28, comma 9-bis, lett. b), legge regionale n. 12/96 e s.m.i.);

11.b) nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: sono ammessi a partecipare ai sensi delle norme transitorie previste dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 i «soggetti» in possesso dei requisiti riferiti all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

per imprese partecipanti singolarmente: a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta; b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG6 per un importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta; c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o, in alternativa, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato e/o diplomato; d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

per le A.T.I. in forma orizzontale: a) (requisito da possedere complessivamente dalle imprese componenti l'associazione temporanea) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta; b) (requisito da possedere complessivamente dalle imprese componenti l'associazione temporanea) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG6 per un importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta; c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o, in alternativa, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato e/o diplomato; d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria;

per le A.T.I. in forma verticale: Impresa mandataria (capogruppo): a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara per la categoria prevalente; b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG6 per un importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta (opzione: non inferiore al 40% dell'importo della categoria prevalente); c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o, in alternativa, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato e/o diplomato; d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Impresa mandante: a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara per l'opera scorponabile 416.280.800; b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria OS19 per un importo non inferiore al 40% dell'importo della categoria scorponabile; c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o, in alternativa, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato e/o diplomato; d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

per le A.T.I. in forme miste: le imprese associate orizzontalmente dovranno complessivamente possedere: a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base di gara per la categoria prevalente; b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG6 per un importo non inferiore al 40% dell'importo della categoria prevalente; c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o, in alternativa, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato e/o diplomato; d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria. Per l'impresa mandante: a) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara per l'opera scorponabile 416.280.800; b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria OS19 per un importo non inferiore al 40% dell'importo della categoria scorponabile; c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 o, in alternativa, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato e/o diplomato; d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Alla determinazione delle percentuali di cui ai punti 11.b.c) e 11.b.d) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) ed e-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m., nonché dalla società fra imprese riunita di cui l'impresa fa parte. Nel caso in cui i requisiti richiesti ai sensi dei punti 11.b.c) e 11.b.d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori deve essere, pena l'esclusione, a cura dello stesso dichiarante, figurativamente e proporzionalmente ridotto, in modo da ristabilire le percentuali richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata deve essere evidenziata come tale nel modulo di autocertificazione e dichiarazione e vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11.b.a). Ai soli fini dell'individuazione del quinquennio cui riferire i requisiti di cui ai punti 11.b.a), 11.b.c) e 11.b.d) vengono presi in considerazione gli ultimi cinque bilanci approvati e depositati. In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 11.b.a) e 11.b.b), dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle man-

danti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 10% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di concorrenti i cui requisiti (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del secondo capoverso, diciassettesimo comma, dell'art. 28 della legge regionale n. 12/96 e succ. mod. Le imprese associate ai sensi secondo capoverso, diciassettesimo comma, dell'art. 28 della legge regionale n. 12/96 e succ. mod. e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi di imprese, dovranno presentare solo il documento di cui al punto 6.2.1.1) non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra rese dai sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e succ. mod., e per l'aggiudicatario successivamente alla gara, ed in particolare la dimostrazione dei requisiti avverrà, secondo quanto disposto dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine di validità dell'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto, inferiore a quello posto a base di gara, determinato sulla base del ribasso percentuale unico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lett. a), comma 2, lett. c) (per i contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura), e comma 8 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e s.m.i. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 25, comma 8, legge regionale n. 12/96 e s.m. art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.). La procedura di esclusione automatica non è esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99, che potranno essere verificati dalla stazione appaltante su tutti i soggetti partecipanti alla gara; b) non sono ammesse offerte in aumento o alla pari; c) il presidente del seggio potrà sospendere ed aggiornare ad altra ora o ad un giorno successivo le sedute di gara, salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche; d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; e) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. d) ed e), della legge regionale n. 12/96 e s.m. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 28, comma 9-*ter*, lett. a), b) e c) della legge regionale n. 12/96 e succ. mod.; f) l'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'Impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché della regolarità della sua situazione contributiva nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1) del presente bando, alla rideterminazione della media e alla conseguente nuova aggiudicazione. Se anche in tale caso non fosse possibile dar corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla riandizione dell'appalto. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si riserva ugualmente la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso,

l'eventuale nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato; *g*) nei dieci giorni successivi all'apertura delle offerte verranno pubblicate, all'albo pretorio dell'Assessorato territorio ambiente e opere pubbliche, le risultanze di gara ivi compreso l'elenco dei nominativi delle imprese escluse; *h*) ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici; *i*) coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4, legge regionale n. 12/96 e s.m.); Domaine arch. Roberto; *j*) qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio appalti dell'Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/a, 11100 Aosta, tel. 0165/272611 anche tramite fax 0165/272658, non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Il direttore della promozione e sviluppo agricolo:  
arch. Domaine Roberto

C-24855 (A pagamento).

### COMUNE DI SOLESINO (Provincia di Padova)

Via 28 Aprile n. 5  
Tel. 0429771611 - Fax 0429709564  
E-mail: comunsolesino@shineline.it

#### *Estratto bando di gara a licitazione privata*

Oggetto: affidamento dell'incarico professionale di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere civili ed impianti, direzione, assistenza e contabilità lavori, redazione piano di sicurezza e coordinatore in fase di esecuzione dei lavori di «ampliamento e messa a norma lato sud della scuola media D. Pegoraro, 2° stralcio».

A) Importo presunto dei servizi da affidare: L. 182.000.000 (€ 93.995,16).

B) Termine presentazione delle domande di partecipazione: 24 ottobre 2001.

C) Il testo integrale del bando è a disposizione presso l'Ufficio tecnico comunale.

Solesino, 4 settembre 2001

Il responsabile del servizio tecnico  
geom. Malachin Filippo

Il sindaco: Toffano Vittorio

C-24864 (A pagamento).

### ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) Dipartimento del personale e dell'amministrazione

#### *Avviso di gara*

L'Istat indice un'asta pubblica per la fornitura di carta per fotocopiatrici, stampanti e fax.

Le imprese interessate in possesso di un fatturato globale complessivo (al netto di I.V.A.) relativo agli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a € 619.748,28, pari a lire 1,2 miliardi e degli altri requisiti indicati nel bando di gara dovranno presentare istanza di partecipazione all'Istat entro le ore 12 dell'8 ottobre 2001. Il bando di gara può essere ritirato, con i relativi allegati, presso gli Uffici Istat di via Depretis n. 77, Roma 5° piano, stanza n. 504, tel. 06/46735153, fax 06/46735194 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-24847 (A credito).

### REGIONE MOLISE Azienda U.S.L. n. 4 «Basso Molise»

Termoli, via del Molinello n. 1

#### *Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 «Basso Molise», via del Molinello n. 1, 86039 Termoli (CB).

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta e accelerata mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 9, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/92, così come mod. ed int. dal decreto legislativo n. 402/98; *b*) procedura accelerata: per completamento dotazione nuovi ospedali; *c*) forma della fornitura: per singola attrezzatura.

3.a) Luogo di consegna e installazione: ospedali di Termoli e di Larino nonché altre strutture sanitarie dell'Azienda U.S.L.; *b*) oggetto dell'appalto: fornitura attrezzature sanitarie varie occorrenti agli ospedali di Termoli e di Larino nonché ad altre strutture sanitarie dislocate sul territorio, per un importo complessivo presunto di L. 1.300.000.000 pari a € 671.393,96, CAP: C.P.V.: 33000000; *c*) quantità attrezzature da fornire: come da capitolato.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

5.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 8 ottobre 2001; *b*) indirizzo cui le domande devono essere inviate: vedi punto 1.; *c*) modalità di presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte carta semplice, dovranno pervenire, pena esclusione, in plico chiuso recante all'esterno l'indirizzo del mittente, del destinatario e l'oggetto della gara mediante raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata o a mano con la forma del «corso particolare» o a mano presso l'Ufficio protocollo; *d*) lingua: italiana.

6. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: (venti giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione).

7.a) indicazioni riguardanti il fornitore: a corredo delle istanze di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare la seguente dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità, del sottoscrittore) attestante quanto segue: *a1*) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 così come mod. ed int. dal decreto legislativo n. 402/98; *a2*) l'iscrizione presso la C.C.I.A.A. con l'indicazione dell'attività economica svolta e dei nominativi dei legali rappresentanti della ditta; *a3*) il fatturato globale della ditta e il fatturato relativo alle forniture di attrezzature sanitarie riferito agli ultimi tre esercizi (1998, 1999 e 2000); *a4*) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 oppure che non è assoggettata a tali obblighi.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, determinata sulla base degli indici di valutazione e con le modalità stabilite dal capitolato.

9. Varianti: non sono ammesse varianti, se non migliorative a quanto stabilito nel capitolato speciale.

10. Altre informazioni: possono essere richieste presso l'Unità operativa Gestione delle risorse finanziarie e del patrimonio in tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, tel. 0875/717421 - 0875/717483, fax 0875/717315.

11. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 4 settembre 2001.

12. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 4 settembre 2001.

13. La richiesta di partecipazione non vincolano l'Azienda U.S.L. che si riserva il diritto di sospendere e revocare il presente bando.

Termoli, 4 settembre 2001

Il direttore generale: prof. Mario Verrecchia.

C-24860 (A pagamento).

**COMUNE DI SPILIMBERGO**  
(Provincia di Pordenone)

*Estratto bando pubblico incanto*

Il Comune di Spilimbergo, p.zza Castello n. 4, 33097 telefono 0427/591229-225, fax 0427/591123-167, intende appaltare, a mezzo di pubblico incanto, i lavori di costruzione nuova Caserma da destinare a Compagnia dei Carabinieri per un importo complessivo di L. 6.191.023.065 (€ 3.197.936,57) di cui L. 151.360.422 (€ 78.171,13) per la sicurezza.

È richiesta la qualificazione alla categoria prevalente OG1 ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 classifica V.

Le imprese interessate possono presentare offerta secondo le modalità descritte dal bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune entro e non oltre le ore 12, del giorno 17 ottobre 2001.

Il responsabile settore LL.PP.: ing. Mauro Tositti.

S-20178 (A pagamento).

**SITRASB - S.p.a.**  
**Società Italiana Traforo Gran San Bernardo**

Aosta, via Chambéry n. 51

*Bando di gara per appalto pubblico di servizi*

1. Società appaltante: Sitrab S.p.a., 11100 Aosta, via Chambéry n. 51, tel. (+39) 0165/363641-42, fax 0165/363628. E-mail sitrab@sitrab.it

2. Categoria di servizio e descrizione:

a) C.P.C. 867; classe IX categoria c), classe III, categoria c) art. 14 legge n. 143/949. Servizi di ingegneria preordinati alla realizzazione di una galleria di sicurezza e impianti connessi, a complemento del Traforo del Gran San Bernardo;

b) importo presunto a base di gara: € 4.294.711,82 di cui € 3.282.184,85 per onorari a percentuale, € 679.412,26 per spese minime calcolate in via forfetaria ai sensi dell'art. 13, comma 2, legge n. 143/949 e 3 del d.m. (giustizia) del 4 aprile 2001, € 304.709,57 per prestazioni accessorie;

c) importo stimato dei lavori € 32.020.327,74 netto I.V.A., di cui c1): € 22.827.394,94 rientranti in classe IX cat c); c.2): € 9.192.932,80 rientranti in classe III cat c);

d) risorse umane necessarie per l'espletamento del servizio: 10.

3. Luogo della prestazione: Comuni di Saint-Rhemy-en-Bosses (AO), Italia e Bourg-Saint-Pierre (cantone del Vallese), Confederazione Elvetica.

4. Soggetti ammessi alla gara: nei limiti delle rispettive competenze professionali, liberi professionisti iscritti agli albi degli ingegneri o degli architetti, singoli o associati, società di cui all'art. 17, comma 6, lett. a) e b) della legge n. 109/94, e s.m., raggruppamenti temporanei di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

5. —. 6. —.

7. Termine ultimo per l'espletamento del servizio: 180 gg. per progettazione completa dell'intervento.

8. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione concernente l'appalto è disponibile a € 150, oltre spese di spedizione, previa richiesta scritta entro i termini precisati nel disciplinare di gara.

9. Termine di ricezione e modalità di inoltro delle offerte: la documentazione di offerta, redatta sia in lingua italiana che in lingua francese, dovrà pervenire alla società appaltante entro le 12 del 9 novembre 2001 in busta sigillata e controfirmata sui lembi, contenente le tre buste descritte ai punti 14 e 17, recante la dicitura «gara per l'appalto pubblico di progettazione del tunnel di sicurezza». Le buste pervenute oltre il termine non saranno ammesse.

10. Sedute pubbliche: 9 novembre 2001, ore 15, e 20 novembre 2001, ore 15, presso la società appaltante. Ammessi concorrenti singoli o associati e legali rappresentanti società.

11. Cauzioni e garanzie: fidejussione pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Assicurazione responsabilità professionale per massimale di € 2.500.000.

12. Finanziamento del contratto: co-finanziamento CEE.

13. —.

14. Cause di esclusione, requisiti di partecipazione e documentazione: la documentazione specificata al § 5 del disciplinare di gara va inserita in busta sigillata denominata «busta A - Documentazione».

15. Termine per svincolo dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.) secondo i seguenti elementi di valutazione:

a) merito tecnico, 25; sottopunteggi: 15 per esperienza nella progettazione di gallerie stradali e relativi impianti; 10 per esperienza nella progettazione di sistemi di gestione della sicurezza nelle gallerie autostradali.

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, 35; sottopunteggi: 12 per integrazione tra impianti esistenti e nuovi; 12 per riqualificazione ambientale; 8 per tecniche di scavo; 3 per risoluzione delle interferenze con il traffico;

c) certificazione di qualità, 10;

d) prezzo, 5;

e) tempo di consegna degli elaborati progettuali, 10;

f) - g) —;

h) coesione e multidisciplinarietà del team di progettazione: 15.

17. Altre informazioni: nella «busta B - Offerta tecnica» vanno inseriti i documenti relativi ai requisiti di cui ai punti 16.a), 16.b), 16.c), e 16.h) secondo quanto indicato nel disciplinare di gara.

Nella «busta C - Offerta economica» vanno indicati i ribassi percentuali sugli elementi di cui ai punti 16.d) e 16.e) secondo quanto indicato nel disciplinare di gara. Si applica l'art. 4 del D.P.C.M. n. 116/97.

Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: geom. Orlando Chausson.

18. Nessun avviso di preinformazione.

19. Inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE: il 5 settembre 2001.

20. Ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della CEE: il —.

Sitrab S.p.a.

Il presidente: Paolo Charbonnier

S-20140 (A pagamento).

**COMUNE DI MELEGNANO**  
(Provincia di Milano)

*Avviso di aggiudicazione*

Ente appaltante: Comune di Melegnano, piazza Risorgimento n. 1, 20077 Melegnano, tel. 02/982081, fax 02/98208273.

Procedura di aggiudicazione: appalto/concorso, ai sensi degli artt. 6.2, lett. c), 10.8, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 157/95.

Categoria di servizio e descrizione: Servizio di refezione scolastica dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2003.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 19 luglio 2001.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23.1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Offerte ricevute: 4.

Società aggiudicataria: Sodexo Italia, Divisione scuole, via F.lli Gracchi n. 36, 20092 Cinisello Balsamo.

Punteggio: 95,987537/100.

Il responsabile del procedimento:  
Raffaella Caputo

M-6832 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
**Ufficio extradipartimentale**  
**Protezione civile - Servizio giardini**  
**Aziende agricole**  
 Tel. 06/6689001

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice n. 2 gara nella forma di asta pubblica per: «fornitura di sementi e concimi di certificata provenienza biologica e convenzionale occorrenti alla Aziende Agricole Castel di Guido e Tenuta del Cavaliere», sementi e concimi certificato biologico in 2 lotti, D.D. n. 1027 del 27 agosto 2001.

I lotto:

sementi biologici kg 62.700.

Importo base gara € 27.302,49 (L. 52.865.000) I.V.A. 4% e 10% di legge esclusa.

II lotto:

1) concime pellettato biologico kg 300.000;

2) concime fluido biologico L. 2.250.

Importo a base gara € 74.757,14 (L. 144.750.000) I.V.A. 4% di legge esclusa.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prenderne visione all'albo pretorio (l.go Corrado Ricci n. 44, Roma), dalle ore 9 alle ore 12, tutti i giorni feriali.

I plichi contenenti l'offerta dovranno pervenire entro il 10 ottobre 2001 alle ore 10,30.

La gara si svolgerà il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 9.

Il direttore: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli.

S-20149 (A pagamento).

**COMUNE DI BERGAMO**

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo n. 65/2000 si rende noto:

a) che all'appalto-concorso relativo alla gestione del servizio territoriale handicap (S.T.H.) per il periodo 1° luglio 2001 - 30 giugno 2004 dell'importo complessivo a base d'appalto di L. 1.723.040.384 (unmiliardosettecentoventitremilioniquarantamila-trecentoottantaquattro) pari ad € 889.876,09 I.V.A. esclusa, categoria 25, C.P.C. 93 sono state invitate le seguenti ditte:

1) «Consorzio sociale R.I.B.E.S. a r.l.» (BG); 2) «Consorzio Solco Bergamo a r.l.» (Torre Boldone); 3) «Cooperativa sociale La Persona a r.l.» (BG); 4) «Cooperativa sociale Universiis a r.l.» (UD); 5) «Cooperativa sociale Gruppo Vita Serena» (Supino); 6) «Cooperativa sociale Quadrifoglio a r.l.» (Pinerolo); 7) «Cooperativa sociale Progetto Vita a r.l.» (CT); 8) «Cooperativa sociale Nuova Assistenza a r.l.» (NO);

b) che hanno partecipato alla gara le ditte sopra indicate dal n. 1) al n. 4);

c) che il servizio è stato aggiudicato al consorzio «Solco Bergamo a r.l.» con sede in Torre Boldone (BG), via Reich n. 49;

d) che la gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 6, comma 2, lett. c) ed all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, di recepimento della dir. n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi.

Responsabile del procedimento è A.S. sig.ra Elena Lazzari.

Bergamo, 5 settembre 2001

Il presidente della commissione:  
dott.ssa Erminia Renata Carbone

C-24873 (A pagamento).

**REGIONE ABRUZZO**  
**Azienda U.S.L. Teramo**

Teramo, circonv. Ragusa n. 1

Tel. 0861/429463 - Telefax 0861/429465

Partita I.V.A. n. 00115590671

Si rende noto che questo ente indice distinte gare a licitazione privata, procedura accelerata, per la fornitura dei seguenti beni e servizi occorrenti alle esigenze dell'Azienda U.S.L.; beni: a) apparecchiature per la Divisione di cardiocirurgia: monitors, centralina, ecografo, sonde, stampanti, videoregistratore; servizi: b) noleggio a lungo termine di circa n. 50 automezzi nuovi senza conducente e servizi connessi, cat. 2, C.P.C. 712; c) locazione finanziaria di n. 10 ambulanze, cat. 6, punto b., C.P.C. 814. È consentito il raggruppamento d'impresе previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000 e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non è possibile presentare offerta per una parte dei beni o servizi oggetto delle gare e non sono ammesse varianti. La durata del noleggio di cui al punto b) è di anni quattro; la durata della locazione finanziaria di cui al punto c) è di anni cinque. I beni dovranno essere consegnati e i servizi eseguiti, presso i locali dell'Azienda U.S.L. di Teramo così come meglio specificato nei capitolati speciali. Le domande di partecipazione, distinte per ogni singola gara, sottoscritte dal legale rappresentante e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata postale a/r o tramite un corriere autorizzato, con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara, all'Ufficio protocollo della A.S.L. di Teramo, circoscrizione Ragusa n. 1, 64100 Teramo, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, entro il termine perentorio del 18 ottobre 2001. Le istanze di partecipazione alle singole gare non sono vincolanti per l'ente appaltante. Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione. Per la fornitura di cui al punto a): 1) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi; 2) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, nonché quelle di rappresentanza di cui dispone la ditta produttrice dei beni oggetto di gara e delle misure adottate per garantire la qualità; 3) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente, con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; 4) iscrizione al registro della Camera di commercio o in altri registri professionali o commerciali del Paese di residenza, con l'indicazione della denominazione, natura giuridica della ditta ed attività svolta, che deve necessariamente coincidere, a pena di esclusione, con l'oggetto dell'appalto e con la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 (antimafia). Per i servizi di cui ai punti b) e c) la documentazione dovrà attestare: 1) insussistenza di cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; 2) iscrizione al registro della Camera di commercio o in altri registri professionali o commerciali del Paese di residenza ex art. 15 del decreto legislativo n. 157/95, con l'indicazione della denominazione, natura giuridica della ditta ed attività svolta, che deve necessariamente coincidere, a pena di esclusione, con l'oggetto dell'appalto e con la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 (antimafia); 3) fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi, di importo almeno pari a quello presunto della fornitura oggetto delle gare di cui al presente bando, ex art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92. Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atti di notorietà, concernenti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti, e riferite alle tre gare oggetto del bando, devono essere, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'aggiudicazione di ogni singola gara avverrà a favore di un'unica ditta. Il criterio seguito per l'aggiudicazione dell'appalto di cui al punto a) sarà quello di cui all'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Gli appalti di cui ai punti b) e c) saranno aggiudicati in base al criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95. Gli elementi di valutazione saranno comunque specificati e quantificati nel capitolato speciale e nella lettera d'invito.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento acquisizione beni e servizi, piazza Italia, 2° lotto, Ospedale Civile Teramo (telefono 0861/429463-454, fax 0861/429465).

Il presente bando è stato inviato al Bollettino Ufficiale della Comunità europea per la pubblicazione il 3 settembre 2001.

Il direttore generale: ing. Sabatino Casini.

C-24875 (A pagamento).

**AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA**  
**Direzione amministrativa**  
**Ufficio appalti e contratti pubblici**

1. Autorità Portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (Italia), telefono 010/2412532, telefax 010/2412364.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

2.b) procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

2.c) contratto in forma pubblica.

3.a) Luogo di esecuzione: Genova-Pegli;

3.b) caratteristiche generali: realizzazione di opere per la difesa del litorale.

L'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 950.280,69 (L. 1.840.000.000) compresi oneri per la sicurezza, categoria generale prevalente OG7, classe III.

4. I lavori avranno la durata di giorni 120 (centoventi) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 1° ottobre 2001;

6. Autorità Portuale di Genova, Direzione amministrativa, Ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille, 16126 Genova-Porto (Italia), tel. 010/2412532, fax 010/2412364, www.porto.genova.it, e-mail apappalti@porto.genova.it

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento: in parte a carico del bilancio dell'A.P.GE. ed in parte a carico del piano degli interventi 2000 della Regione Liguria.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia;

b) attestazione di qualificazione SOA, ovvero dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili e comprovabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. cumulabili in un'unica, e/o più, che dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'impresa, relativamente a:

b1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare riferito al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

b3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori di cui all'art. 31, comma 1.c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori di cui all'art. 31, comma 1.d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

b6) che, ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b7) elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto. A tale proposito dovrà essere dichiarata, per il lavoro, la disponibilità del materiale occorrente (massi naturali di I, II e III categoria per un tonnellaggio complessivo rispettivamente di circa 36.600, 2.200 e 16.700 tonn., con peso specifico di almeno 2,4t/m3 per ciascuna categoria;

b8) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le imprese associate, a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10., lettera a), b), b1), b2), b3), b4), b5) e b6) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di voler associare; mentre la dichiarazione di cui alla lettera b7) dovrà essere presentata da almeno una delle imprese associate. I requisiti richiesti alle lettere b1), b2), b3) e b4) devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10, comma 1-*quater* e 21, commi 1 e 1-*bis*.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione:

a) subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

d) ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

e) responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.

Genova, 4 settembre 2001

Il responsabile del procedimento: ing. A. Pieracci  
 Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-24857 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 148/2001, per «fornitura di guanti in vinile e manopole monouso occorrenti ai servizi comunali della Città di Torino, triennio 2001/2003».*

Luogo di consegna: Torino.

Importi base per triennio I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

lotto 2: L. 241.500.000 (€ 124.724,34).

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione presso il Settore coordinamento economico, fornitura beni, via Nino Bixio n. 44, 10138 Torino (ufficio n. 247, 1° piano). Lo stesso potrà essere richiesto mediante posta elettronica al seguente indirizzo: [forniturabeni@comune.torino.it](mailto:forniturabeni@comune.torino.it)

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro venerdì 2 novembre 2001.

L'amministrazione non assume impegno formale circa l'effettiva fornitura che verrà ordinata in seguito ad espressa richiesta da parte dei servizi nell'arco di tempo di tre anni a decorrere dalla data dell'esecutività della determinazione di aggiudicazione. L'eventuale aumento quantitativo non sarà comunque superiore all'economia derivante dal ribasso di gara, fino alla concorrenza dell'importo finanziato.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 6 novembre 2001 da presentarsi in plico sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 148/2001 per la «fornitura di guanti in vinile e manopole monouso occorrenti ai servizi comunali della Città di Torino, triennio 2001/2003».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto;

i) la conformità alla direttiva CEE n. 93/42 recepita dal decreto legislativo n. 46/97 per i dispositivi medici non sterili, classe I;

2) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture analoghe effettuate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello dei lotti cui la ditta intende partecipare. Qualora trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, quando ciò non è possibile, solo in caso di fornitura a privati, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente, che sarà verificata successivamente;

3) catalogo con relativo listino prezzi;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: L. 30.000.000 pari a € 15.493,71;

lotto 2: L. 12.075.000 pari a € 6.236,22;

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 4).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto ma, in tal caso la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare e di procedere ad un nuovo esperimento nei modi che riterrà più opportuni.

Ad uno stesso concorrente possono essere aggiudicati tutti i lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

La fornitura sarà aggiudicata a quel o a quei concorrenti che avranno offerto la variazione percentuale in ribasso, più vantaggiosa per la civica amministrazione, sull'importo presunto posto a base di gara di ciascun lotto.

Lo sconto dovrà, pertanto, essere espresso in percentuale unica e riferito all'importo complessivo di ciascun lotto, tenendo conto del prezzo presunto indicato per ciascun articolo.

L'offerta economica dovrà contenere anche la percentuale di sconto che si intende praticare per gli articoli inseriti nel catalogo e nel relativo listino prezzi, ma non compresi nel capitolato.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa.

Il giorno di mercoledì 7 novembre 2001 nel Palazzo Comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio limitatamente a L. 829.800.000 I.V.A. compresa (€ 428.555,93).

Pagamenti: a norma dell'art. 11 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 17.000.000 pari a € 8.779,77) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 29 agosto 2001

Servizio centrale acquisti, contratti, appalti  
Il dirigente settore appalti: dott. Mario Mantovani

C-24863 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda U.S.L. di Parma**

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda U.S.L. di Parma, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma, telefono 0521/393228, telefax 0521/393285 (sito web: www.ausl.pr.it).

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (decreto legislativo n. 358/92, art. 16, lettera b) e successive modificazioni apportate dal decreto legislativo n. 402/98;

b) procedura accelerata: necessità di addivenire rapidamente all'aggiudicazione per scadenza di precedenti contratti;

c) oggetto e importo del contratto: fornitura materiale protesico ortopedico importo di spesa presunto annuo L. 1.800.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 929.622,42.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri di Fidenza/San Secondo e Borgotaro;

b) quantità dei prodotti da fornire: indicati nel capitolato speciale;

c) numero 24 lotti indivisibili.

4. Il contratto avrà durata annuale e potrà essere rinnovato per un ulteriore anno.

5. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese sarà regolato dall'articolo 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni apportate dal decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 1° ottobre 2001;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiana.

7. Le ditte ammesse saranno invitate entro il 15 novembre 2001 a presentare offerta.

8. Cauzioni richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati (in caso di raggruppamento di imprese la documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore 6 mesi rispetto alla data di cui al punto 6.a);

b) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, I.V.A. esclusa, realizzate negli anni 1998, 1999, 2000;

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate negli anni 1998, 1999, 2000 con indicazione degli importi, date e destinatari.

La documentazione richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante o da altra persona avente i poteri di impegnare la ditta, potrà essere presentata nelle forme previste dalla legge n. 127, del 15 maggio 1997, successive modificazioni ed integrazioni e relativo regolamento di attuazione.

10. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto, a favore dell'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio ai sensi dell'articolo 16, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

11. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando.

12. Per ulteriori informazioni: Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, A.U.S.L. di Parma, strada del Quartiere n. 2/A, 43100 Parma, telefono 0521/393228 oppure 0521/393208, telefax 0521/393285.

13. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

14. Data di spedizione del bando: —.

15. Data di ricezione del bando: —.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-24878 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione extra rete per i servizi di manutenzione strade della Provincia Autonoma di Bolzano nel periodo 2001-2003.

Importo a base d'asta: L. 3.399.625.320 (€ 1.755.773,89) (I.V.A. esclusa);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: specificato nel capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto.

5. Richiesta di documenti: entro il 16 ottobre 2001 dalle ore 9 - 12, presso la sede dell'ente appaltante vedi punto 1., gratuiti.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 26 ottobre 2001, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti via Crispi n. 2, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 30 ottobre 2001, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta (L. 169.981.266, € 87.788,70);

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale. Per il metodo di calcolo vedi capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato condizioni di partecipazione al pubblico incanto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresae ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione al pubblico incanto».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato in base allo sconto offerto in lire o euro sul prezzo al litro del gasolio per autotrazione extra rete al netto degli oneri fiscali (art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per ulteriori dettagli vedi capitolato condizioni di partecipazione al pubblico incanto. Non sono ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 31 agosto 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 31 agosto 2001.

Il direttore dell'ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-24852 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**  
**Comando generale della Guardia di Finanza**  
**Servizio amministrativo II Divisione**

*Bando di gara per licitazione privata*

Il giorno 11 dicembre 2001, presso il Comando generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, sarà esperita una licitazione privata in ambito CEE, con vincolo di «gara a valore», ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98 per le forniture di:

I lotto, sistemi per le intercettazioni ambientali su automezzi da destinare al potenziamento delle dotazioni di mezzi tecnici investigativi dei Reparti operativi del Corpo.

Importo complessivo di gara: L. 200.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad € 103.291,37;

Il lotto, apparati per le intercettazioni ambientali da destinare al potenziamento delle dotazioni di mezzi tecnici investigativi dei Reparti operativi del Corpo;

Importo complessivo di gara: L. 414.417.750, I.V.A. inclusa, pari ad € 214.028,90.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte purché:

a) in possesso, per i materiali in fornitura, di idonea certificazione attestante la rispondenza alle normative ISO9002 e/o AQAP/120 (da allegare alla domanda di partecipazione);

b) presentino idonea documentazione attestante l'abilitazione alla tenuta e custodia di documentazione classificata ai sensi della circolare PCM/ANS-1R (da allegare alla domanda di partecipazione);

c) presentino autonoma dichiarazione di conformità nella quale si attesti che l'apparato proposto risponde alle specifiche tecniche poste a base della gara (al momento dell'offerta);

d) producano un'offerta di prezzo che dovrà contenere elementi riferibili esclusivamente al sistema oggetto della licitazione.

L'inosservanza di dette prescrizioni costituirà motivo di esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione, che potrà avvenire anche in presenza di unica offerta valida a condizione che siano state invitate almeno due ditte per ciascun lotto, sarà disposta, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 402/98, con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta:

per il primo lotto, al prezzo più basso nei confronti dell'offerta con la quale possa essere fornito un numero di microspie ambientali da auto fino alla concorrenza di L. 200.000.000 (I.V.A. inclusa), pari ad € 103.291,37. L'offerta contenente un prezzo superiore al prezzo base unitario (per ciascun apparato) di L. 5.000.000 (I.V.A. inclusa), pari ad € 2.582,28, non sarà presa in considerazione ai fini dell'aggiudicazione;

per il secondo lotto, al prezzo più basso nei confronti dell'offerta con la quale possa essere fornito un numero di microspie ambientali fino alla concorrenza di L. 414.417.750 (I.V.A. inclusa), pari ad € 214.028,90. L'offerta contenente un prezzo superiore al prezzo base unitario (per ciascun apparato) di L. 15.348.805, pari ad € 7.926,99, non sarà presa in considerazione ai fini dell'aggiudicazione.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Le ditte aggiudicatarie presenteranno il prescritto deposito cauzionale a garanzia degli stipulandi contratti secondo le modalità che saranno riportate nella lettera d'invito, inviata a tutte le ditte ritenute idonee.

Le ditte di cui sopra, per entrambi i lotti, dovranno provvedere ad approntare al collaudo gli apparati, presso il proprio stabilimento, entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrente dal giorno successivo a quello di ricezione della lettera raccomandata a/r mediante la quale sarà comunicata l'intervenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

La consegna degli stessi dovrà effettuarsi a cura delle ditte aggiudicatarie, senza oneri per l'amministrazione, entro 20 (venti) giorni decorrenti da quello successivo al favorevole collaudo, presso il Comando quartier generale della Guardia di Finanza, Centro tecnico, Magazzino radio centrale, via della Batteria di Porta Furba n. 34, cap. 00181 Roma.

La garanzia delle apparecchiature di entrambe i lotti, della durata di 1 anno, decorrerà dalla loro consegna presso il Magazzino radio centrale.

Le ditte si impegneranno a produrre parti di scorta per 7 (sette) anni.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CEE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di presa in carico dei materiali.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2001, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000 (pari ad € 10,32), la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) le ditte iscritte validamente all'albo dei fornitori della Guardia di Finanza, documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, sostituibile con una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, quale Testo Unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa;

b) le ditte non iscritte nel predetto albo, oltre la documentazione prevista per le ditte iscritte, anche quella prevista dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma primo, lettere a) e b), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificati dal decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte dovranno inoltre produrre la documentazione di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 1999 relativa alla tutela del diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente, contiene domanda di partecipazione a gara CEE, per .....», con scadenza il 15 ottobre 2001, lotto n. ....», dovrà essere consegnata, entro le ore 12 del termine indicato in precedenza, al Comando generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo, II Divisione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea; la stessa dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 31 ottobre 2001, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere alla amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando generale, Servizio telecomunicazioni tel. 06/44223656 mentre quelle di carattere amministrativo al Servizio amministrativo, II Divisione, tel. 06/4422843.

Il bando di gara è stato inviato in data 6 settembre 2001 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-24846 (A credito).

**COMUNE DI LANUVIO  
(Provincia di Roma)**

*Bando di gara per pubblico incanto, lavori di costruzione di un nuovo edificio scolastico materno-elementare in piano di zona n. 2, Lanuvio capoluogo, 1 lotto.*

Il responsabile di settore in esecuzione alla deliberazione della giunta comunale n. 67, del 15 marzo 2000, esecutiva ai sensi di legge, della determinazione n. 313, del 28 dicembre 2000 e della determinazione n. 289, del 5 settembre 2001 comunica che per il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 9, presso l'aula consiliare di questo Comune, sita in via Roma n. 20 (piano II), è indetta una asta pubblica, secondo le norme ed avvertenze che seguono, per l'appalto dei lavori in oggetto, per un importo complessivo, comprensivo dei costi per la sicurezza, di L. 2.242.777.502 (€ 1.158.297,91) di cui L. 2.153.777.502 (€ 1.112.333,25) per lavori L. 89.000.000 (€ 45.964,66) per il costo della sicurezza non soggetto a ribasso.

In esecuzione a quanto disposto dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si forniscono, qui di seguito, i dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali di appalto:

luogo di esecuzione dei lavori: Lanuvio, località Vigna Grande;

categoria: ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori realizzati, i lavori si intendono appartenenti alla categoria prevalente OG1 (ex G1 A.N.C.) classifica fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) per l'importo di L. 1.634.212.677 (€ 844.000,41) ed alle categorie scorparabili OG11 (ex G11 A.N.C.) a qualificazione obbligatoria classifica fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per l'importo di L. 224.846.000 (€ 116.123,27) e OS32 (ex G1 A.N.C.) a qualificazione non obbligatoria classifica fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per l'importo di L. 383.718.825 (€ 198.174,23) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La natura dei lavori prevalenti appartiene a lavori edilizi;

descrizione: costruzione edificio scolastico materno-elementare, 1° lotto;

termine esecuzione lavori: mesi 12 (dodici) consecutivi decorrenti dalla data di consegna;

finanziamenti e pagamenti: l'opera è finanziata con un mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.; il pagamento avverrà ogni qualvolta matura l'importo di L. 300.000.000 (lire trecentomilioni).

Le imprese interessate a partecipare alla presente asta pubblica dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo di questo Comune, in plico indirizzato a: Comune di Lanuvio, via Roma n. 20, 00040 Lanuvio (RM) non più tardi delle ore 12 del giorno feriale precedente quello fissato per la gara:

a) offerta: l'offerta, redatta in carta bollata del valore vigente e leggibilmente sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere, oltre l'indicazione dei lavori cui si riferisce, la percentuale in cifre ed in lettere dell'offerta al ribasso che l'impresa è disposta a praticare sull'importo dei lavori posto a base di gara ed avrà validità di 180 giorni dalla data di apertura delle offerte fissata nel presente bando. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra parimenti sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto dell'asta, il giorno, l'ora ed il nominativo dell'impresa mittente.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ovvero nel caso di associazioni temporanee d'imprese, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere specificatamente, in tal caso, l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata nell'offerta stessa e qualificata come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non si farà luogo a gara di migliororia;

b) documentazione:

1) una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata, presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, così come previsto dall'art. 3, comma 11 della legge n. 127/97 nel testo vigente, recante il riferimento all'oggetto della presente gara di appalto, con la quale l'impresa attesti, pena l'esclusione dalla presente gara:

di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e del relativo piano di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove debbono essere eseguiti i lavori;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenere adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata. *Nota bene:* a tale scopo costituisce elemento imprescindibile (pena l'esclusione dalla gara) l'allegazione della certificazione originale relativa alla presa visione del progetto rilasciata dall'incaricato dell'Ufficio tecnico comunale;

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito; di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

di avere la disponibilità di tutta l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché di prestarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ad eseguire immediatamente i lavori;

di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se cooperative anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

di indicare il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni;

di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutti le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel progetto, nel capitolato speciale d'appalto e nel capitolato generale d'appalto delle opere pubbliche di cui al D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n. 145;

che l'impresa ed i soggetti dotati di potere di rappresentanza non si trovano in alcuna delle condizioni che impediscano l'assunzione di pubblici appalti ai sensi dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, degli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e per quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 e di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

che l'impresa risulta in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m., allegando apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della succitata legge, pena l'esclusione, oppure che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15;

l'impegno al rispetto delle prescrizioni previste dalla legge n. 46/90 ed al rilascio delle certificazioni previste dalle norme vigenti;

l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

(nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni): dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati;

(nel caso di associazione o consorzio non ancora costituiti): dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi;

(nel caso di associazione o consorzio già costituiti): allegare originale o copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio;

(nel caso di società cooperative) iscrizione presso il registro prefettizio (indicare sede e numero di iscrizione).

Trattandosi di opera finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. l'impresa dovrà inoltre dichiarare quanto segue: «il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi alla Cassa DD.PP. e la ricezione del mandato presso la tesoreria comunale (art. 13, decreto legge n. 55/83 convertito nella legge n. 131/83)»;

2) certificato, in corso di validità, rilasciato da una SOA, regolarmente autorizzata, attestante la qualificazione dell'impresa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (nella categoria OG1 (prevalente) per classifica fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) od eventualmente anche nella categoria OG11 (scorporabile a qualificazione obbligatoria) per classifica fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45) o nella categoria OS32 (scorporabile a qualificazione non obbligatoria) per classifica fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45), ovvero di dichiarazione di possesso dei requisiti di cui agli artt. 28 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dai medesimi articoli;

3) certificato generale del Casellario giudiziale o dei carichi pendenti per soggetti di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

4) società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative: certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara e/o certificato della Camera di commercio di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato. Gli stessi certificati devono essere completati con il nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) dichiarazione attestante le eventuali opere che si intendano subappaltare e concedere in cottimo (non superiore al 30% per quanto riguarda la categoria prevalente) secondo le prescrizioni di cui all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., corredata di esplicita dichiarazione di impegno al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla legge n. 55/90 e dal D.P.C.M. n. 55/91 e successive variazioni.

Nota: i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

6) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base di gara, costituita mediante le forme di legge. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di gara stabilita nel presente bando e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, secondo le modalità stabilite dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modifiche. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma del soggetto sottoscrittore. Tale cau-

zione, per le imprese non rimaste aggiudicatrici, sarà svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto. Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La successiva cauzione definitiva, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, dovrà essere valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. In caso di ribasso d'asta superiore al 20 per cento, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante, il quale aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia coprirà gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali.

Nota bene: ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la documentazione richiesta ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5) può essere sostituita dalla produzione del modello unico, allegato al presente bando di gara, correttamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto in maniera leggibile dal titolare o rappresentante legale dell'impresa partecipante. L'omissione delle informazioni richieste, l'errata compilazione dello stesso nonché l'assenza della firma autenticata della firma corredata di fotocopia di un valido documento di identità della persona titolata costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Gli elaborati tecnici ed il disciplinare di gara saranno visibili lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18, presso l'Ufficio tecnico di questo Comune, sito in via Roma n. 20 (II piano). È necessaria la presa visione.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato ed a quelle del capitolato speciale.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Anacleto Fini, direttore dell'Ufficio tecnico.

Lanuvio, 6 settembre 2001

Il responsabile di settore: ing. Anacleto Fini.

C-24877 (A pagamento).

## COMANDO VI DEPOSITO CENTRALE Nucleo amministrativo

### Bando gara (procedura ristretta accelerata)

Il Comando VI deposito centrale A.M., via Portuense n. 1818, 00054 Fiumicino (Roma), telefono 06/65000804, fax 65000433 esprimerà il giorno 20 ottobre 2001, n. 2 gare a licitazione privata, di seguito specificate:

approvvigionamento di ossigeno avio gassificato a norma AER-M-M-530b in bombole di proprietà dell'A.M. per un importo presunto di L. 110.000.000 (€ 56.811) I.V.A. esente;

bonifica e/o ricolloredo bombole ossigeno avio a quantità indeterminata per un importo presunto di L. 210.000.000 (€ 108.4569) I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per telegramma, telefono o fax. In tali casi, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera corredata della documentazione richiesta e dovranno pervenire entro il 27 settembre 2001.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta migliore offerente, in presenza di almeno due offerte valide, purché il prezzo offerto risulti inferiore o almeno uguale a quello massimo base palese stabilito. Per le offerte anormalmente basse, quelle cioè, la cui quotazione sia incompatibile con le caratteristiche da fornire, prima dell'eventuale aggiudicazione sarà avviato il procedimento di verifica.

La fornitura dell'ossigeno avio gassificato dovrà rispondere alle specifiche tecniche di cui all'allegato citato capitolato tecnico.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la sottoelencata documentazione di data non anteriore a sei mesi:

1) un certificato di iscrizione della ditta nel registro delle imprese, rilasciato dalla competente C.C.I.A.A., dal quale risultino i nominativi, le qualifiche, luogo e data di nascita delle persone autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta stessa e l'eventuale dicitura antimafia di cui all'art. 5 del decreto n. 486 del 16 dicembre 1997;

2) un certificato del Tribunale, dal quale risulti che la ditta si trova nel libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, etc.;

3) in caso di offerta per procura, mandato di procura speciale per fornitura allo Stato redatto presso notaio, in originale o in copia autenticata da notaio. Il mandatario di procura non può rappresentare più di una persona o più di una ditta concorrente.

*Nota bene:* la ditta può presentare, in sostituzione dei suddetti documenti a corredo dell'offerta, le previste autocertificazioni. La ditta che risulterà aggiudicataria è tenuta a presentare i documenti originali i quali devono essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi da quella della licitazione.

Alle ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito e del progetto di contratto entro il 4 ottobre 2001.

L'urgenza e dovuta per la finalizzazione dei contratti entro il 31 dicembre 2001 per l'approvvigionamento prioritario dell'ossigeno avio e del collaudo delle bombole di ossigeno avio occorrenti all'attività dei Reparti volo dell'A.M.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il comandante: ten. col. AAra Socrate Magliacca.

C-24845 (A credito).

## COMUNE DI MANERBA DEL GARDA (Provincia di Brescia)

Manerba del Garda (BS), via Garibaldi n. 19

*Estratto del bando di gara mediante asta pubblica alienazione di area comunale e obbligo di realizzazione e gestione struttura ricettiva alberghiera per anziani.*

Procedura: art. 4, comma 2, regio decreto 1° novembre 1923, n. 2440, criterio: offerta economicamente più vantaggiosa.

Alienazione area proprietà comunale, N.C.T. Comune Manerba del Garda, foglio 12, mappali 468, 469, 471, 473, 4489, 8943, 8941 (mq 6.390) e diritto di superficie interrato mappali 464, 7440 e 8386 (mq 2.680) con obbligo per l'aggiudicatario di realizzazione struttura ricettiva alberghiera per anziani, residenziale e assistenziale, contro pagamento di somma e cessione al Comune di 40 posti letto nella stessa struttura, alle condizioni bando e convenzione costituente capitolato d'oneri.

Titolo primo. Indicazioni sull'oggetto della gara:

1) ente: Comune di Manerba del Garda, via G. Garibaldi n. 19, 25080 Manerba del Garda (BS), tel. 0365/551007, fax 0365/552054;

2) criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione agli elementi variabili a base di gara:

- a) prezzo acquisizione area: L. 300.000.000;
- b) unità vendibili con vincolo destinazione: 33%;
- c) credito per utilizzazione posti letto comunali: 33%;
- d) tempo massimo attuazione e messa in attività: mesi 30.

Principali elementi fissi della convenzione:

- e) posti letto in cessione al Comune: numero 40;
- f) minimo garantito utilizzazione posti letto comunali: 50%;
- g) durata vincolo di destinazione: anni 99;

3) elementi e valori posti a base di gara e integranti la convenzione indicati nel bando integrale;

4) beni e delle obbligazioni integranti la convenzione:

a) area classificata nel P.R.G. zona «F.9, attrezzature sociali»; volumetria edificabile come risultante da offerta tecnica con massimo mc 25.000; area tutelata titolo II decreto legislativo n. 490 del 1999;

b) aggiudicatario obbligato a realizzare a propria cura e spese sulla stessa area una struttura di dimensioni compatibili con le norme composta di unità residenziali e servizi comuni;

c) aggiudicatario obbligato a gestire o a far gestire in forma unitaria la struttura di cui alla lettera b); ammesso accreditato regionale R.S.A.;

d) altre condizioni indicate nel bando integrale;

5) penali indicate nel bando integrale.

6) presentazione offerte:

a) termine: inderogabilmente e a pena di esclusione entro le ore 12 di giovedì 6 dicembre 2001;

b) indirizzo: di cui al numero 1;

c) esame offerte: ore 9,30 di venerdì 7 dicembre 2001;

7) ammessi all'apertura i legali rappresentanti dei concorrenti;

8) cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria all'offerta: L. 200.000.000;

b) cauzione definitiva al collaudo: L. 500.000.000;

c) polizza assicurativa permanente per lire 5 miliardi;

9) ammessi alla gara singoli, consorzi, associazioni temporanee;

10) termini per la validità dell'offerta: 180 giorni;

11) spese tecniche a carico dell'aggiudicatario;

12) diritto di vigilanza riservato al Comune;

13) criterio: offerta economicamente più vantaggiosa con attribuzione punteggi ai seguenti elementi:

13.1) elementi di natura qualitativa:

a) valore tecnico-estetico opera progettata, peso: 20 punti su 100;

b) criteri costruttivi, peso: 15 punti su 100;

c) criteri di gestione, peso: 20 punti su 100;

13.2) elementi di natura quantitativa:

a) prezzo acquisizione area, peso: 5 punti su 100;

b) unità residenziali vendibili, peso 20 punti su 100;

c) credito per utilizzazione posti letto comunali, peso: 10 punti su 100;

d) tempo massimo di attuazione, peso: 10 punti su 100;

13.3) attribuzione punteggi col metodo aggregativo-compensatore:

a) per elementi di natura qualitativa mediante apprezzamento tecnico-discrezionale e confronto a coppie;

b) per elementi di natura quantitativa attraverso interpolazione lineare tra coefficiente 1, attribuito ai valori più convenienti per Comune e coefficiente zero a quelli a base di gara;

13.4) offerta non ammessa qualora:

a) il punteggio relativo a ciascun elemento di natura qualitativa non raggiunga la metà del massimo;

b) l'offerta relativa a ciascun elemento di natura quantitativa sia meno vantaggiosa per il Comune rispetto a base di gara;

14) aggiudicazione con carattere provvisorio e subordinata ad approvazione variante a P.R.G.;

15) informazioni: Uffici del Comune, giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12; responsabile procedimento: dott. Bruno Raineri. Bando e convenzione integrali all'albo pretorio e al sito internet <http://www.manerbadelgarda.com>

Titolo secondo. Requisiti e documentazione:

1) dichiarazione con la quale il concorrente:

a) attesta inesistenza cause esclusione art. 68 regio decreto n. 827 dei 1924, incapacità a contrattare con pubblica amministrazione art. 10, legge n. 575 del 1965 e sanzioni di interdizione articoli 14 e 16, decreto legislativo n. 231 del 2001;

b) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., con estremi e settore di attività, i nominativi, le date di nascita e di residenza titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, inesistenza di procedure fallimentari o assimilate;

c) dichiara che alla gara non partecipa alcuno in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

2) dichiarazione con la quale è attestata:

a) cifra d'affari media annua attività svolte negli ultimi 5 anni precedenti non inferiore a L. 2.000.000.000;

b) cifra d'affari media annua attività di gestione di strutture ricettive o assistenziali affini o analoghe, svolte negli ultimi 5 anni precedenti non inferiore a L. 1.000.000.000;

c) capitale sociale minimo L. 500.000.000, o L. 1.000.000.000 qualora non siano posseduti uno o ambedue i requisiti precedenti lettere a) e b);

d) in caso concorrente società cooperativa il requisito di cui alla lettera c) è ridotto alla metà; in caso di società cooperativa sociale iscritta negli appositi registri di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, lo stesso requisito è ridotto ad un quarto;

e) in caso di soggetti plurimi i requisiti di carattere economico e tecnico di cui alle lettere a), b) e c), devono essere posseduti per almeno il 50% dalla mandataria, ferma restando la necessità del possesso dei requisiti per intero in capo ai soci o al raggruppamento;

f) adeguate referenze bancarie;

3) altre dichiarazioni e documentazioni da produrre: cauzione provvisoria già citata e atti di impegno a costituzione consorzi e A.T.I., prestazioni affidabili a ciascuno e percentuali partecipazione;

4) dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

5) verifica dichiarazioni con incameramento cauzione se negativa.

Titolo terzo. Modalità presentazione offerte.

Atti e offerta in lingua italiana in «plico di invio» sigillato e firmato, contenente tre buste così distinte:

1) busta «A», documenti e cauzione;

2) busta «B», elaborati tecnici:

a) progetto preliminare dell'intervento;

b) cronoprogramma con indicazione periodi su base 100;

c) dettaglio criteri costruttivi;

d) dettaglio modalità e criteri gestione;

3) busta «C», offerta economica e cronologica, piano economico-finanziario, sottoscritti dal concorrente;

3.1) l'offerta su foglio in bollo per i seguenti elementi:

a) prezzo offerto per l'acquisizione dell'area;

b) unità residenziali vendibili, indicato in percentuale;

c) credito utilizzo posti letto comunali, indicato in percentuale;

d) tempo massimo, indicato in mesi;

3.2) piano economico-finanziario con dimostrazione di equilibrio economico-finanziario investimenti e gestione.

Manerba del Garda, 4 settembre 2001

Il responsabile dell'area tecnica: dott. Bruno Raineri.

C-24849 (A pagamento).

## ISTITUTO TRENINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA Ufficio contratti e appalti

### Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa, Ufficio contratti e appalti, via Guardini n. 22, 38100 Trento, tel. 046180311, telefax 0461827989.

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto legge n. 109/1994.

3.1) Luogo esecuzione: Comune di Trento;

3.2) descrizione: C.P.V. 45211000: lavori di costruzione di un complesso edilizio residenziale per 91 alloggi e un asilo nido in Trento, via Bolzano;

3.3) —;

3.4) categoria prevalente OG1, classifica VI.

Importo a base d'appalto: € 12.023.576,12 (L. 23.280.889.734) di cui: € 726.977,19 (L. 1.407.624.124): oneri sicurezza non soggetti a ribasso;

€ 11.296.598,93 (L. 21.873.265.610): lavorazioni a ribasso;

3.5) categoria prevalente: OG1, € 4.136.161,74 (L. 8.008.725.892):

€ 344.994,97 (L. 668.003.411) oneri sicurezza;

€ 3.791.166,77 (L. 7.340.722.482) lavorazioni ribassabili.

Opere scorporabili/subappaltabili:

1) a qualificazione non obbligatoria:

cat. OS1 (scavi e reinterri), € 573.948,67 (L. 1.111.319.591):

€ 36.732,71 (L. 71.124.444) oneri sicurezza;

€ 537.215,96 (L. 1.040.195.147) lavorazioni ribassabili;

cat. OS6 (pavimentista e controsoffittature), € 790.676,40 (L. 1.530.962.993):

€ 44.277,88 (L. 85.733.931) oneri sicurezza;

€ 746.398,52 (L. 1.445.229.062) lavorazioni ribassabili;

cat. OS6 (lattoniere), € 180.726,31 (L. 349.934.932):

€ 10.120,67 (L. 19.596.350) oneri sicurezza;

€ 170.605,64 (L. 330.338.583) lavorazioni ribassabili;

cat. OS6 ( falegname e serramentista), € 202.429,41 (L. 391.957.994):

€ 9.716,61 (L. 18.813.980) oneri sicurezza;

€ 192.712,80 (L. 373.144.013) lavorazioni ribassabili;

cat. OS6 (fabbro e serramentista), € 909.663,05 (L. 1.761.353.274):

€ 43.663,83 (L. 84.544.964) oneri sicurezza;

€ 865.999,22 (L. 1.676.808.310) lavorazioni ribassabili;

cat. OS7 (murature strutturali), € 377.467,35 (L. 730.878.706):

€ 36.236,87 (L. 70.164.364) oneri sicurezza;

€ 341.230,48 (L. 660.714.342) lavorazioni ribassabili;

cat. OS7 (tavolati), € 314.122,88 (L. 608.226.709):

€ 30.155,80 (L. 58.389.771) oneri sicurezza;

€ 283.967,08 (L. 549.836.938) lavorazioni ribassabili;

cat. OS7 (intonacatore e stuccatore), € 772.364,53 (L. 1.495.506.268):

€ 43.252,41 (L. 83.748.344) oneri sicurezza;

€ 729.112,12 (L. 1.411.757.925) lavorazioni ribassabili;

cat. OS7 (opere in pietra naturale), € 456.213,72 (L. 883.352.940):

€ 25.547,97 (L. 49.467.768) oneri sicurezza;

€ 430.665,75 (L. 833.885.172) lavorazioni ribassabili;

cat. OS7 (pittore), € 226.890,01 (L. 439.320.320):

€ 10.890,72 (L. 21.087.374) oneri sicurezza;

€ 215.999,29 (L. 418.232.945) lavorazioni ribassabili;

cat. OS8 (impermeabilizzazioni e isolazioni), € 543.652,39 (L. 1.052.657.813):

€ 30.444,53 (L. 58.948.830) oneri sicurezza;

€ 513.207,86 (L. 993.708.983) lavorazioni ribassabili;

2) a qualificazione obbligatoria (richiesta abilitazione legge n. 46/90):

cat. OS4 (impianti di elevazione), € 247.351,87 (L. 478.940.005):

€ 5.936,44 (L. 11.494.551) oneri sicurezza;

€ 241.415,43 (L. 467.445.455) lavorazioni ribassabili;

cat. OS28 (termoidraulico), € 1.551.723,87 (L. 3.004.556.378):

€ 37.241,37 (L. 72.109.347) oneri sicurezza;

€ 1.514.482,50 (L. 2.932.447.030) lavorazioni ribassabili;

cat. OS30 (elettricista), € 740.183,92 (L. 1.433.195.919):

€ 17.764,41 (L. 34.396.694) oneri sicurezza;

€ 722.419,51 (L. 1.398.799.225) lavorazioni ribassabili;

3.6) corrispettivo a corpo.

4. Termine esecuzione: 750 gg. naturali consecutivi dalla consegna lavori.

5. Documentazione: disciplinare di gara (norme integrative del bando), lista categorie lavoro e forniture per formulazione offerta, elenco articoli da analizzare per valutazione offerte anomale, modulo ammissione gara e dichiarazione unica e criteri valutazione offerte anomale, ritirabili indirizzo sub 1), giorni lunedì/venerdì, ore 8/12. Elaborati grafici, computo metrico, elenco descrittivo voci, piano di sicurezza e capitolato speciale d'appalto, consultabili presso Servizio tecnico all'indirizzo sub 1) e acquistabili previo versamento € 258,23 (L. 500.000) copia eliografica e € 103,29 (L. 200.000) copia su compact disk. Bando, disciplinare di gara, modulo ammissione gara, anche su: [www.itea.tn.it](http://www.itea.tn.it)

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 5 novembre 2001;

6.b) indirizzo: sub 1;

6.c) modalità: stabilite nel disciplinare di gara; lingua italiana;

6.d) prima seduta di gara: 6 novembre 2001, ore 9 presso sede istituto.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero 1 delegato per concorrente.

8. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria (art. 34, comma 7, legge provinciale n. 26/93) € 601.170 (L. 1.164.027.436) pari al 5% importo a base d'appalto. Applicabile art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/1994. Altre garanzie legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999: vedi disciplinare di gara. Somma da assicurare ex art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, € 12.023.576,12 (L. 23.280.889.734).

9. Finanziamento: legge provinciale n. 21/1992.

10. Soggetti ammessi: concorrenti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi, ex art. 13, legge n. 109/1994 e artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e concorrenti altri stati U.E., ex art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Requisiti minimi di carattere tecnico-economico per partecipare: attestazione qualificazione rilasciata da SOA, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie e classifiche adeguate ai lavori d'appalto.

12. Validità dell'offerta: 60 gg. dall'aggiudicazione senza stipulazione contratto.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1-*bis*, legge n. 109/1994 e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Altre informazioni: ammessi soggetti con requisiti generali ex art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni. Lavorazioni della categoria prevalente, subappaltabili nel limite del 30% dell'importo offerto della categoria prevalente, compresi relativi oneri sicurezza (art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.).

L'amministrazione si riserva la facoltà ex art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e di consegnare i lavori prima della stipulazione del contratto.

L'amministrazione garantisce riservatezza trattamento dati personali ex legge n. 675/1996: responsabile procedimento e trattamento dati il dirigente generale.

16. —.

17. Data invio e ricevimento bando alla CEE: 28 agosto 2001.

Il dirigente generale: dott. Enrico Negriolli.

C-24854 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Università degli Studi dell'Insubria, via Ravasi n. 2, 21100 Varese (VA), tel. 0332/421395, fax 0332/421326, sito internet [www.uninsubria.it](http://www.uninsubria.it)

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica n. 371/82 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

3.a) Luogo consegna: Varese;

3.b) natura e quantità prodotti: fornitura di olio combustibile da riscaldamento per l'impianto termico dell'edificio in via Ravasi n. 2.

Importo complessivo a base d'asta: L. 175.000.000 (centosettantacinquemilioni) + I.V.A. pari a € 90.379,96 (novantamila trecentosettantatanevirgola novantasei).

4. Termine consegna: invernata 2001/2002 dal 15 ottobre 2001 al 5 aprile 2002.

5.a) Richiesta documentazione: il capitolato d'oneri è visionabile presso l'Ufficio tecnico di questa amministrazione, via Dunant n. 3, a Varese (tel. 0332/421395), nei giorni feriali escluso il sabato e nelle ore dalle 9,30 alle 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16; oppure al sito internet di cui al precedente punto 1.; è possibile acquistarne una copia previa prenotazione presso la copisteria Villa sita in via Marconi n. 7 a Varese (tel. 0332/281124).

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 1° ottobre 2001;

6.b) indirizzo: Università degli Studi dell'Insubria, Ufficio protocollo, via Ravasi n. 2, 21100 Varese;

6.c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse apertura offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

7.b) data apertura offerte: seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sala consiglio dell'Università dell'Insubria in via Ravasi n. 2.

8. Cauzioni: vedi bando integrale.

9. Finanziamento: opera finanziata con i fondi di cui al bilancio universitario.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o riunite anche appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: vedi bando integrale.

12. Validità offerta: 180 giorni dalla data di esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione: maggiore ribasso percentuale sul prezzo di riferimento della fornitura pubblicato della C.C.I.A.A. di Varese in data 30 agosto 2001.

14. Altre indicazioni: vedi bando integrale.

Responsabile del procedimento: geom. G. di Biase, via Dunant n. 3, Varese, tel. 0332/421395.

Varese, 31 agosto 2001

Il direttore amministrativo: dott. Marino Balzani.

M-6837 (A pagamento).

## PROVINCIA DI ANCONA

### Bando di gara pubblico incanto (appalto di importo inferiore a 5.000.000 DSP)

Stazione appaltante: Provincia di Ancona, corso Stamira n. 60, 60100 Ancona, telefono 071/5894257-5894349, fax 071/5894213, [www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it)

Procedura di gara: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. e della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, come modificata ed integrata dalla direttiva n. 97/52/CEE del 13 ottobre 1997, in esecuzione della deliberazione a contrarre adottata dalla giunta n. 227 del 31 luglio 2001.

Preinformazione: non effettuata.

Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 23 agosto 2001.

Data ricezione bando: medesimo giorno via fax.

Descrizione, importo a base d'asta, criterio di aggiudicazione:

descrizione: fornitura di gasolio per il riscaldamento degli edifici di competenza provinciale (n. C.P.A.: 11.10);

importo a base d'asta: L. 685.000.000 (lire seicentottantacinquemilioni) (€ 353.772,98);

criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per le offerte anomale si procederà ai sensi del predetto articolo.

Luogo consegna: istituti scolastici siti nei Comuni di Ancona, Jesi, Monteroberto, Senigallia, Fabriano.

Durata fornitura: dal 1° ottobre 2001 al 30 ottobre 2002.

Documentazione: sono consultabili presso l'Area appalti e contratti (1° piano) della stazione appaltante i seguenti documenti:

disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando;

capitolato speciale d'appalto.

Per il rilascio di copie della suddetta documentazione, nonché del presente bando, occorre rivolgersi alla Splendar S.n.c., in via S. Martino n. 73, Ancona (per prenotazione tel. 071/200917). Il bando e il relativo disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet della stazione appaltante.

Termine per la presentazione offerta: 15 ottobre 2001, ore 9,30.

Indirizzo: Provincia di Ancona, Area appalti e contratti, corso Stamura n. 60, 60100, Ancona.

Data in cui si riunirà l'Organo di gara: seduta pubblica il giorno 16 ottobre 2001 alle ore 15,30 presso la residenza provinciale, Area appalti e contratti, sotto la presidenza del dirigente del V settore.

Cautione: l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: l'appalto è finanziato con i fondi del bilancio provinciale.

Capacità richieste: sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 20 della direttiva n. 93/36CEE e dall'art. 11, comma 1, del cit. decreto legislativo n. 358/1992 e che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. A tal fine il concorrente autocertificherà l'insussistenza delle suddette cause di esclusione utilizzando lo schema allegato al disciplinare di gara (all. 2).

Con lo stesso schema di autocertificazione il concorrente dovrà dimostrare, a pena di esclusione il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

di aver esibito idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto che attesti la capacità finanziaria ed economica del fornitore;

di avere bilanci attivi per gli anni 1998, 1999, 2000;

che il fatturato complessivo degli anni 1998, 1999, 2000 relativo a forniture di gasolio da riscaldamento è stato almeno pari a L. 1.310.000.000;

di aver reso forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, nell'arco degli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un importo complessivo pari almeno all'importo posto a base di gara (di queste vengono fornite le indicazioni riguardanti l'importo, la data e il destinatario).

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per giorni 180 (centottanta) dalla data di scadenza per la presentazione.

Informazioni riguardanti il bando e il disciplinare di gara potranno essere richieste all'Area appalti e contratti della stazione appaltante (tel. 071/5894257 - 5894349 - 5894362).

Il dirigente del 1° settore  
affari istituzionali e generali: dott. Massimo Careri

C-24867 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore acquisti di beni e servizi

### Bando di gara

Atti n. 3586.142/7819/2001, n. 1468/2001, R.D.A. 73.142/2001

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante licitazione privata in unico lotto, procedura ristretta accelerata in ambito U.E. e in conformità del capitolato speciale di appalto, per la fornitura di litri 2.430.000 di gasolio per riscaldamento con tenore di zolfo non superiore allo 0,035% in peso da consegnare mediante autobotte, direttamente presso le località di utilizzo, occorrente per il funzionamento degli impianti di riscaldamento di stabili cittadini di proprietà comunale.

Importo complessivo presunto di L. 3.240.000.000 (€ 1.673.233,94) oltre I.V.A.

La fornitura dovrà avvenire durante il periodo ottobre 2001/31 luglio 2003.

La gara verrà esperita con le modalità previste dagli artt. 73, lett. c) e 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Atti di gara e chiarimenti: le caratteristiche tecniche del gasolio, nonché le modalità e le condizioni di fornitura e le località da rifornire, sono rilevabili dal capitolato speciale d'appalto.

Lo stesso unitamente agli altri atti di gara e al modulo appositamente predisposto su cui effettuare la domanda di partecipazione, potranno essere richiesti gratuitamente fino al quinto giorno lavorativo antecedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione, presso la reception del settore acquisti di beni e servizi, galleria Ciro Fontana n. 3, ex via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, tel. 02/88454761, fax 2188454776 e potranno essere rilevati anche al seguente indirizzo internet: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it)

Inoltre i funzionari della scrivente amministrazione saranno a disposizione il giorno 17 settembre 2001 alle ore 14, previa conferma di partecipazione a mezzo fax che dovrà pervenire entro il giorno 14 settembre 2001 alle ore 16, per eventuali chiarimenti circa il presente bando e la predisposizione della domanda di partecipazione; quesiti tecnici relativi a quanto previsto dal capitolato saranno oggetto di un successivo incontro.

Associazioni temporanee di impresa: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese dovrà essere formalmente costituito con atto notarile entro 10 giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, dovrà pervenire, presso il Comune di Milano, settore acquisti di beni e servizi, Ufficio protocollo, tel. 02/88454724, galleria Ciro Fontana n. 3, ex via S. Radegonda n. 7, 20121 Milano, entro le ore 16 del 24 settembre 2001.

La busta, regolarmente chiusa ed affrancata, recante all'esterno l'oggetto della gara, la data di scadenza e il riferimento circa il contenuto «Contiene domanda di partecipazione» potrà essere presentata mediante: 1) servizio postale pubblico; 2) corriere privato; 3) tramite recapito diretto, al protocollo del settore acquisti, tutti i giorni esclusi sabato e festivi, con orario 8,30/12, 14/16. Del giorno e ora di arrivo della domanda di partecipazione, casi 2) e 3), farà fede solo apposta ricevuta/timbro apposto dall'Ufficio protocollo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

In caso di spedizione tramite servizio postale, caso 1), i plichi dovranno essere inviati entro la data di cui sopra; in tal caso farà fede il timbro postale ed a conferma dell'invio della domanda di partecipazione, prima del termine di scadenza, dovrà essere data preventiva comunicazione via fax.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà contenere le dichiarazioni la firma del legale rappresentante dell'impresa, inerenti la conoscenza degli atti di gara, comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara che seguono:

a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

1) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario con l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa, come da registrazioni camerali, comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

3) l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la società ha sede;

b) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1) l'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui sono stabiliti e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

3) che non sussistono rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4) possesso dei requisiti economici per l'ammissione alla gara. È richiesto:

a) l'indicazione dell'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1998/1999/2000 indicato nella dichiarazione I.V.A. al rigo «volume d'affari» o analogo documento in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore a L. 9.720.000.000 (€ 5.019.961,06).

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa i requisiti di cui al presente punto dovranno essere posseduti almeno per il 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. La somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%;

b) di avere stipulato successivamente al 1° settembre 1998, contratti, fino ad un massimo di n. 10, con enti pubblici e con aziende pubbliche o private, relativi a forniture di gasolio per riscaldamento o per autotrazione, la cui sommatoria comporti un valore economico, calcolato per un periodo di 12 mesi consecutivi e con esclusione dell'I.V.A., almeno pari all'importo medio annuo della presente gara di L. 1.767.273.000 (€ 912.720,33).

Si precisa che nel caso in cui i contratti sopra indicati riguardino appalti calore o forniture di più prodotti petroliferi in parte diversi da quello oggetto della presente gara, occorrerà indicare esclusivamente l'importo del prodotto relativo alla fornitura in questione, avendo pertanto cura di effettuare i necessari scorpori tra i prodotti/prestazioni non inerenti alla gara.

Dovrà altresì essere indicato il periodo, l'oggetto, il quantitativo e l'importo contrattuale delle forniture effettuate.

In caso di aggiudicazione, il committente dovrà confermare quanto indicato nonché attestare il buon esito della fornitura.

In caso di contratti continuativi pluriennali, ai fini del valore economico sarà considerata la media annuale. Per le A.T.I. il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto da ciascuna società partecipante in misura uguale o maggiore alla percentuale di servizio da svolgere;

6) l'indicazione di istituto di credito operante negli Stati membri U.E. che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento alla presente gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

7) di possedere i requisiti richiesti dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto, qui sinteticamente riassunti:

a) di disporre in esclusiva di depositi di gasolio per riscaldamento con capacità non inferiore a 1/3 del quantitativo di gasolio posto a gara;

b) che i depositi di cui al precedente punto, sono ubicati entro una distanza in linea d'aria di 120 km dal centro della città di Milano;

c) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a tenere sempre in deposito, a disposizione dell'amministrazione comunale, almeno un terzo del quantitativo annuo previsto dalla gara.

Si dovrà inoltre fornire copia dei decreti ministeriali o prefettizi circa i depositi di cui al punto a). L'amministrazione eseguirà controlli a campione al fine di verificare l'autenticità dei documenti prodotti;

8) l'indicazione, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato fino al 31 dicembre 2001 debba essere liquidato in lire o euro. Tale indicazione non potrà essere variata.

Dovrà essere prodotta, solo nel caso in cui la società abbia più di 14 dipendenti, apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; tale dichiarazione dovrà essere integrata con apposita certificazione rilasciata dal competente pubblico ufficio.

Inoltre si dovrà fornire consenso ai sensi della legge n. 675/95 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione purché corredata da fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ai sensi dell'art. 2, comma 11 della legge n. 191/98. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui al punto b5) «referenze circa precedenti contratti di fornitura» e b6) «attestazione rilasciata dall'istituto di credito».

Deposito cauzionale provvisorio: per poter partecipare alla gara dovrà essere costituito in sede di offerta e secondo le istruzioni indicate nella lettera d'invito il deposito cauzionale provvisorio di L. 108.000.000 (€ 55.777,34).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà essere costituito nelle forme e con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

Prima dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 2 del decreto legislativo n. 402/98 si procederà all'accertamento della presenza di offerte con carattere anormalmente basso.

All'aggiudicazione si procederà a insindacabile giudizio dell'amministrazione anche in presenza di una sola offerta valida. La conferma dell'aggiudicazione avverrà solo dopo la presentazione e l'accettazione della documentazione richiesta dal bando.

Altre informazioni: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 20 giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante, inoltre la stessa si riserva la facoltà, nel caso di revoca dell'aggiudicazione, di aggiudicare la fornitura alla ditta che segue in graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/90, si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Manuela Loda.

Il presente bando di gara, redatto nella forma prevista dal decreto legislativo n. 358/92, è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE.

Milano, 4 settembre 2001

Il dirigente del settore: dott. Luigi Draisci.

M-6839 (A pagamento).

### **ERGA - S.p.a. Gruppo Enel**

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111 - Fax 050/535534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

*Bando di gara n. 0000001717 con procedura negoziata  
(ex decreto legislativo n. 158/95).*

Oggetto: nuovi lavori di coibentazione e di manutenzione vapore, bifasedotti, impianti di separazione e tubazioni in area geotermica; Regione Toscana; Comuni di Pomarance e Castelnuovo Val di Cecina (PI), Radicondoli ed Abbadia San Salvatore (SI), Monterotondo Marittimo, Pian Castagnaio e Lago (GR).

Importo totale lavori: circa € 2.350.000 (ca. 4550 ml.).

Suddivisione in lotti: l'appalto è divisibile in lotti dei seguenti importi:

lotto 1: aree Lago, San Martino, Monterotondo € 250.000;

lotto 2: area Gabbro € 650.000;

lotto 3: aree Sesta, Radicondoli, Travale € 350.000;

lotto 4: aree Molinetto, Serrazzano € 650.000;

lotto 5: aree Amiata, Lago, Larderello € 450.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori:

lotto 1: durata circa 210 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di febbraio 2002;

lotto 2: durata circa 150 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di febbraio 2002;

lotto 3: durata circa 300 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di novembre 2001;

lotto 4: durata circa 210 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di febbraio 2002;

lotto 5: durata 365 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di gennaio 2002.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 gg. data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n.158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 ottobre 2001 (ore 15).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito [www.Encl.it](http://www.Encl.it)/Erga Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail: [porta.aldo@encl.it](mailto:porta.aldo@encl.it) od al numero telefonico 050/535775, a mezzo fax, ai seguenti numeri: 050/535534.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/98 e successive modificazioni.

Ranieri Rodolfo.

C-24848 (A credito).

## AZIENDA U.S.L. DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. della Città di Bologna, Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7, 40139 Bologna, tel. 051/6225558, fax 051/6225136, sito internet [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it)

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto legge n. 109/1994.

3.a) Luogo esecuzione: Bologna;

3.b) natura ed entità dei lavori; realizzazione di un nuovo edificio denominato «Corpo D» dell'Ospedale Maggiore, della Torre di sicurezza ed annesso pertinenze (vedi art. 1, schema contratto).

Importo base d'appalto: L. 123.109.148.409 (€ 63.580.569,04) di cui: L. 4.142.628.547 (€ 2.139.489,10) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente:

OG1, L. 54.412.686.427 (€ 28.101.807,30).

Opere scorparabili/subappaltabili:

OS3, L. 4.799.899.000 (€ 2.478.940,95);

OS4, L. 2.734.272.000 (€ 1.412.133,64);

OS11, L. 707.938.570 (€ 365.619,76);

OS16, L. 2.264.431.900 (€ 1.169.481,48);

OS21, L. 5.461.331.369 (€ 2.820.542,27);

OS18, L. 22.031.992.243 (€ 11.378.574,40);

OS28, L. 12.249.616.500 (€ 6.326.398,96);

OS30, L. 18.446.980.400 (€ 9.527.070,29).

Per categorie OS3 limitatamente quota parte impianto idrico-antincendio (L. 353.961.000, € 182.805,60) e gas medicali (L. 1.978.062.500, € 1.021.584,02); OS16; OS28; OS30 l'esecutore dovrà possedere abilitazione legge n. 46/1990.

Modalità determinazione corrispettivo: a corpo ed a misura.

4. Termine di esecuzione: giorni 1440 (millequattrocentoquaranta) naturali e consecutivi dalla data consegna lavori, vedi art. 14, schema contratto.

5. Documentazione: disciplinare di gara (norme integrative del bando), modello di presentazione offerta, floppy disk contenente dati offerta cartacea, elenco descrittivo voci, elenco articoli da analizzare per offerte anomale, modello domanda partecipazione e fac-simile dichiarazioni a corredo, modelli «assunzione responsabilità impresa esecutrice», «dichiarazione a corredo offerta», «dichiarazione presa d'atto», «modello guida analisi prezzi unitari» ritirabili indirizzo sub 1., giorni lunedì-venerdì ore 8-14,30. Elaborati grafici, stato di fatto, computo metrico, piano di sicurezza, schema contratto, capitolato speciale consultabili all'indirizzo sub. 1., previo appuntamento telefono 051/6225558-5580 ed acquistabili c/o copisteria Eliofofoso, via E. Mattei n. 40/2, telefono 051/6012905, fax 051/6012966; bando, disciplinare, modello domanda partecipazione e dichiarazioni a corredo disponibili sito internet [www.ausl.bologna.it](http://www.ausl.bologna.it)

6.a) Termine ultimo ricezione offerte: perentorio entro ore 12 del 6 novembre 2001;

6.b) indirizzo: sub 1., Ufficio protocollo;

6.c) lingua italiana.

7.a) Soggetti ammessi apertura offerte: seduta pubblica, ore 9 del 9 novembre 2001, indirizzo sub 1.

8. Cauzione provvisoria 2% importo base d'asta (L. 2.462.182.968, € 1.271.611,38). Applicazione articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94. Altre garanzie: vedi disciplinare di gara.

9. Finanziamento: fondi statali ex art. 20 della legge n. 67/88 Il triennio, decreto legislativo n. 254/00, fondi Regione Emilia Romagna, fondi aziendali tramite accensione mutuo ed alienazioni patrimoniali; il corrispettivo liquidato ex all'art. 33 schema contratto. L'aggiudicatario può chiedere, irrevocabilmente, il pagamento in euro.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti ex art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano farlo ex art. 13 della legge n. 109/94 ed artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e concorrenti altri Stati Unione europea ex art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie partecipare:

attestazione qualificazione (SOA), ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per categorie e classifiche adeguate ai lavori d'appalto;

cifra d'affari in lavori diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte importo a base d'asta ex art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

12. Termine validità offerta: 180 giorni dalla data esperimento gara.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 ed art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: sono ammessi soggetti con requisiti generali ex art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ex legge n. 68/99 ed ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, art. 9, lettere a) e c). Per partecipare obbligatorio, pena esclusione, seguire indicazioni disciplinare gara. Aggiudicazione subordinata alla condizione sospensiva effettiva erogazione dei finanziamenti previsti da Regione Emilia Romagna. Sopralluogo obbligatorio. Offerte anomale: valutate vedi punto 8. disciplinare di gara. Subappalto categoria prevalente quota limite 30%; pagamento subappaltatori: qualora non effettuato da appaltatore previa diffida infruttuosa dell'amministrazione ad adempiere entro 15 giorni, l'A.U.S.L. pagherà direttamente a subappaltatori e cottimisti. Possibile consegna lavori sotto riserva di legge. Garanzia riservatezza trattamento dati personali ex legge n. 675/96: responsabile trattamento: responsabile del procedimento ing. Francesco Rainaldi, tel. 051/6225110.

16. Pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: 11 agosto 2000, n.153.

17. —

18. Data spedizione e ricevimento bando di gara Ufficio CEE: 31 agosto 2001.

Il responsabile del procedimento:  
ing. Francesco Rainaldi

C-24858 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;  
al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 5 autocarri furgonati con pedana caricatrice;
- b) prezzo base palese: L. 722.500.000 (€ 373.140,10) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

- a) approntamento al collaudo della fornitura: entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;
- b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;
- c) consegna: entro 15 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione, franco i reparti destinatari.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;  
specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

- a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 settembre 2001;
- b) indirizzo (vedi para 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 8 ottobre 2001.

8. Condizioni minime: ai fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A. D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) per le forniture complementari, destinate nel triennio successivo al rinnovo o all'ampliamento della specifica area di parco, l'Arma si riserva la facoltà di procedere mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 9, lett. e), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 7 settembre 2001 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-24911 (A credito).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
Ufficio contratti e approvvigionamenti  
Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) ristretta: licitazione privata;
- b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;
- c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;  
al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

## 3. Oggetto dell'appalto:

- a) fornitura di n. 20 stazioni mobili per servizi d'istituto;  
 b) prezzo base palese: L. 1.460.000.000 (€ 754.027,07) I.V.A. esclusa.

## 4. Termini di adempimento:

- a) approntamento al collaudo della fornitura in due rate:

1<sup>a</sup> rata pilota, costituita da n. 1 veicolo, entro 60 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

2<sup>a</sup> rata, costituita da n. 19 veicoli, entro 90 giorni solari dalla data dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

- b) luogo del collaudo:

1<sup>a</sup> rata pilota: presso lo stabilimento di produzione, ovunque dislocato;

2<sup>a</sup> rata: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: entro 15 giorni solari dalla data dell'ordine di assegnazione, franco i reparti destinatari.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 settembre 2001;

b) indirizzo (vedi para 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 8 ottobre 2001.

8. Condizioni minime: al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A. D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

## 9. Altre informazioni:

a) per le forniture complementari, destinate nel triennio successivo al rinnovo o all'ampliamento della specifica area di parco, l'Arma si riserva la facoltà di procedere mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 9, lett. e), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 7 settembre 2001 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-24912 (A credito).

**COMANDO GENERALE  
 DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
 Reparto autonomo - Servizio amministrativo  
 Ufficio contratti e approvvigionamenti  
 Sezione contratti**

Roma, viale Romania n. 45

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto;

al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 90 motocicli «Enduro» da strada suddivisi nei seguenti lotti:

I lotto n. 45 motocicli;

II lotto n. 45 motocicli;

b) prezzi base palesi:

I lotto L. 427.578.750 (€ 220.825,99) I.V.A. esclusa;

II lotto L. 427.578.750 (€ 220.825,99) I.V.A. esclusa.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: entro 120 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: sul territorio italiano, presso lo stabilimento o rappresentanza ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: entro 15 giorni solari dalla data di ricezione dell'ordine di assegnazione, franco i reparti destinatari.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti della fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 ottobre 2001;

b) indirizzo (vedi para 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 23 ottobre 2001.

8. Condizioni minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13, comma 1, lett. a) e c) ed all'art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel presente para 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare:

una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di motocicli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata dalla Casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di almeno un punto di assistenza ufficiale per ciascuna Regione geografica, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legge 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione.

Qualora codesta società intenda integrare la propria rete di assistenza ufficiale con quella di altre case, dovrà presentare una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle case interessate, da cui si evinca senza possibilità di dubbio che le suddette reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei motocicli presentati in gara dalle case dichiaranti.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982434.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 7 settembre 2001 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
(firma non apponibile)

C-24913 (A credito).

**ITALFERR - S.p.a.**

in nome e per conto di

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni**  
già **FERROVIE DELLO STATO**  
**Società di trasporti e servizi per azioni**

*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comuni di Dossobuono, Sona e Sommacampagna (Verona);

3.2) descrizione: lavori per la realizzazione delle opere civili connesse con la modifica dei piani regolatori delle stazioni di Dossobuono e Sommacampagna (PA-496);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.994.200.000 (lireunmiliardonovecentonovantaquattromilioniduecentomila), pari ad € 1.029.918,35 di cui:

a corpo L. 1.728.200.000 (€ 892.540,81);

a misura L. 157.990.000 (€ 81.595,03);

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 108.010.000 (€ 55.782,51);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera): OG3, L. 1.994.200.000 (€ 1.029.918,35), cat. prevalente;

3.5) altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione (inferiori al 10% dell'importo complessivo dell'opera), elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici L. 21.000.000 (€ 10.845,59); OS30 L. 27.200.000 (€ 14.047,63). Tali lavorazioni non sono scorponabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario (sempre che, per la Bob, sia dotato dell'iscrizione all'A.F.A.); se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: 974 (novecentosettantaquattro) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93-97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17, del giorno 8 ottobre 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione delle opere civili connesse con la modifica dei piani regolatori delle stazioni di Dossobuono e Sommacampagna (PA-496)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria OG3 specificando la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. n. 445/00) ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando. In tale ultimo caso, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati negli ultimi 5 anni (60 mesi), con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento;

a3) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a4) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a5) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1 comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 gg. dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a L. 3.872.540.000 (€ 2.000.000).

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere, alternativamente:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità relativa alla categoria OG3 per classifica adeguata; oppure

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) in tema di offerte anomale si applicano le disposizioni di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

g) in caso di riunioni di imprese, tutti gli associati devono optare per lo stesso regime di qualificazione: o tutti sono dotati dell'attestazione SOA o tutti possiedono i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90);

l) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94;

m) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi. Per informazioni tel. 06/4975.2446.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Approvvigionamenti: ing. M. Sestili.

C-24919 (A pagamento).

## AZIENDA SERVIZI PUBBLICI - S.p.a.

### Bando di gara servizi AP 7/01

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici S.p.a., via P.E. Venturini n. 111, 30015 Chioggia (VE), Italia; telefono 041/5533611, fax 041/5533612, e-mail: [asp@aspchioggia.it](mailto:asp@aspchioggia.it)

2. Categorie di servizio: codici C.P.V. 90121130, 90121200, 90315300. Descrizione: raccolta VPL, gestione dei rifiuti presso l'Eco-centro di Chioggia (VE) e loro trasporto agli impianti di destinazione da eseguire con le modalità indicate in capitolato, per un importo complessivo a base d'asta pari a L. 2.250.113.677 (duemiliardiduecentocinquantamilioncentotredicimilaseicentosestantasette) € 1.162.086,73, I.V.A. esclusa, previsto in riferimento alla durata sino al 31 dicembre 2003, pari a L. 3.250.164.200 (tre miliardi duecentocinquantamilioncentosessantaquattromiladuecento) € 1.678.569,72, esclusa I.V.A., qualora A.S.P. eserciti la facoltà di prorogare per un ulteriore anno.

3. Luogo di esecuzione: come indicato all'art. 4 del capitolato.

4. Per l'esecuzione di alcuni dei servizi di cui al precedente punto 2., necessaria l'iscrizione ad albi o registri previsti dal decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i. come specificato in capitolato all'art. 31.

5. È esclusa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non sono consentite varianti.

7. Il termine per l'avvio dei servizi è il giorno 15 ottobre 2001.

La scadenza dell'appalto è fissata al 31 dicembre 2003, salva la facoltà per il committente, e l'obbligo di accettazione dell'appaltatore, di prorogare, ai medesimi prezzi e condizioni di aggiudicazione, l'affidamento per 1 anno, dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2004.

8.a) Il capitolato speciale e i suoi allegati sono disponibili, per visione presso gli uffici aziendali e, come per il bando integrale e suoi allegati, possono essere richiesti via fax (041/5533612) all'Ufficio protocollo dell'A.S.P., all'indirizzo di cui sopra; per informazioni rivolgersi al Servizio ambiente ed al Servizio affari generali telefono 041/5533611;

b) termine ultimo per la richiesta di tutti i documenti: sino a 4 giorni prima del termine presentazione offerte.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 24 settembre 2001;

b) da inviarsi alla: segreteria A.S.P. S.p.a., via P.E. Venturini n. 111, 30015 Chioggia (VE). Il plico contenente l'offerta e i documenti deve essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, e riportare la dicitura:

«Offerta per l'asta pubblica del 24 settembre 2001, ore 15 relativa a servizi di raccolta, stoccaggio, trasporto e selezione rifiuti - rif. AP 07/2001».

Sul plico dovrà essere indicato il nominativo del concorrente; le imprese riunite dovranno essere indicate tutte evidenziando l'impresa capogruppo.

Il plico dovrà contenere oltre a tutta la documentazione di cui al punto 14., l'offerta economica redatta come da modello predisposto dall'A.S.P., o utilizzando lo stesso testo, e secondo le istruzioni riportate in capitolato all'art. 39.

A pena di esclusione dalla gara il plico dovrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta entro il termine suindicato;

c) offerta e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o pervenire con traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro.

10.a) Gli interessati possono presenziare all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 24 settembre 2001 alle ore 15 presso sala riunioni all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria è fissata in misura pari al 5% (cinqueper cento) di L. 2.250.113.677, da costituirsi in numerario mediante versamento su c/c n. 1040, ABI 06345, CAB 20900, Cassa di Risparmio di Venezia, filiale di Chioggia (VE), o con assegno circolare intestato A.S.P. Chioggia oppure in forma di fidejussione bancaria oppure in forma di fidejussione assicurativa, nell'osservanza delle norme di cui alla legge n. 348/92 e s.m.i. La fidejussione deve avere validità di almeno 150 giorni.

Dalla fidejussione assicurativa deve risultare che il premio è stato pagato (data e firma dell'esattore).

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva a garanzia del corretto adempimento del contratto, la stessa sarà richiesta prima della stipula del contratto e dovrà essere costituita con le modalità descritte in capitolato all'art. 36.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare le polizze previste dal capitolato e dal contratto di comodato.

12. Finanziamento: fonti interne.

Pagamenti: come da capitolato.

13. La partecipazione di raggruppamenti d'impresa deve avvenire in conformità a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legge n. 157/95 e s.m.i.

14. Requisiti minimi di ammissione e documenti da inserire nel plico d'offerta: (in caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese ogni associato deve presentarli, per i requisiti di partecipazione sommabili devono essere posseduti per almeno il 60% dalla sola impresa capogruppo e da ognuno degli associati per almeno il 20%, la cauzione deve essere presentata dalla capogruppo mentre per il punto 14.2) (ANS) da ogni associato in base alle parti del servizio che eseguiranno);

14.1) istanza di ammissione redatta come da schema allegato n. 1. Dal contenuto dell'istanza deve risultare il possesso da parte del concorrente dei seguenti requisiti minimi:

a) fatturato globale triennio non inferiore a L. 4.500.000.000;

b) fatturato triennio per servizi simili a quelli in oggetto non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) presenze annue di lavoratori/dipendenti/soci nell'anno 2000 non inferiore ad un corrispondente numero di n. 10 unità a tempo pieno e presenza di almeno una figura con funzioni di coordinamento del personale;

14.2) dichiarazione sostitutiva d'atto notorio ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sottoscritta dal soggetto firmatario dell'istanza attestante:

1) il possesso di certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie e classi di cui al decreto 24 aprile 1998, n. 406 come indicate all'art. 30 del capitolato e/o che sia in regola con la domanda ed atti conseguenti per tale iscrizione, e in possesso di iscrizione alle categorie e classi equivalenti secondo la precedente normativa, e per i singoli codici rifiuti CER per i quali si offre il servizio;

2) il possesso del decreto di accettazione della fideiussione con riferimento al certificato di cui al punto 1.;

3) il possesso di quanto previsto al punto A o al punto B dell'art. 30 del capitolato riguardo agli inerti;

4) il possesso di decreto di accettazione della fideiussione con riferimento al certificato di cui al punto 3 (ove previsto);

5) che alla data odierna non sono in corso domande o procedure che possano apportare variazioni sui dati dichiarati;

6) l'impegno a comunicare ogni qualsiasi variazione dovesse intervenire (qualora l'iscrizione o autorizzazione scadesse durante il periodo di vigenza dell'appalto) a garantire il rinnovo in continuità della stessa per le medesime categorie e classi;

7) l'impegno ad inserire, tra i mezzi autorizzati al trasporto indicati nella propria iscrizione all'albo, quelli dati in comodato d'uso di cui all'art. 11 del presente capitolato e allegato A22;

8) il possesso delle iscrizioni di cui al decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i. indicate all'art. 31 del capitolato speciale d'appalto, precisando...;

14.3) dichiarazione sostitutiva d'atto notorio ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sottoscritta dal soggetto firmatario dell'istanza attestante il possesso di certificato in corso di validità da cui risulti che il sistema qualità del concorrente è conforme ai requisiti della normativa UNI EN ISO 9001 per campi applicativi attinenti i servizi oggetto della gara, precisando esattamente per quali servizi è stato ottenuto.

Costituisce requisito minimo di ammissione alla gara il possesso dei certificati da parte del concorrente impresa singola e, in caso di A.T.I. dell'impresa capogruppo.

La dichiarazione deve contenere anche l'impegno a porre in essere ogni adempimento necessario al fine di ottenere il rinnovo del certificato durante il periodo di durata previsto per l'appalto;

14.4) l'elenco dei principali servizi prestati negli anni 1998/1999/2000, indicati distinti per ogni anno, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provate dai certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Nei certificati deve altresì essere precisato se la prestazione dei servizi elencati ha avuto buon esito e se ha dato luogo a contestazioni, contenere la modalità di definizione delle stesse.

Per l'ammissione alla gara deve risultare che il concorrente nel triennio ha prestato complessivamente servizi similari a quelli in oggetto per un importo pari almeno a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

Devono essere allegati i certificati a dimostrazione del possesso del requisito minimo di ammissione;

14.5) copia del capitolato speciale d'appalto, della bozza di contratto di comodato e degli altri allegati firmati per accettazione e conferma in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta partecipante e firmatario dell'offerta;

14.6) fotocopia del certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi da quella di presentazione che contenga anche le notizie relative al fallimento per il quinquennio precedente, ecc.

Il certificato può essere sostituito da autocertificazione contenente le medesime notizie;

14.7) cauzione provvisoria come previsto al precedente punto 11.;

14.8) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):

certificazione, in data non anteriore a quella del bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dal quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata dall'ente preposto; potrà essere presentato certificato di data anteriore a quella del bando (ma non superiore a sei mesi) se accompagnata da una dichiarazione da rendersi nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che confermi la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi in materia di collocamento obbligatorio, della situazione certificata dall'attestazione rilasciata dall'ufficio competente;

14.9) i documenti indicati all'art. 38 del capitolato atti alla valutazione dell'offerta da parte della commissione tecnica.

15. Il concorrente è vincolato alla propria offerta per 150 giorni dalla data di scadenza presentazione offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione secondo quanto previsto in capitolato all'art. 38.

17. Altre informazioni: l'aggiudicazione è definitiva dopo le superiori determinazioni del Consiglio di amministrazione dell'A.S.P. che si riserva la facoltà insindacabile di non addvenire all'aggiudicazione dell'appalto per irregolarità formali o per motivi di opportunità, nulla potendo eccepire il concorrente risultato provvisoriamente aggiudicatario.

L'A.S.P. non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti ma è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Tutte le dichiarazioni saranno verificate in capo al soggetto aggiudicatario ed eventualmente, a campione, su altri soggetti; in caso di dichiarazioni non veritiere A.S.P. avrà diritto ad incamerare la cauzione provvisoria oltre a proporre denunce come per legge.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'A.S.P. di Chioggia trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Titolare responsabile del trattamento dei dati è il direttore generale.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. 10 luglio 2001.

19. —.

20. Data invio e ricevimento bando G.U.C.E.: 31 agosto 2001.

Allegati. Istanza e scheda d'offerta.

Il direttore generale: Adriano Tolomei.

C-24921 (A pagamento).

## COMUNE DI VILLA LITERNO (Provincia di Caserta)

### Bando di gara con procedura aperta

1. Soggetto aggiudicatore: Comune di Villa Literno, 81039 Villa Literno (CE), piazza G. Marconi n. 1, tel. 081/8169809, fax 081/8929024.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta per la scelta del socio di minoranza (49% del totale delle azioni) per la costituenda società mista ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e), legge n. 142/90 con capitale sociale di L. 500.000.000 (€ 258.228.450) avente ad oggetto l'espletamento di tutti i servizi acquedottistici e fognari di competenza del Comune, ivi compresi le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti esistenti, la realizzazione delle opere di allacciamento alle utenze, le opere di modifica ed estensioni della rete esistente, le attività di disinfezione e pulizia inerenti il ciclo delle acque bianche e nere.

La società, inoltre, avrà il compito di rilevare, accertare e riscuotere il canone acque reflue, nonché quello di rilevare, censire, verificare e riscuotere i canoni idrici tramite lettura, previa eventuale sostituzione o posa in opera dei contatori, e quant'altro previsto dallo statuto approvato dal Comune.

3. Forma giuridica dei candidati: è ammessa la partecipazione di candidati singoli e/o raggruppati in A.T.I. o consorzi alle condizioni di cui al successivo punto 13. In caso di raggruppamenti dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti con firma autenticata dei soggetti che intendano congiuntamente sottoscrivere le azioni.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa candidata a più raggruppamenti o consorzi, né la possibilità di concorrere singolarmente ed in riunione con altri, pena l'esclusione.

La compagine del raggruppamento e del consorzio sarà immodificabile.

4. Termini ricezione candidature: tassativamente entro le ore 12 del 26° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

5. Indirizzo: vedi punto 1.

6. Lingua: italiana.

7. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% del valore delle azioni da sottoscrivere (49% del totale) da costituirsi esclusivamente in contanti o in titoli di Stato o mediante polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ovvero fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L.n. 375/36.

8. Condizioni di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inoltrate in busta chiusa sigillata, con l'indicazione del recapito del mittente e l'oggetto della gara con l'avvertenza «Non aprire. Documenti gara procedura scelta socio di minoranza costituenda società mista», e pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro il termine indicato in precedenza a mezzo esclusivamente del servizio postale o agenzia di recapiti autorizzata.

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione successivamente verificabile con cui il candidato e/o il raggruppamento o consorzio attesti sotto la propria responsabilità:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della costituenda società;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1993, nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91, nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, lett. b), c), d), e), g), h), i), l) e m) e di non aver contenziosi in corso con il Comune di Villa Literno;

c) accettazione incondizionata dello statuto approvato dal Comune in tutte le sue clausole, senza eccezione o riserva, alcuna;

d) fatturato nell'ultimo triennio per attività analoghe a quelli di cui all'oggetto sociale della costituenda società almeno pari a lire 5 miliardi;

e) di possedere adeguata capacità tecnica e organizzativa, adeguata dotazione di attrezzature tecniche, adeguato organico medio annuo con riferimento alla categoria OG6 dell'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00;

f) avere in gestione almeno 10 Comuni per l'accertamento e la riscossione dei tributi comunali.

Si raccomanda ai partecipanti di non inserire alcuna informazione relativa ai criteri di scelta di cui al punto 9.

Con telegramma il Comune avviserà i candidati della seduta pubblica per l'apertura della busta contenente i documenti.

9. Criteri di scelta: il socio verrà scelto in base ad un raffronto concorrenziale, da tenersi in seduta segreta, delle candidature validamente presentate da effettuarsi sulla base dei seguenti elementi:

1) capacità tecnico-operativa nel settore, capacità imprenditoriale-strutturale nel settore, specifiche doti di pregressa esperienza nel settore, punti 40;

2) presenza di imprenditorialità giovanile, punti 40;

3) capacità finanziaria, punti 20.

Per capacità tecnica-operativa nel settore si intenderà il possesso di specifiche tecnologie, in particolare di brevetto originale, nell'ambito delle attività di cui all'oggetto sociale; per capacità imprenditoriale-strutturale nel settore si intenderà la capacità di essere operativi nel settore di riferimento con idonee strutture e personale tecnico-amministrativo qualificato; per specifici doti di pregressa esperienza nel settore si intenderà l'aver operato o operato in regime di concessione o appalto con enti pubblici o consorzi di enti pubblici e/o l'aver partecipato o partecipare in società di capitale misto pubblico-privato nel settore di riferimento.

Per imprenditorialità giovanile si intenderà la presenza di società già costituite alla data del 31 dicembre 2000 composte prevalentemente da giovani tra i 18 e i 29 anni che abbiano la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione. A tal uopo sono escluse le ditte individuali, le società di fatto o le società aventi un unico socio. Gli statuti societari devono contenere, alla data della sottoscrizione delle azioni della costituenda società mista, una clausola che non consenta atti di trasferimento di quote od azioni societarie che facciano venir meno le condizioni soggettive di età, per almeno 10 anni.

Per capacità finanziaria si intenderà il possesso in proprio di detta capacità e/o il possesso di idonee referenze bancarie.

Il candidato dovrà presentare, unitamente alla domanda con allegati i documenti di cui al precedente punto 8., 3 plichi sigillati distinti per ognuno degli elementi sopradescritti pena l'esclusione. In ognuno dei plichi, sempre a pena d'esclusione, dovrà essere inserita una relazione descrittiva accompagnata dalla documentazione necessaria a dimostrare la veridicità di quanto affermato, fatta salva la possibilità per il Comune di verificare anche in corso di selezione la veridicità dei dati apposti.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola candidatura valida, sempreché accettabile.

11. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a lealtà e correttezza con piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla selezione.

12. Il materiale cartaceo relativo alla costituenda società è a disposizione dei candidati presso il Comune nei normali orari di ufficio. Potrà essere ritirato in fotocopia previo rimborso delle spese di riproduzione.

13. In caso di raggruppamenti e/o consorzi i soli requisiti di cui al precedente punto 8., lett. a), d), e) e f), potranno essere posseduti dal raggruppamento e/o consorzio complessivamente inteso e, quindi, da almeno uno dei componenti il R.T.I. e/o il consorzio. Tutte le imprese raggruppate e/o consorziate, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento o consorzio, dovranno dimostrare il loro concreto apporto, ancorché frazionato, al raggruppamento e/o consorzio, con esclusivo riferimento alle condizioni di partecipazione ed ai criteri di scelta di cui al presente bando.

Responsabile del procedimento in ordine alla procedura di gara è il geom. Mario Ucciero.

Il responsabile degli AA.GG.:  
Mario Ucciero

C-24930 (A pagamento).

#### AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

*Procedura ristretta accelerata - Bando di gara fornitura integrata di attrezzature, comprensiva di materiale di consumo, installazione, manutenzione ordinaria/straordinaria, lavori pubblici per il servizio di dialisi.*

1. Azienda Ospedaliera Ospedale «Sant'Anna», via Napoleona n. 60, 22100 Como (I), tel. 031/5855885-5909, fax n. 031/5855711.

2.a) Licitazione privata accelerata;

b) procedura accelerata necessaria per adeguamento e armonizzazione strutture territoriali.

3.a) Luoghi di consegna:

Como: P.O. Sant'Anna;

Mariano Comense: Presidio ospedaliero;

Menaggio: Presidio ospedaliero;

Longone al Segrino: CAL;

b) attrezzature, servizi e materiale di consumo per dialisi, opere murarie;

c) fornitura suddivisa in lotti sottoindicati.

Lotto 1: «Presidio Menaggio»:

n. 8 posti tecnici da attrezzare;

n. 3500 bicarbonatodialisi/anno.

Importo triennale base gara: L. 1.050.000.000.

Lotto 2: «Presidio Mariano Comense»:

n. 12 posti tecnici da attrezzare;

n. 4000 bicarbonatodialisi/anno;

n. 1000 emodiafiltrazioni/anno.

Importo triennale base gara: L. 2.250.000.000.

Lotto 3: «CAL Longone al Segrino»

n. 8 posti tecnici da attrezzare;

n. 3500 bicarbonatodialisi/anno.

Importo triennale a base gara: L. 997.500.000.

Lotto 4: «Presidio Como»:

n. 20 posti tecnici da attrezzare;

n. 20.000 bicarbonatodialisi/anno.

Importo triennale base gara: L. 2.400.000.000.

Lotto 5: «Presidio Como»:

n. 6 posti tecnici da attrezzare;

n. 1.800 emodiafiltrazioni/anno.

Importo triennale base gara: L. 972.000.000.

Lotto 6: «Presidio Como»:  
n. 2.500/anno filtri dializzatori capillari. Membrana: Hemophan.  
Importo triennale base gara: L. 187.500.000.

Lotto 7: «Presidio di Como»:  
n. 4.500/anno filtri dializzatori capillari. Membrana: cellulosa modificata sinteticamente.  
Importo triennale base gara: L. 472.500.000.

Lotto 8: «Presidio di Como»:  
n. 4000/anno filtri dializzatori capillari. Membrana: acetato cellulosa.  
Importo triennale base gara: L. 360.000.000.

Lotto 9: «Presidio di Como»:  
n. 4500/anno filtri dializzatori capillari. Membrana: polisulfone a bassa UF.  
Importo triennale base gara: L. 472.500.000.

Lotto 10: «Presidio di Como»:  
n. 3000/anno filtri dializzatori capillari. Membrana: polimetilmetacrilato.  
Importo triennale base gara: L. 450.000.000.

Lotto 11: «Presidio di Como»:  
n. 2500/anno filtri dializzatori capillari. Membrana: poliamide.  
Importo triennale base gara: L. 337.500.000.

Lotto 12: «Presidio di Como»:  
n. 1000/anno filtri dializzatori capillari. Membrana: etilenvinilalcol.  
Importo triennale base gara: L. 210.000.000.

Lotto 13: «Presidio di Como e domiciliare»:  
sacche di soluzione per capd da lt 2 e lt 2,5. Numero sacche/anno: 18.000.  
Importo triennale a base di gara: L. 594.000.000.

Lotto 14: «Presidio di Como e domiciliare»:  
n. 4.000 trattamenti/anno di dialisi peritoneale automatizzata. Sacche da lt 15/20 relative al numero di trattamenti.  
Importo triennale base gara: L. 900.000.000.

Avvertenze: i lavori pubblici sono previsti unicamente dal lotto 2. Ulteriori dettagli tecnici nel capitolato speciale. No offerte parziali all'interno dei singoli lotti di gara.

4. —

5. Nella domanda di partecipazione:  
i consorzi devono obbligatoriamente indicare consorziata esecutrice del contratto cui vanno riferiti i requisiti richiesti dal bando;  
le A.T.I. devono specificare la composizione delle rispettive competenze con il loro controvalore economico in percentuale.

6.a) Ore 12 - 25 settembre 2001;  
b) vedi 1);  
c) italiana.

7. Entro 10 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Vedi capitolato speciale.

9. Documenti da includere domanda di partecipazione:  
dichiarazione di assenza di cause di esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;  
idonea dichiarazione bancaria attestante l'idoneità finanziaria dell'offerente;  
dichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante fatturato globale d'impresa medio annuo relativo al triennio 1998/1999/2000 (o ultimi tre esercizi) pari almeno al valore della fornitura triennale inerte ai rispettivi lotti di gara. Se la partecipazione riguarda più lotti, il valore è quello derivante dalla somma dei lotti;  
dichiarazione di ottemperanza all'art. 17, legge n. 68/1999;  
elenco forniture identiche nel triennio citato precisando l'acquirente, il periodo di fornitura e l'importo della stessa;  
certificato C.C.I.A.A., di data non anteriore a mesi sei da cui risulti l'attività specifica da almeno tre anni riferita alla presente fornitura.

10. Offerta economicamente più vantaggiosa: suddivisione punti: lotti 1, 2, 3, 4, 5, 13 e 14 prezzo max 50, qualità max 50; lotti 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 prezzo max 60, qualità max 40. Vedansi inoltre lettera invito e capitolato speciale.

11. Si inviteranno fornitori in numero atto a garantire la concorrenza di cui alla normativa vigente.

12. Escluse varianti al capitolato speciale.

13. Durata triennale dall'aggiudicazione. Escluse offerte in rialzo. Aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida. Procedura ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni. Per le opere pubbliche richieste vige anche la legge n. 109/1994.

15. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 5 settembre 2001.

16. Data ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 5 settembre 2001.

Il direttore generale f.f.: dott. Roberto Antinozzi.

C-24922 (A pagamento).

### A.M.T.A.B. - Azienda Mobilità e Trasporti Autofiloviari Bari - S.p.a.

Bari, viale L. Jacobini z.i.

Tel. 080.5393111 - Fax 080.5393326

Bando di gara per la fornitura di:

lotto A: n. 30 autobus urbani, nuovi di fabbrica, di lunghezza compresa tra mt 11,80 e mt 12 importo a base di gara di L. 14.700.000.000 oltre I.V.A.;

lotto B: n. 11 autobus urbani, nuovi di fabbrica, di lunghezza compresa tra mt 9 e mt 9,70 importo a base di gara di L. 4.100.000.000 oltre I.V.A.

Ente appaltante: A.M.T.A.B. Azienda Mobilità e Trasporti Autofiloviari Bari S.p.a., viale L. Jacobini z.i., 70123 Bari, tel. 080/5393111, fax 080/5393326.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'A.M.T.A.B. S.p.a. del 23 agosto 2001, questa indice gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata per l'affidamento della fornitura di cui sopra.

1. Procedura di aggiudicazione:

ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95 in base ai punteggi stabiliti nel capitolato tecnico e che qui di seguito si riassumono in ordine decrescente di importanza: a) valore economico; b) valore tecnico; c) costo di gestione; d) tempi di consegna; e) particolari caratteristiche;

gara ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta;

le ditte potranno presentare domanda di partecipazione alla gara per uno o per entrambi i lotti;

nell'ambito di ciascun lotto non si procederà a frazionamento dell'aggiudicazione che sarà pronunciata in favore del miglior offerente ferma la facoltà dell'A.M.T.A.B. S.p.a. di variare la consistenza della fornitura nei seguenti termini: lotto A) da 30 a 34 autobus; lotto B) da 11 a 6 autobus.

2. Luogo di esecuzione della fornitura: presso la sede dell'A.M.T.A.B. S.p.a. in Bari al viale Jacobini z.i.

3. Termine per l'esecuzione della fornitura: entro 150 (centocinquanta) giorni decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

4. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare domanda di partecipazione alla presente gara anche le imprese straniere, purché aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dalle norme vigenti in materia; possono, altresì, partecipare le imprese singole, le riunioni di imprese alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di invito (e successivamente offerta) in diverse associazioni di imprese o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti (o, comunque, di tutte le diverse offerte presentate). I consorzi sono all'uopo tenuti ad indicare la denominazione di tutte le imprese consorziate. Il mandato collettivo conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite deve risultare da scrittura privata autenticata, che dovrà essere allegata all'offerta nella busta relativa ai «Documenti».

5. Richiesta di partecipazione alla gara: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione, in lingua italiana, esclusivamente per posta con raccomandata a/r, presso la sede dell'A.M.T.A.B. S.p.a. in Bari al viale L. Jacobini z.i., entro le ore 13 del giorno 26 settembre 2001.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, la ragione sociale e/o denominazione del mittente con indirizzo al quale spedire la lettera d'invito e la corrispondenza relativa alla successiva fase della procedura di gara, indicando anche il numero di fax.

In caso di riunione d'impresе, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La procura, nella forma della scrittura privata autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo eventuali ulteriori verifiche o controlli a campione.

L'A.M.T.A.B. S.p.a. rivolgerà l'invito a presentare le offerte subito dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

6. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base di gara per ciascun lotto a cui si chiede di partecipare e può essere prestata anche tramite fidejussione bancaria o assicurativa senza beneficio di preventiva escussione, per una durata non inferiore a 180 giorni dalla presentazione. La documentazione comprovante la prestazione della cauzione dovrà essere prodotta in originale. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

7. Finanziamento della fornitura: la fornitura è finanziata in parte dalla Regione Puglia. Il pagamento potrà anche essere eseguito mediante cessione irrevocabile del credito riveniente dal contributo regionale affidato.

8. Schema di domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta conformemente allo schema allegato al presente bando e costituente di esso parte integrante e sostanziale, ove sono inserite le dichiarazioni necessarie e sufficienti per dimostrare i requisiti richiesti per partecipare alla gara.

Lì, 4 settembre 2001

Il presidente: rag. Savino Lasorsa.

ALLEGATO AL BANDO DI GARA
SCHEMA DI DICHIARAZIONE

Oggetto: procedura ristretta nella forma di licitazione privata per l'appalto della fornitura di n. .... (indicare il numero degli autobus e il/i lotto/i a cui si intende partecipare)

- Il sottoscritto .....
Nato a (luogo e data di nascita) .....
Residente in ..... prov. .... via/piazza .....
Legale rappresentante dell'impresa .....
Con sede in ..... prov. via/piazza n. ....
Con codice fiscale n. ....
Partita I.V.A. n. ....
(Dichiarazione per raggruppamenti d'impresе)
Impresе mandanti o consorziate .....
(Dichiarazione per i consorzi)
Il consorzio è stato costituito con atto ..... in data .....

Fa istanza per:

l'ammissione alla procedura di licitazione privata per l'appalto della fornitura di cui ..... (indicare il/i lotto/i a cui si intende partecipare).

All'uopo, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 e succ. modif., le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura di gara,

Dichiara:

1) ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

a) in merito ai soggetti componenti l'Organo di amministrazione, che:

I) il legale rappresentante è il soggetto indicato nell'intestazione della presente dichiarazione;

II) le altre persone componenti l'Organo di amministrazione e/o direttore tecnico, con indicata la relativa qualifica, sono:

sig. .... in qualità di ..... nato a ..... il ..... residente a ..... prov. .... via ..... n. ....

2) Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

b) in merito alla capacità giuridica:

I) che, in quanto costituente cooperativa o consorzio tra cooperative di nazionalità italiana, è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro; (dichiarazione da omettere se non si rientra nella fattispecie);

II) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. da almeno cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto.

c) in merito alla capacità finanziaria ed economica:

I) che nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il fatturato globale è stato pari a L. .... (minimo 5 volte l'importo a base di gara, riferito al lotto o ai lotti di cui s'intende presentare domanda di partecipazione);

II) che il concorrente, in quanto di nazionalità italiana, si impegna a trasmettere la seguente documentazione in caso di aggiudicazione a suo favore o in caso di verifiche a campione disposte ai sensi delle norme vigenti in materia:

dichiarazioni annuali I.V.A. (se si tratta di ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra impresе artigiane);

bilanci con nota di deposito (se si tratta di società di capitali o di altri soggetti tenuti alla pubblicazione dei bilanci stessi);

d) in merito alla capacità tecnica:

I. di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, forniture di autobus, per enti pubblici e privati, come segue: (tali forniture devono essere d'importo complessivamente equivalente all'importo a base di gara riferito al lotto o ai lotti di cui s'intende presentare domanda di partecipazione; ne deve essere indicato, a pena di esclusione, il destinatario, il tipo di fornitura e l'importo; in caso di aggiudicazione, dovranno essere esibite copie conformi delle relative fatture emesse).

e) R.T.I ( Riunione Temporanea d'Impresa):

per le riunioni d'impresa i requisiti di capacità tecnica ed economica devono essere posseduti dalle impresе mandanti nella misura non inferiore per ciascuna al 20% di quanto richiesto cumulativamente; in ogni caso i requisiti posseduti dalle impresе riunite devono essere almeno pari a quelle globalmente richieste dal soggetto aggiudicatatore.

3) Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68:

I) che l'indicata impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

II) che non esistono rapporti di collegamento e/o controllo, determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre impresе che hanno presentato richiesta di partecipazione alla gara e che comunque impresе collegate e/o controllate non presenteranno medesima domanda, nonché di non partecipare alla presente procedura contestualmente come ditta singola e come associazione temporanea di impresa o consorzio (anche tra cooperative) e, infine, che non vi sono coincidenze tra il legale rappresentante e/o direttore tecnico dell'impresa per la quale si presenta istanza di partecipazione con altri legali rappresentanti e/o direttori tecnici di impresе che hanno presentato o che presenteranno offerta per la stessa gara;

III) dichiara infine di essere in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, così come si impegna, nel caso in cui l'impresa sia dichiarata aggiudicataria dei lavori, a presentare la certificazione necessaria entro i termini dati dall'A.M.T.A.B. S.p.a., conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

Luogo e data .....

Firma .....

## Istruzioni e norme per la compilazione:

1) in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta (a pena di esclusione) fotocopia di un documento di identità personale, valido, esclusivamente tra i seguenti:

- carta di identità;
- patente di guida;
- passaporto.

Nel caso di corretta produzione di fotocopia del documento, la dichiarazione è da prodursi su carta semplice. Altrimenti la firma deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 e succ. modif. (con riferimento agli elementi dichiarati ai sensi dell'art.4 della legge n. 15/68) con apposizione di marca da bollo da L. 20.000;

2) le dichiarazioni mendaci, così come la falsità di sottoscrizione, comportano responsabilità penali;

3) anche in caso di coincidenza fra legale rappresentante e direttore tecnico, va specificato espressamente, a pena di esclusione, a chi spettino i due rispettivi ruoli (così, ad esempio: legale rappresentante e direttore tecnico è il signor Rossi);

4) la dichiarazione va correttamente compilata in ogni sua parte;

5) è necessario inserire tutti i dati personali concernenti il legale rappresentante, il/i direttore/i tecnico/i e gli amministratori, indicando data e luogo di nascita e puntuali riferimenti circa la residenza;

6) è d'obbligo apporre un timbro di congiunzione fra le pagine, siglare ogni foglio e apporre la firma per esteso in calce all'ultima pagina, a chiusura della dichiarazione;

7) in caso di associazioni dovrà comunque essere prodotta una dichiarazione conforme alla presente per ogni impresa associata, pena l'esclusione dalla gara.

C-24853 (A pagamento).

## 2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO c.A. «ORIONE»

Bologna, via dell'Aeroporto n. 9/2  
Tel. 051/400190, fax 404462  
Codice fiscale n. 80068930371

### Avviso d'asta pubblica

Il giorno 17 ottobre 2001, alle ore 9, sarà esperita presso il 2° Reggimento di Sostegno c.A. «Orione» in Bologna, un'asta pubblica per l'alienazione di n. 15 lotti di velivoli SM 1019 fuori uso per cause tecniche per un importo complessivo di L. 443.820.000 dislocati in Fontana di Parma (PR) presso l'Aeroporto Palli via Dell'Aeroporto n. 2. Le condizioni di appalto e lo schema di contratto sono disponibili per la cognizione dei concorrenti all'asta pubblica presso il 2° Reggimento di Sostegno c.A. «Orione» di Bologna. Tutte le ditte con obbligo di iscrizione previsto dalla legge, dovranno presentare un certificato di iscrizione al registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A. previsto dalla legge n. 580 del 29 dicembre 1993 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995, in cui dovrà risultare oltre al nome e domicilio della ditta il nome, cognome, luogo, data di nascita, nonché carica sociale della persona o delle persone che possono obbligare legalmente la ditta. Le suddette ditte, pena l'esclusione, dovranno presentare un certificato del Tribunale competente ove risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento e di concordato preventivo. Se trattasi di ditta individuale, oltre alla detta certificazione dovrà essere presentato certificato del casellario giudiziale. Se trattasi di ente o di associazione a carattere semplice, dovrà essere presentato un certificato rilasciato dal prefetto, dal quale risulti l'esatta denominazione dell'ente, nonché le generalità e la carica della persona o delle persone che hanno la facoltà di rappresentare ed obbligare l'ente stesso. Se trattasi di privato, dovrà essere presentato un certificato di residenza debitamente legalizzato ed un certificato del casellario giudiziario. Tutti i certificati di cui sopra dovranno avere data di emissione non anteriore a sei mesi. Si comunica che, in armonia a quanto previsto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sopracitata documentazione richiesta per la partecipazione alla gara citata in oggetto, può essere sostituita da apposita «dichiarazione sostitutiva di certificazione». Tale dichiarazione sostitutiva deve essere rilasciata

con la consapevolezza delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, sotto personale responsabilità (art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445). Le offerte, dovranno pervenire al 2° Reggimento di Sostegno c.A. «Orione» di Bologna a mezzo posta (con lettera raccomandata) o di terze persone e per essere valide dovranno giungere non oltre le ore 14 del giorno 15 ottobre 2001. Per l'aggiudicazione sarà seguito il metodo delle offerte segrete, e si procederà seduta stante all'aggiudicazione lotto per lotto anche in presenza di una sola offerta, purché il prezzo sia superiore o almeno uguale al prezzo base del lotto cui si riferisce. Per partecipare alla gara, ogni concorrente è tenuto ad effettuare, per ciascun lotto oppure cumulativo con specificazione analitica lotto per lotto, il versamento, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, di una somma non inferiore al 20% dell'ammontare dell'offerta presentata. L'aggiudicatario del lotto è tenuto ad effettuare il pagamento dei velivoli prima del ritiro degli stessi e, comunque, entro 10 gg. solari dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuta approvazione del contratto.

Bologna, 4 settembre 2001

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. ammcom. Antonio Faedda

C-24861 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «Ospedale Niguarda Ca' Granda» Milano

Bando di gara per pubblico incanto (ex allegato 4, lett. b) del decreto legislativo n. 65/00) per il servizio relativo alla locazione ed alla gestione di veicoli occorrenti all'Azienda ospedaliera.

1. Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, 20162 Milano, tel. 02/64441, telefax 02/6420901.

2. Locazione e gestione di veicoli occorrenti all'Azienda ospedaliera.

3. Ospedale Niguarda Ca' Granda.

4. Nessuna riserva.

5. Divisione in lotti: esclusa.

6. Varianti: vedi capitolato.

7. Durata del contratto: triennale.

8.a) La documentazione di gara dovrà essere richiesta all'U.O. approvigionamenti, tel. 02/64442859, telefax 20/64442912;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: nessuno;

c) costo di riproduzione/spedizione documentazione: L. 100.000 per invio documentazione in Italia, L. 150.000 per invio documentazione all'estero da versare:

sul c/c n. 957, ABI 6906, CAB 1798 dello sportello interno all'Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda «Banca Regionale Europea»;

qualsiasi sportello postale su c/c n. 13737200 intestato all'Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda indicando nella causale di versamento: pubblico incanto per il servizio relativo alla locazione ed alla gestione di veicoli occorrenti all'Azienda ospedaliera, allegando ricevuta di versamento di L. 10.000 allo sportello della tesoreria dell'azienda (medesima causale di cui sopra).

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 26 ottobre 2001;

b) Ufficio protocollo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

10.a) Legali rappresentanti e persone munite di apposita delega;

b) data apertura offerte: il 30 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la U.O. approvigionamenti.

11. Cauzione: vedi capitolato.

12. Modalità di finanziamento: mezzi propri.

13. Raggruppamenti di imprese: art. 9 del decreto legislativo n. 65/00.

14. Condizioni minime: vedi capitolato.

15. Validità offerta: 180 gg.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre informazioni: nessuna.

18. Non pubblicato.

19. Bando inviato il 3 settembre 2001.

20. Bando ricevuto il 3 settembre 2001 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-6838 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Direzione genio militare di Padova

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
mediante ribasso sull'elenco prezzi*

Codice esigenza: G007201, gara n. 48.

Ente appaltante: 5ª Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova (tel. 049/8722848, fax 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo d'esecuzione delle opere: Padova, Vicenza, Rovigo e Province.

Immobile: alloggi demaniali.

Lavori: di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Importo a base di gara: L. 647.242.700 più oneri per la sicurezza pari a L. 19.417.281 non soggetti a ribasso più I.V.A. al 20% pari a L. 133.331.996 per un totale di L. 799.991.977, pari a € 413.161,38.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG1» con potenzialità minima di L. 1.000.000.000.

Categoria scorporabile non subappaltabile, (lavori di notevole contenuto tecnologico (art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) singolarmente di importo superiore al 15% dell'importo dell'intera opera):

categoria: «//», potenzialità L. «//».

Categorie scorporabili subappaltabili, (lavori singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

categoria: «OG11», potenzialità L. «//»;

categoria: «//» potenzialità L. «//».

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 300 (trecento).

Visione del capitolato ed infoline: il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (Ufficio gare, coad. Zancope', 1° piano) della 5ª Direzione genio militare di Padova dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del Genio militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82, (centralino tf. 0471/260281, capo sezione tf. n. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata Genio militare di Treviso, riviera S. Margherita n. 74, (centralino tf. 0422/56360, capo sezione tf. n. 0422/546264) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata Genio militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49, (centralino tf. 045/8060341, capo sezione tf. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova, tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito web della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it> oppure <http://lppp.it>

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: [5\\_dgmammi@tin.it](mailto:5_dgmammi@tin.it) indicando nell'oggetto dell'e-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via e-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate:

le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del giorno antecedente a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto. Il giorno 11 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª Direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media. La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte. La gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cauzione provvisoria per partecipare alla gara. Pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento. Il finanziamento è stato previsto sul cap.lo 4250 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione. Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese. Quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara. Tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni 180.

Offerte in aumento. Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti. Saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità.

a) L'estratto del presente bando è stato pubblicato:

- 1) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;
- 2) nel Bollettino Ufficiale della regione Veneto;
- 3) nell'albo pretorio del Comune dove si eseguono i lavori;
- 4) nell'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
- 5) nella *Gazzetta delle aste e degli appalti pubblici* (quotidiano a tiratura nazionale);

6) nei quotidiani a tiratura regionale Il Mattino di Padova, La Nuova Venezia, La Tribuna di Treviso, Il Giornale di Vicenza, l'Arena (VR) e il Corriere delle Alpi (BL) (se di importo superiore a L. 300 milioni);

7) nella rete internet all'indirizzo [www.sific.it](http://www.sific.it)

b) il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

1) la sezione amministrativa della 5ª Direzione genio militare di Padova;

2) la sezione segreteria della sezione staccata del Genio militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;

3) la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano, tel. 0471/270343;

4) la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova, tel. 049/8787888;

c) il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

1) la sezione staccata Genio militare di Treviso, Riviera S. Margherita n. 74;

2) la sez. staccata Genio militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;

3) sul sito web della 5ª D.G.M.:

<http://space.tin.it/economia/jextkm>

oppure:

<http://www.5dgm Padova.it>

oppure:

<http://www.llpp.it>

d) gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria) verranno pubblicati:

1) l'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori;

2) la Gazzetta delle aste ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);

3) l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;

4) sul sito web della 5ª D.G.M.:

<http://space.tin.it/economia/jextkm>

oppure

<http://www.5dgm Padova.it>

oppure

<http://www.llpp.it>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 8 agosto 1996, n. 690 responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 5 settembre 2001

Il direttore in s.v.:  
ten. col. Giuseppe Tapparello

C-24914 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli armamenti terrestri

Avviso

Spostamento del termine di invio degli inviti a presentare offerta, Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, via Marsala n. 104, Roma, bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, serie S, n. 132 del 12 luglio 2001 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana foglio inserzioni n. 163 del 16 luglio 2001, oggetto della fornitura: acquisto di n.10 autovetture a massima sicurezza (lotto unico). Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta, di cui al punto 7. del bando di gara, è prorogato al 18 settembre 2001.

Il direttore generale:  
magg. gen. Sergio Loffredi

C-24910 (A credito).

## POLITECNICO DI TORINO

Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 197 del 25 agosto 2001 e relativo alla «realizzazione di laboratori in via Restano».

Con riferimento al bando di gara indicato in titolo si precisa quanto segue:

«sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole in possesso dei requisiti richiesti per la categoria OG1 con la relativa classifica ed in possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/90, lett. a), c), d) e g), o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni».

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 18 ottobre 2001.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 22 ottobre 2001 alle 9,30 presso la saletta edilizia sita al primo piano dell'ateneo; seconda seduta pubblica il giorno 5 novembre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

Il responsabile del procedimento:  
prof. Liliana Bazzanella

C-24917 (A pagamento).

## POLITECNICO DI TORINO

Avviso di rettifica al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7 agosto 2001 e relativo alla «parziale trasformazione del fabbricato B (ex Z) in laboratori didattici dipartimentali».

Con riferimento al bando di gara indicato in titolo si precisa quanto segue:

«sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole in possesso dei requisiti richiesti per la categoria OG1 con la relativa classifica ed in possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/90, lett. a), c), d) e g), o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni».

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 15 ottobre 2001.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 17 ottobre 2001 alle 9,30 presso la saletta edilizia sita al primo piano dell'ateneo; seconda seduta pubblica il giorno 29 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

Il responsabile del procedimento:  
arch. G. Biscant

C-24918 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PISA

Pisa, piazza V. Emanuele II n. 14

Integrazione bando pubblico per contratti diritto d'autore di raccolte di indirizzi internet di utilità per enti locali. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 6 settembre 2001.

Il curriculum da allegare alla manifestazione di interesse deve essere redatto in base a quello pubblicato in internet, all'indirizzo [www.reform.it](http://www.reform.it)

Pisa, 6 settembre 2001

Il dirigente: dott. G. Salvadorini.

C-24920 (A pagamento).

**ESPROPRI****CITTÀ DI ARONA  
(Provincia di Novara)**

Si rende noto:

che sono stati depositati presso la segreteria comunale per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso la relazione esplicativa ed il piano particellare inerenti la procedura espropriativa per la realizzazione di un parcheggio pubblico;

che le aree interessate all'intervento sono distinte nel N.C.T. del Comune di Arona: foglio 24 mappale 31, foglio 17 mappale 120 rispettivamente per mq 5420 e mq 2230 catastalmente intestato a Demanio dello Stato, ramo Ferrovie;

che entro il termine di 15 giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria del Comune.

Arona, 5 settembre 2001

Il dirigente 2° dipartimento: ing. Mauro Marchisio.

C-24885 (A pagamento).

**PREFETTURA DI FROSINONE**

Prot. n. 1891/ 1° sett. 2ª sez.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,

Visto il decreto n. 3809 del 22 maggio 1995, con il quale il Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, ha approvato la perizia di variante, 3° lotto, dei lavori di sistemazione idraulica dell'alveo e delle sponde del fiume Fibreno da Carnello alla località S. Domenico nel Comune di Isola del Liri, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per effetto del quale le opere approvate sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;

Vista la propria ordinanza n. 920 del 9 marzo 1999, con la quale è stato disposto il deposito dell'elenco dei proprietari espropriandi e del piano particellare nella segreteria del Comune di Isola del Liri;

Visto il certificato di eseguita pubblicazione e deposito in data 2 marzo 1999, a firma del segretario del Comune suddetto, dal quale risulta che i cennati atti sono stati depositati presso quella segreteria dal giorno 12 febbraio 1999 al giorno 27 febbraio 1999, e che l'avviso del Comune di avvenuto deposito è stato affisso per lo stesso periodo all'albo pretorio del Comune ed inserito nel FAL della Provincia n. 9 del 12 febbraio 1999;

Vista la propria ordinanza n. 920 in data 9 marzo 1999 con la quale è stata disposta la esecuzione del piano;

Vista la richiesta in data 3 maggio 2001 dell'impresa Cogeco S.r.l. intesa ad ottenere, l'espropriazione definitiva dei terreni occorsi per i suindicati lavori;

Viste le quietanze di deposito emesse dalla Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Frosinone, in favore delle ditte espropriate;

Visto il certificato di ultimazione dei lavori dal quale risulta che gli stessi sono terminati in data 23 giugno 1997;

Ritenuto di poter procedere al rilascio del richiesto decreto definitivo di esproprio, atteso che i lavori sono stati ultimati nei termini della scadenza della dichiarazione di pubblica utilità (Cons. di Stato, decisione della 4ª sezione 28 gennaio 1975, n. 61);

Visti gli ordinativi di pagamento in favore delle ditte che hanno accettato l'indennità;

Visti gli artt. 30, 48 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Decreta:

è disposto in favore del Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'esproprio definitivo dei terreni di proprietà delle ditte di cui all'unito elenco e piano grafico (\*) occorsi per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa.

La suddetta impresa dovrà provvedere, a sua cura, ad eseguire entro il termine di legge, alla registrazione presso l'Ufficio del registro, alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri censuari del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a cura di questa Prefettura.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica, così come previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205, presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

(\*) disponibile presso la Prefettura di Frosinone.

Frosinone, 17 luglio 2001

Il prefetto: Marino.

C-24895 (Gratuito).

**PREFETTURA DI FROSINONE**

Prot. n. 1892/ 1° sett. 2ª sez.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,

Visto il decreto n. 3809 del 22 maggio 1995, con il quale il Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, ha approvato la perizia di variante, 3° lotto, dei lavori di sistemazione idraulica dell'alveo e delle sponde del fiume Fibreno da Carnello alla località S. Domenico nel Comune di Isola del Liri, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per effetto del quale le opere approvate sono dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ed ha altresì proceduto alla riapprovazione del progetto 1° lotto, relativo alle ditte da asservire;

Vista la propria ordinanza n. 1882 del 4 maggio 1999, con la quale è stato disposto il deposito dell'elenco dei proprietari espropriandi e del piano particellare nella segreteria del Comune di Isola del Liri;

Visto il certificato di eseguita pubblicazione e deposito in data 22 giugno 1999, a firma del segretario del Comune suddetto, dal quale risulta che i cennati atti sono stati depositati presso quella segreteria dal giorno 4 giugno 1999 al giorno 19 giugno 1999, e che l'avviso del Comune di avvenuto deposito è stato affisso per lo stesso periodo all'albo pretorio del Comune ed inserito nel FAL della Provincia n. 38 del 14 giugno 1999;

Vista la propria ordinanza n. 3032 in data 6 luglio 1999 con la quale è stata disposta la esecuzione del piano;

Vista la richiesta in data 3 maggio 2001 dell'impresa Cogeco S.r.l. intesa ad ottenere, l'asservimento definitivo dei terreni occorsi per i suindicati lavori;

Viste la quietanza di deposito emessa dalla Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Frosinone, in favore delle ditte asservite;

Ritenuto di poter procedere al rilascio del richiesto decreto definitivo di asservimento;

Visti gli artt. 30, 48 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Decreta:

è disposto in favore del Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Lazio, l'asservimento definitivo dei terreni di proprietà delle ditte di cui all'unito elenco e piano grafico (\*) occorsi per l'esecuzione dei lavori di cui in premessa.

La suddetta impresa dovrà provvedere, a sua cura, ad eseguire entro il termine di legge, alla registrazione presso l'Ufficio del registro, alla relativa trascrizione presso la Conservatoria delle ipoteche e a tutte le operazioni di voltura nei registri censuari del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a cura di questa Prefettura.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica, così come previsto dall'art. 4, comma 2, della legge 21 luglio 2000, n. 205, presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, ovvero ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla notifica, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

(\*) disponibile presso la Prefettura di Frosinone.

Frosinone, 17 luglio 2001

Il prefetto: Marino.

C-24894 (Gratuito).

## PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 491/U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Premesso,

che con convenzione del 18 giugno 1982 il Ministro designato per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 32 della legge n. 219/81 ha affidato al consorzio CO.IN.PA. la progettazione e la realizzazione delle infrastrutture del nucleo industriale di Palomonte e delle opere connesse;

che con decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile in data 7 aprile 1986 è stato approvato il progetto di massima riguardante la strada di collegamento del nucleo industriale di Palomonte con lo svincolo di Sicignano degli Alburni sulla autostrada SA-RC e le opere di infrastrutturazione interna dell'area di Palomonte;

che con decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile in data 21 luglio 1986 è stato approvato in linea definitiva il conseguente progetto esecutivo suddetto;

che con decreto del Ministro per il coordinamento della protezione civile in data 16 febbraio 1987 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'innesto della viabilità di progetto sulla s.s. Basentana;

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 504/co del 4 luglio 1988 è stato approvato il progetto di variante n. 1 relativo ai lavori di realizzazione del nucleo industriale di Palomonte;

che con decreto n. 611 del 5 agosto 1988 del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato approvato il progetto esecutivo dell'impianto di depurazione a servizio dell'area industriale;

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 636, 132co/PCM del 30 giugno 1989 è stato approvato il progetto di variante n. 2;

che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 649 del 30 giugno 1989 è stato approvato il progetto di variante n. 3;

che con decreto del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato n. 18 del 4 febbraio 1994 è stata approvata la perizia di variante tecnica e suppletiva n. 4/bis.;

che con decreto del Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato n. 185/GST/MICA del 27 novembre 1996 è stata approvata la perizia di variante tecnica n. 5;

che il Ministro per il coordinamento della protezione civile e successivamente il capo dell'Ufficio speciale per gli artt. 21 e 32 della legge n. 219/81, con decreto n. 46 del 18 marzo 1983, decreto n. 155 del 30 maggio 1985, decreto n. 193 dell'11 marzo 1986, decreto n. 220 del 5 agosto 1986, decreto n. 248 del 2 febbraio 1987, decreto n. 630/co del 22 agosto 1988, decreto n. 780/32co/cus del 15 novembre 1989, decreto n. 878/32/co/cus del 19 dicembre 1989 hanno autorizzato l'occupazione d'urgenza e dichiarato la pubblica utilità, l'urgenza e la indifferibilità delle opere da realizzare ai sensi dell'art. 13 della legge n. 2359/1865 e hanno fissato i termini per l'inizio e la ultimazione delle opere e della procedura di esproprio;

che con delibera dell'Agensud n. 5728 del 28 luglio 1992 ai fini della dichiarazione di pubblica utilità è stato riapprovato il progetto relativo alle opere di cui innanzi ed è stato approvato il nuovo piano particellare di esproprio grafico e descrittivo dell'intero progetto e sono stati rinnovati i termini per l'inizio e il compimento delle procedure espropriative;

che l'art. 12, comma 1, del decreto legislativo del 3 aprile 1993 n. 96 ha trasferito in particolare, al Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato le funzioni relative alla ricostruzione dei territori della Campania e della Basilicata colpiti dagli eventi sismici del 1980/81 per la parte relativa alle attività produttive;

che con decreto del 31 maggio 1993 del Ministro del bilancio e della programmazione economica, assunto di concerto con il Ministero dei lavori pubblici e con il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato sono state trasferite le funzioni e le competenze di cui agli artt. 27 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1990, n. 76 svolte dalla gestione separata terremoto costituita presso la soppressa Agenzia per la programmazione dello sviluppo del mezzogiorno ai sensi dell'art. 13 della legge 10 febbraio 1989, n. 48;

che con decreti del M.I.C.A. n. 18/GST/MICA del 17 gennaio 1995, n. 193/GST/MICA del 20 ottobre 1995, n. 185/GST/MICA del 27 novembre 1996, n. 386/GST/MICA del 10 settembre 1997, n. 351/GST/MICA del 25 dicembre 1998, n. 250/GST/MICA del 17 dicembre 1999 e n. 136/B5/MICA del 18 dicembre 2000 sono stati riapprovati i progetti 39/40/6014 e 39/40/6107 ai fini della pubblica utilità e prorogato il termine per il compimento delle procedure espropriative alla data del 31 luglio 2001;

Vista l'istanza in data 4 luglio 2001 con la quale il presidente del consorzio CO.IN.PA. con sede in Napoli, via G. Porzio, Centro direzionale Isola F/4, concessionario del Ministro per l'attuazione per il coordinamento degli interventi previsti dall'art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219, per la realizzazione del nucleo industriale di Palomonte, ha chiesto l'emissione del decreto di espropriazione degli immobili siti nei Comuni di Palomonte e di Sicignano degli Alburni, utilizzati per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'area industriale, impianto di depurazione, strade di collegamento tra l'area industriale e l'autostrada SA-RC, come da progetti n. 39/40/6014 e n. 39/40/6107 approvati dal Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato con decreti MICA n. 18/GST/MICA del 17 gennaio 1985, n. 193/GST/MICA del 20 ottobre 1995, n. 185/GST/MICA del 27 novembre 1996, n. 386/GST/MICA del 10 settembre 1997, n. 511/GST/MICA del 15 dicembre 1998 e n. 250/GST/MICA del 17 dicembre 1999;

Visto il piano particolareggiato d'esecuzione dell'esproprio grafico e descrittivo contenente sia l'individuazione, con i relativi dati catastali, degli immobili da espropriare, sia l'indicazione delle indennità offerte a tale titolo alle ditte interessate dall'ente espropriante;

Vista l'ordinanza prot. n. 491A/UD sez. I del 3 maggio 2001, con cui è stata dichiarata l'esecutorietà del piano di esproprio per l'esecuzione fra l'altro dei lavori di realizzazione del nucleo industriale di Palomonte, della strada di collegamento e dell'impianto di depurazione, giusta progetti 39/40/6014 e 39/40/6107 concernenti gli immobili siti nel Comune di Palomonte;

Vista l'ordinanza prot. 491 U.D sez. I del 3 maggio 2001, con cui è stata dichiarata l'esecutorietà del piano di esproprio per l'esecuzione fra l'altro dei lavori di realizzazione del nucleo industriale di Palomonte, della strada di collegamento e dell'impianto di depurazione, giusta progetti 39/40/6014 e 39/40/6107 concernenti gli immobili siti nel Comune di Sicignano degli Alburni;

Visto che il concessionario consorzio CO.IN.PA. con nota in data 20 giugno 2001 ha chiesto la stima definitiva delle indennità spettanti alle ditte non accettanti;

Considerato che l'U.T.E. non ha ancora determinato l'indennità di esproprio per le ditte proprietarie con le quali non si era raggiunto un bonario accordo sull'ammontare dell'indennizzo;

Visti gli atti di quietanza, per acconto su indennità concordate, per notar Gianni Cesaro di Napoli, repertori n. 52208, n. 52211, n. 52214 dell'11 luglio 1990, nonché repertorio n. 54629 del 29 gennaio 1991;

Viste le copie delle quietanze:

dal n. 258 al n. 267 del 22 maggio 2001, dal n. 278 al n. 285 del 25 maggio 2001, dal n. 287 al n. 296 del 28 maggio 2001, dal n. 303 al n. 311 del 1° giugno 2001, dal n. 325 al n. 333 del 13 giugno 2001, dal n. 334 al n. 341 del 14 giugno 2001, dal n. 383 al n. 394 del 25 giugno 2001, dal n. 400 al n. 401 del 27 giugno 2001 che comprovano il

deposito delle indennità corrispondenti a quelle offerte dall'ente espropriante, non accettate, presso la Cassa DD.PP. senza l'autorizzazione dell'autorità giudiziaria, sotto la propria responsabilità, stante l'approssimarsi della scadenza del termine fissato per il completamento della procedura di espropriazione, in base al parere del Consiglio di Stato n. 1782 del 25 giugno 1970;

Visti i pareri del Consiglio di Stato, Commissione speciale n. 1782 del 25 giugno 1970 e del Ministero dei LL.PP. n. 2477/61/A-1 del 21 aprile 1975 con i quali è stato espressamente previsto che, in caso di particolare urgenza «l'ente espropriante ha facoltà di pagare direttamente la dovuta indennità all'espropriando o di depositare presso la Cassa DD. e PP. l'indennità offerta allo scopo di ottenere la sollecita emissione del decreto di esproprio e di evitare, così la decadenza derivante dal decorso del termine, senza ordine giudiziale, ancora prima che venga determinata l'indennità definitiva da parte dell'U.T.E., fatto salvo l'eventuale ulteriore versamento nella Cassa DD. e PP. della differenza tra la maggiore somma, eventualmente stimata dall'U.T.E. e quella minore già depositata, ovvero la ripetizione di parte della somma versata, nel caso che l'indennità sia stimata per un importo inferiore a quello offerto in via provvisoria»;

Ravvisate la necessità e l'opportunità di dare corso alla definizione del procedimento amministrativo de quo al fine di garantire il preminente interesse generale correlato alla realizzazione dell'opera di pubblica utilità di cui in parola;

Ritenuto di dover procedere all'espropriazione degli immobili compresi nel suddetto piano particolareggiato di esecuzione grafico e descrittivo, corredato di stralcio planimetrico e di annesso elenco ditte, attesa la prossima scadenza del termine fissato per il compimento della procedura espropriativa;

Viste la legge 14 maggio 1981, n. 219, il decreto legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito con modificazioni nella legge 29 aprile 1982, n. 187; la legge 25 giugno 1865, n. 2359; la legge 27 febbraio 1985, n. 52; il decreto legislativo 30 marzo 1990, n. 76; il decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96; il decreto M.I.C.A. n. 17/GST del 1° febbraio 1994;

Decreta:

1) è pronunciata l'espropriazione per pubblica utilità ed autorizzata l'occupazione definitiva in favore del M.I.C.A., Ministero industria commercio ed artigianato degli immobili siti nei territori dei Comuni di Palomonte e di Sicignano degli Alburni, individuati nei piani particolareggiati di esecuzione, grafici e descrittivi e nell'annesso elenco ditte, citati in narrativa, che debitamente vidimati ed allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale, secondo la descrizione, la natura, la superficie, i dati identificativi catastali indicati nell'elenco citato, di proprietà delle ditte indicate nell'elenco stesso ed occorrenti per l'esecuzione della seguente opera: «Progetti n. 39/40/6014 e 39/40/6107, nucleo industriale di Palomonte, area industriale, strada di collegamento e impianto di depurazione, nel Comune di Palomonte e nel Comune di Sicignano degli Alburni;

2) il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e dovrà essere notificato dall'ente espropriante o dall'incaricato di agire in sua vece e conto, nelle forme delle citazioni, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 2359/1865, a ciascuna ditta proprietaria, intestataria o usufruttuaria degli immobili suddetti, oggetto di espropriazione;

3) l'ente espropriante dovrà, altresì, procedere alla registrazione del presente atto, entro 20 giorni, a termine di legge, provvedendo anche alla trascrizione nei registri immobiliari ed alle conseguenti volture catastali;

4) una copia, infine, del presente decreto dovrà essere restituito a questa prefettura munita degli estremi di avvenuta registrazione;

5) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 6 luglio 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-24907 (Gratuito).

## PREFETTURA DI SALERNO

Prot. n. 470/U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Vista l'istanza del Consorzio Cooperative Costruzioni con sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 47, concessionario dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a., n. 959 del 29 giugno 2000, diretta ad ottenere l'asservimento di alcuni immobili siti nei Comuni di Angri e di Scafati per l'esecuzione dei lavori di costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», 2° stralcio, giusto provvedimento dell'amministrazione dell'Ente Nazionale per le Strade, Direzione centrale amministrativa, gestione lavori settore II, prot. n. 1638 in data 24 giugno 1996;

Atteso che i lavori stessi sono di pubblica utilità ed urgenti a norma dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo del 26 febbraio 1994, n. 143;

Visto il piano particellare degli immobili su cui è stata imposta servitù di elettrodotto ricadenti nei Comuni di Angri e di Scafati, come da ordinanza C.I.P.E. n. 2009 del 1° giugno 1993 e n. 2177 del 7 agosto 1995;

Vista la precedente ordinanza n. 33 del 16 marzo 1998 con la quale è stata disposta la pubblicazione degli atti suddetti presso la segreteria del Comune di Angri;

Vista la precedente ordinanza n. 32 del 16 marzo 1998 con la quale è stata disposta la pubblicazione degli atti suddetti presso la segreteria del Comune di Scafati;

Atteso che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Angri dal 3 aprile 1998 al 24 aprile 1998 ed inserito nel FAL di questa Provincia n. 28 del 7 aprile 1998;

Atteso che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Scafati dal 24 marzo 1998 al 21 maggio 1998 ed inserito nel FAL di questa Provincia n. 26 del 31 marzo 1998;

Atteso che durante i suddetti periodi di inserzione e pubblicazione non sono state prodotte opposizioni da parte degli aventi diritto, come da attestati a firma del segretario comunale di Angri in data 30 giugno 1998 e del Comune di Scafati in data 21 maggio 1998;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 328, sett. I, sez. III, del 25 agosto 1998, concernente la esecutorietà del piano di esproprio in Angri;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 247, sett. I, sez. III, dell'11 giugno 1998, concernente l'esecutorietà del piano di esproprio di Scafati;

Vista la nota n. 364 del 12 aprile 1999 con la quale il Consorzio Cooperative Costruzioni ha trasmesso la documentazione relativa al pagamento delle somme dovute a titolo di indennità di esproprio;

Visto l'elenco delle ditte da espropriare, completo delle stime relative alle indennità di esproprio, nonché i verbali di concordamento e le quietanze di avvenuto pagamento delle indennità concordate, debitamente specificate in allegato;

Visto il verbale di constatazione ed accettazione delle servitù elettrodotto istituite a favore dell'Enel a firma della stessa in data 22 dicembre 1999;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1978, n. 1;

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1984, n. 143;

Decreta:

è pronunciato l'asservimento per pubblica utilità in favore dell'Enel, zona di Nocera Inferiore, e del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili interessati dai lavori di cui in premessa siti nel territorio dei Comuni di Angri e di Scafati indicati negli allegati elenchi che, visti, formano parte integrante del presente decreto.

L'Ente Nazionale per le Strade S.p.a., per il tramite del concessionario, è incaricato della notifica e dell'esecuzione del presente decreto nonché della sua registrazione nei termini di legge e di tutte le operazioni di trascrizione previste dalle vigenti disposizioni.

Il presente decreto verrà pubblicato a cura di questa prefettura nel FAL della provincia.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 30 e 120 gg. dalla notifica.

Salerno, 29 agosto 2000

p. Il prefetto

Il dirigente dell'ufficio distaccato: Donnicuoc

**ANAS**  
**Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per la Campania**

Sede in Napoli

Variante s.s. 268 del Vesuvio, 2° stralcio - Consorzio Cooperative Costruzioni - Titolo VIII, legge 14 maggio 1981, n. 219, comparto n. 11  
Convenzione rep. 3 del 14 novembre 1981 (lavori ex C.I.P.E.) - Stralcio del piano particellare descrittivo - Comune di Angri (SA)

Il presente piano è conforme alle ordinanze C.I.P.E. n. 2009, del 1° giugno 1993 e n. 2177 del 7 agosto 1995

Strada statale 268, variante del Vesuvio, Comune di Angri

| N.D. | DITTA  | FL. | P.LLA | SUP.MQ<br>ORD.2009 | INDENNITA' |            |
|------|--|-----|-------|--------------------|------------|------------|
|      |  |     |       |                    | PAGATA     | DEPOSITATA |
| 1    | D'ANTUONO PASQUALE FU FILIPPO  | 7   | 243   | 45                 |            | 177.860    |
| 2    | GARGANO MARIA ROSARIA FU FRANCESCO   | 7   | 276   | 2,25               |            |            |
|      |  |     | 276   | 240                |            | 1.007.887  |
| 3    | CHIAVAZZO ROSA N. ANGRI 7.9.23<br>C.F. CHV RSO 23P47 A294Q   | 11  | 164   | 93                 |            | 367.580    |
| 4    | TODISCO VINCENZO N. SANT'ANTONIO<br>ABATE 8.1.31 - C.F. TDS VCN 31A08 I300L  | 11  | 111   | 86                 |            |            |
|      |  |     | 111   | 2,25               |            | 400.515    |
| 5    | GALLO MARIA N. ANGRI 14.4.41<br>C.F. GLL MRA 41D54 A294A<br>GALLO GASPARE N. ANGRI 9.8.14<br>C.F. GLL GPR 44M09 A294B<br>GALLO TOMMASO N. ANGRI 29.11.42<br>C.F. GLL TMS 42S29 A294Y | 7   | 413   | 85                 |            |            |
|      |  |     | 413   | 2,25               |            | 393.932    |
| 6    | CUOMO GIOVANNI N. ANGRI 1.12.31<br>C.F. CMU GNN 31T01 A294N<br>FERRAIOLI IMMACOLATA N. PAGANI 14.6.37<br>C.F. FRR MCL 37H54 G230W  | 7   | 472   | 2,25               |            |            |
|      |  |     | 472   | 30                 |            | 177.862    |
| 7    | TODISCO ROSA N. S. ANTONIO ABATE<br>4.1.37 - C.F. TDS RSO 37A44 I300M  | 7   | 385   | 9                  |            | 35.570     |
| 8    | FATTORUSSO GIUSEPPE N. ANGRI 1.1.34<br>C.F. FTT GPP 34A01 A294B  | 7   | 170   | 75                 |            | 296.437    |
| 9    | CALABRESE EMILIO N. ANGRI 12.5.35<br>C.F. CLB MLE 35E12 A294I  | 7   | 240   | 2,25               |            |            |
|      |  |     | 240   | 51                 |            | 260.860    |
| 10   | COMUNE DI ANGRI - C.F. 00555190651   | 11  | 45    | 215                |            |            |
|      |  |     | 45    | 4                  |            |            |
|      |  | 11  | 20    | 93                 |            | 1.219.180  |
| 11   | RUGGIERO MICHELA N. S. ANTONIO ABATE<br>18.11.50 - C.F. RGG MIL 50S58 I300E  | 11  | 394   | 2,25               |            | 52.785     |

| N.D. | DITTA  | FL. | P.LLA | SUP.MQ<br>ORD.2009 | INDENNITA' |            |
|------|--|-----|-------|--------------------|------------|------------|
|      |  |     |       |                    | PAGATA     | DEPOSITATA |
| 12   | D'ACUNZO FRANCESCO N. ANGRI 4.10.909                 | 2   | 653   | 75                 |            | 263.925    |
|      | C.F. DCN FNC 09R04 A294C                             |     |       |                    |            |            |
|      | FASOLINO FILOMENA N. ANGRI 16.8.911                  |     |       |                    |            |            |
|      | C.F. FSL FMN 11M56 A294D                             |     |       |                    |            |            |
| 13   | MAINARDI ROSA N. ANGRI 09.06.26                      | 7   | 436   | 105                |            |            |
|      | C.F. MRN RSO 26H59 A294C                             |     | 436   | 2,25               |            |            |
|      |  |     | 196   | 60                 |            |            |
|      |  |     | 196   | 2,25               |            | 738.224    |
| 14   | LA MURA MARIA N. ANGRI 20.12.28                      | 1   | 16    | 75                 |            | 296.438    |
|      | C.F. LMR MRA 28T60 A294X                             |     |       |                    |            |            |
| 15   | PIANTA CARMELA N. GRAGNANO 14.07.11                  | 11  | 218   | 150                |            |            |
|      | C.F. PNT CML 11L54 E131J                             |     | 218   | 4                  |            | 698.275    |
| 16   | NOCERA NICOLETTA N. ANGRI 30.08.28                   | 1   | 317   | 75                 |            |            |
|      | C.F. NCR NLT 28M70 A294Y                             |     | 317   | 2,25               |            |            |
|      |  | 1   | 171   | 2,5                |            | 428.187    |
| 17   | GRANATA GAETANO N. SANT'ANTONIO ABATE                | 11  | 215   | 70                 |            | 275.355    |
|      | 8.5.27 - C.F. GRN GTN 27E08 I300L                    |     |       |                    |            |            |
|      | LONGOBARDI IMMACOLATA N. GRAGNANO 19.04.26           |     |       |                    |            |            |
|      | C.F.LNG MCL 26D59 A131H                              |     |       |                    |            |            |
| 18   | DELLA MARCA Rosa n. Sant'Antonio Abate 4.11.39       | 11  | 632   | 18                 |            |            |
|      | C.F.DMR RSO 39S44 I300X                              |     | 632   | 4                  |            | 157.180    |
|      | SANTONICOLA Ferdinando n. Sant'Antonio Abate 15.9.38 |     |       |                    |            |            |
|      | C.F.SNT FDN 38P15 I300L                              |     |       |                    |            |            |
| 19   | SANTONICOLA Ferdinando n. Sant'Antonio Abate 15.9.38 | 11  | 395   | 27                 |            | 95.015     |
|      | C.F.SNT FDN 38P15 I300L                              |     |       |                    |            |            |
| 20   | RUSSO GERARDO N. SANT'ANTONIO ABATE 26.4.22          | 11  | 634   | 24                 |            |            |
|      | C.F.RSS GRD 22D26 I300Y                              |     | 634   | 4                  |            | 178.295    |
| 21   | FONTANELLA ANNA N. GRAGNANO 25.07.29                 | 11  | 203   | 81                 |            |            |
|      | C.F. FNT NNA 29L65 E131N                             | 11  | 217   | 3                  |            | 332.005    |
|      | ROSANOVA ITALO N. LETTERE 18.09.23                   |     |       |                    |            |            |
|      | C.F. RSN TLI 43T31 E557P                             |     |       |                    |            |            |

| N.D. | DITTA   | FL. | P.LLA | SUP.MQ<br>ORD.2009 | INDENNITA' |            |
|------|---|-----|-------|--------------------|------------|------------|
|      |   |     |       |                    | PAGATA     | DEPOSITATA |
| 22   | FONTANELLA ANNA N. GRAGNANO 31.12.43<br>C.F. FNT NNA 43T71 E131J          | 11  | 219   | 8                  | 160        | 841.880    |
|      | RUSSO ANTONIO N. SANTANTONIO ABATE 11.12.38<br>C.F. RSS NTN 38T11 I300U   |     |       |                    |            |            |
| 23   | D'AURIA CIRO N. LETTERE 14.03.13<br>C.F. DRA CRI I3C14 E557W              | 11  | 680   | 266                | 4,5        | 1.171.255  |
|      | D'AURIA MARIA N. SANTANTONIO ABATE 25.08.14<br>C.F. DRA MRA 14M65 I300Y   |     |       |                    |            |            |
| 24   | AMORE VINCENZO N. PADULA 27.09.19<br>C.F. MRA VCN 19P27 A294Z             | 2   | 482   | 2,25               | 150        | 652.162    |
| 25   | ROSSI BUSSOLA CARLO<br>ROSSI BUSSOLA VINCENZO                             | 7   | 390   | 2,25               | 20         | 139.650    |
| 26   | PADOVANO ANNA N. ANGRI 23.07.28<br>C.F. PDV NNA 28L63 A294Y               | 7   | 244   | 230                | 6,75       | 1.088.250  |
|      | PADOVANO DOMENICO N. ANGRI 23.02.896<br>C.F. PDV DNC 96B23 A294W          |     |       |                    |            |            |
| 27   | VARONE ANNA N. ANGRI 01.11.41<br>C.F. VRN NNA 41S41 A294Z                 | 11  | 585   | 93                 |            | 327.265    |
| 28   | LONGOBARDI FILOMENA N. ANGRI 25.02.28<br>C.F. LNG FMN 28B65 A294T         | 11  | 279   | 54                 |            | 251.640    |
|      | RAIOLA FRANCESCO N. ANGRI 01.04.30<br>C.F. RLA FNC 30D01 A294G            |     |       |                    |            |            |
| 29   | RUSSO CARMINE N. SANTANTONIO ABATE 11.10.46<br>C.F. RSS CMN 46R11 I300H   | 11  | 424   | 4                  | 24         | 168.910    |
|      | RUSSO MODESTINO N. SANTANTONIO ABATE 11.12.34<br>C.F. RSS MST 34T11 I300L |     |       |                    |            |            |
| 30   | CHIAVAZZO ANTONIO<br>MAINARDI ANGELA                                      | 5   | 860   | 2,25               |            | 59.287     |
| 31   | NOVI GELSOMINA N. ANGRI 25.05.32<br>C.F. NVO GSM 32E65 A294M              | 5   | 68    | 60                 | 2,25       | 296.437    |

| N.D. | DITTA   | FL. | P.LLA | SUP.MQ<br>ORD.2009 | INDENNITA' |            |
|------|---|-----|-------|--------------------|------------|------------|
|      |   |     |       |                    | PAGATA     | DEPOSITATA |
| 32   | NOVI ALFONSO                                  | 1   | 418   | 15                 |            |            |
|      |   |     | 418   | 40                 |            | 552.032    |
| 33   | CAPUTO ROSA N. ANGRI 14.06.25                 | 7   | 359   | 150                |            |            |
|      | C.F. CPT RSO 25H54 A294L                      |     | 359   | 4,5                |            | 711.450    |
| 34   | D'AMBROSIO GIUSEPPE                           | 2   | 219   | 2,25               |            | 59.287     |
| 35   | TODISCO ANTONIO N. SANTANTONIO ABATE 28.09.33 | 7   | 598   | 60                 |            | 237.150    |
|      | C.F. TDS NTN 33P28 I300P                      |     |       |                    |            |            |
| 36   | DONNARUMMA DILETTA N. LETTERE 09.09.893       | 11  | 205   | 2,25               |            |            |
|      | C.F. DNN DTT 93P49 E557L                      |     | 205   | 165                |            | 711.445    |
| 37   | D'ANGELO GERARDO N. S. ANTONIO ABATE          | 7   | 411   | 60                 |            | 238.680    |
|      | 17.5.64 - C.F. DNL GRD 64E17 I300Z            |     |       |                    |            |            |
|      | RUSSO CIRETTA N. S. ANTONIO ABATE 5.8.70      |     |       |                    |            |            |
|      | 5.8.70 - C.F. RSS CTT 70M45 I300L             |     |       |                    |            |            |
| 38   | GALLO TOMMASO N. ANGRI 29.11.42               | 7   | 435   | 75                 |            | 296.437    |
|      | C.F. GLL TMS 42S29 A294Y                      |     |       |                    |            |            |
| 39   | CATANIA ENRICHETTA N. ANGRI 14.10.30          | 7   | 562   | 42                 |            | 166.005    |
|      | C.F. CTN NCH 30R54 A294R                      |     |       |                    |            |            |
| 40   | GALASSO VINCENZO N. ANGRI 14.2.40             | 11  | 163   | 30                 |            | 118.575    |
|      | C.F. GLS VCN 40B14 A294P                      |     |       |                    |            |            |
| 41   | DE GREGORIO FILOMENA N. ANGRI 13.3.32         | 11  | 679   | 21                 |            | 83.540     |
|      | C.F. DGR FMN 32C53 A294C                      |     |       |                    |            |            |
| 42   | MARINA MARIA N. S. ANTONIO ABATE              | 11  | 613   | 21                 |            | 83.540     |
|      | 23.8.45 C.F. DMR MRA 45M63 I300E              |     |       |                    |            |            |
|      | RUSSO ANNA N. S. ANTONIO ABATE                |     |       |                    |            |            |
|      | 28.12.15 - C.F. RSS NNA 15T68 I300B           |     |       |                    |            |            |

| N.D. | DITTA                                     | FL. | P.LLA | SUP.MQ<br>ORD.2009 | INDENNITA' |            |
|------|---|-----|-------|--------------------|------------|------------|
|      |   |     |       |                    | PAGATA     | DEPOSITATA |
| 43   | DE CONTE ALFONSO N. ANGRI 24.7.892        | 2   | 581   | 30                 |            | 177.862    |
|      | C.F. DCN LNS 92L24 A294J                  |     | 581   | 2,25               |            |            |
|      | DE CONTE FILOMENA N. ANGRI 28.1.27        |     |       |                    |            |            |
|      | C.F. DCN FMN 27A68 A294W                  |     |       |                    |            |            |
| 44   | PADOVANO MARIO N. ANGRI 1.10.44           | 11  | 223   | 2,25               |            | 52.785     |
|      | C.F. PDV MRA 44R01 A294C                  |     |       |                    |            |            |
| 45   | CAROTENUTO ANNUNZIATA N. POMPEI 20.10.50  | 2   | 654   | 90                 |            |            |
|      | C.F. CRT NNZ 50R60 G813Z                  |     | 654   | 4                  |            | 461.125    |
|      |   | 2   | 655   | 60                 |            | 211.140    |
| 46   | NOVI LUIGI N. ANGRI 25.8.30               | 1   | 8     | 90                 |            |            |
|      | C.F. NVO LGU 30M25 A294F                  |     | 8     | 45                 |            | 533.587    |
| 47   | NOVI GELSOMINA N. ANGRI 25.5.32           | 5   | 438   | 2,25               |            | 59.287     |
|      | C.F. NNO GSM 32E65 A294M                  |     |       |                    |            |            |
| 48   | ESPOSITO GIOVANNI N. ANGRI 11.4.38        | 11  | 436   | 45                 |            | 99.850     |
|      | C.F. SPS GNN 38D11 A294V                  |     |       |                    |            |            |
| 49   | RUSSO GIUSEPPA DI GIOVANNI                | 7   | 352   | 2,25               |            |            |
|      |   |     | 352   | 105                |            | 474.295    |
| 50   | TODISCO ANTONIO N. S. ANTONIO AB. 28.9.33 | 7   | 516   | 40                 |            | 156.782    |
|      | C.F. -TDS NTN 33P28 I300P                 |     |       |                    |            |            |
|      | TODISCO MARIA N. S. ANTONIO AB. 15.10.36  |     |       |                    |            |            |
|      | C.F. TDS MRA 36R55 I300A                  |     |       |                    |            |            |
| 51   | GALASSO ANNA N. S. ANTONIO AB. 31.7.35    | 7   | 234   | 2,25               |            |            |
|      | C.F. GLS NNA 35L71 I300G                  |     | 234   | 30                 |            | 177.862    |
| 52   | D'AMBROSIO DOMENICO N. ANGRI 1.5.39       | 7   | 178   | 2,25               |            | 59.287     |
|      | C.F. DMB DNC 39E01 A294O                  |     |       |                    |            |            |
| 53   | AMATO GIUSEPPA N. S. ANTONIO AB. 25.3.50  | 7   | 624   | 60                 |            |            |
|      | C.F. MTA GPP 50C65 I300L                  |     | 624   | 2,25               |            | 296.437    |
|      | DI GREGORIO GAETANO N.                    |     |       |                    |            |            |

| N.D. | DITTA  | FL. | P.LLA | SUP.MQ<br>ORD.2009 | INDENNITA' |            |
|------|--|-----|-------|--------------------|------------|------------|
|      |  |     |       |                    | PAGATA     | DEPOSITATA |
|      | TODISCO GIUSEPPA N. LETTERE 30.11.28         | 11  | 653   | 108                |            | 426.870    |
|      | C.F. TDS GPP 28S70 E557X                     |     |       |                    |            |            |
| 55   | GARGIULO ANTONIO N. GRAGNANO 25.11.55        | 11  | 13    | 75                 |            | 298.350    |
|      | C.F. GRG NTN 55S25 E131J                     |     |       |                    |            |            |
|      | RAIOLA LUCIA N. ANGRI 9.11.55                |     |       |                    |            |            |
| 56   | CALABRESE GIUSEPPE N. S. ANTONIO AB. 26.4.53 | 11  | 212   | 105                |            |            |
|      | C.F. CLB GPP 53D26 I300S                     |     | 212   | 2.25               | 716.040    |            |
|      |  | 11  | 303   | 102                |            |            |
|      |  |     | 303   | 2.25               |            |            |
|      |  | 11  | 482   | 21                 | 823.448    |            |
|      | COMUNE DI ANGRI                              | 11  | 491   | 100                |            | 393.930    |
| 58   | S.I.L.M.A. S.r.L.                            | 7   | 738   | 2.25               |            |            |
|      |  |     |       | 60                 |            | 296.430    |
| 59   | LIMODIO CARMELA                              | 7   | 153   | 2.25               |            | 59.290     |
|      | PARLATO GIUSEPPE                             |     |       |                    |            |            |
| 60   | D'ANIELLO LUIGI N. S.ANTONIO ABATE 26.09.31  | 11  | 278   | 2.25               |            |            |
|      | C.F.: DNL LGU 31P26 I300K                    |     |       | 108                |            | 489.290    |
|      | STAIANO ROSA N. GRAGNANO 02.10.41            |     |       |                    |            |            |
|      | C.F.: STN RSO 41R42 E131Y                    |     |       |                    |            |            |
| 61   | CESARANO IMMACOLATA N. CASTELLAM. 03.11.58   | 11  | 209   | 2.25               |            |            |
|      | C.F.: CSR MCL 58S43 C129X                    |     |       | 45                 |            | 238.680    |
| 62   | CAVALLARO LUCIA N. S. ANTONIO AB. 16.12.30   | 7   | 473   | 2.25               |            |            |
|      | C.F.: CVL LCU 30T46 I300T                    |     |       | 135                |            | 592.870    |
|      | MARTONE ANTONIO N. S. ANTONIO AB. 30.10.30   |     |       |                    |            |            |
|      | C.F.: MRT NTN 30R30 I300U                    |     |       |                    |            |            |

**PREFETTURA DI SALERNO**

Prot. n. 470/bis U. D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Visto il precedente decreto n. 470/U.D. sez. I del 29 agosto 2000 con il quale è stato pronunciato l'asservimento per pubblica utilità degli immobili interessati ai lavori di costruzione della «variante alla s.s. 268 del Vesuvio», 2° stralcio, siti nei Comuni di Angri e Scafati, in favore dell'Enel, zona di Nocera Inferiore e del demanio dello Stato;

Vista la nota n. 390 del 16 marzo 2001 con la quale il Consorzio Cooperative Costruzioni, concessionario dell'Ente Nazionale per le Strade, ha chiesto la rettifica del soprarichiamato decreto a favore dell'Enel Distribuzione S.p.a., esercizio Torre Annunziata, zona Nocera, via Napoli n. 152, 84014 Nocera Inferiore (SA);

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Decreta:

il provvedimento in premessa richiamato è rettificato nel dispositivo come segue:

«è pronunciato l'asservimento per pubblica utilità in favore dell'Enel Distribuzione S.p.a., esercizio Torre Annunziata, zona Nocera, via Napoli n. 152, 84014 Nocera Inferiore (SA)» fermo restando ogni altra parte.

Il presente decreto verrà pubblicato nell'albo pretorio dei Comuni di Angri e Scafati.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla notifica.

Salerno, 3 aprile 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Mattei

**ANAS****Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per la Campania**

Sede in Napoli

Variante s.s. 268 del Vesuvio, 2° stralcio - Consorzio Cooperative Costruzioni - Titolo VIII, legge 14 maggio 1981, n. 219, comparto n. 11  
Convenzione rep. 3 del 14 novembre 1981 (lavori ex C.I.P.E.) - Stralcio del piano particellare descrittivo - Comune di Scafati (SA)

Il presente piano è conforme alle ordinanze C.I.P.E. n. 2009, del 1° giugno 1993 e n. 2177 del 7 agosto 1995

Strada statale 268, variante del Vesuvio, Comune di Scafati

| N.D. | DITTA   | FL. | P.LLA | SUP.MQ<br>ORD.2009 | INDENNITA' |            |
|------|---|-----|-------|--------------------|------------|------------|
|      |   |     |       |                    | PAGATA     | DEPOSITATA |
| 1    | LICEO TORQUATO TASSO DI SALERNO               | 33  | 320   | 120                |            |            |
|      |   |     | 320   | 4                  |            | 579.700    |
| 2    | MONTEFUSCO ALFONSO N. S. VALENTINO T. 15.2.36 | 30  | 143   | 180                |            | 711.450    |
|      | C.F. MNT LNS 36B15 I377E                      |     |       |                    |            |            |
|      | MONTEFUSCO ANNA MARIA N. S. VALENTINO T.      |     |       |                    |            |            |
|      | 18.08.31 -C.F MNT NMR 31M58 I377A             |     |       |                    |            |            |
|      | MONTEFUSCO GIOVANNA N. NAPOLI 6.3.93          |     |       |                    |            |            |
|      | C.F. MNT GNN 93C46 F839Y                      |     |       |                    |            |            |
|      | MONTEFUSCO LIDIA N. NAPOLI 28.1.27            |     |       |                    |            |            |
|      | C.F. MNT LDI 27A68 F839B                      |     |       |                    |            |            |
|      | VOSA MARIA N. ERCOLANO 8.7.02                 |     |       |                    |            |            |
|      | C.F. VSO MRA 02L48 H243I                      |     |       |                    |            |            |
| 3    | TRABUCCO CARMELA N. SCAFATI 13.10.33          | 30  | 114   | 4                  |            | 105.400    |
|      | C.F. TRB CML 33R53 I483U                      |     |       |                    |            |            |
|      | COLLEGIATA DI S. GIOVANNI BATTISTA            |     |       |                    |            |            |
| 4    | LIMODIO FIORE N. ANGRI 20.11.29               | 30  | 132   | 4                  |            | 105.400    |
|      | C.F. LMD FRI 29S21 A294R                      | 30  | 221   | 4                  |            |            |
|      |   |     | 221   | 15                 |            | 445.740    |

| N.D. | DITTA   | FL. | P.LLA | SUP.MQ<br>ORD 2009 | INDENNITA' |            |
|------|---|-----|-------|--------------------|------------|------------|
|      |   |     |       |                    | PAGATA     | DEPOSITATA |
| 5    | ATORINO MARIA N. ANGRI 12.11.39<br>C.F. TRN MRA 39S52 A294C                     | 30  | 134   | 2,25               |            | 52.785     |
|      | ATORINO ANIELLO N. ANGRI 21.2.35<br>C.F. TRN NLL 35B21 A294M                    |     |       |                    |            |            |
|      | ATORINO ANTONIETTA N. ANGRI 6.11.24<br>C.F. TRN NNT 24S46 A294X                 |     |       |                    |            |            |
|      | ATORINO CATELLO N. ANGRI 9.2.42<br>2 TRN CLL 42B09 A294T                        |     |       |                    |            |            |
|      | ATORINO GIOVANNI N. ANGRI 25.8.30<br>C.F. TRN GNN 30M25 A294X                   |     |       |                    |            |            |
|      | GALLO ANTONIO N. NOCERA INF. 21.8.49<br>C.F. GLL NTN 49M21 F912K                |     |       |                    |            |            |
|      | GALLO RAFFAELE N. NOCERA INF. 2.4.51<br>C.F. GLL RFL 51D02 F912Z                |     |       |                    |            |            |
|      | GALLO VINCENZO N. NOCERA INF. 3.1.48<br>C.F. GLL VCN 48A03 F912W                |     |       |                    |            |            |
| 6    | BATTAGLIA ANNA MARIA FU FRANCESCO<br>BATTAGLIA COSIMO FU FRANCESCO              | 30  | 222   | 60                 |            | 237.150    |
| 7    | ESPOSITO CARMELA N. CASTELLAMMARE DI ST.<br>12.10.48 - C.F. SPS CML 48R52 C129A | 30  | 206   | 84                 |            | 332.010    |
| 8    | NOVI IMMACOLATA N. ANGRI 22.9.61<br>C.F. NVO MCL 61P62 A294D                    | 33  | 907   | 50<br>2,25         |            | 260.865    |
| 9    | CHIAVAZZO CAROLINA N. SCAFATI 27.5.49<br>C.F.: CHV CLN 49L67 I483T              | 33  | 842   | 12<br>4            |            | 136.068    |
| 10   | DE CESARE LUISA ED ALTRI  | 30  | 173   | 70                 |            | 154.550    |
| 11   | LONGOBARDI MARIANNA   | 33  | 251   | 159                |            | 830.020    |
| 12   | CHIAVAZZO ANTONIO N. SCAFATI 26.10.50<br>C.F.: CHV NTN 50R26 I438C              | 33  | 713   | 195                |            | 770.640    |
| 13   | PREBENDA PARROCCHIALE DI SALERNO  | 33  | 280   | 44<br>4,5          |            | 293.800    |

Il Concessionario: Consorzio Cooperative Costruzioni  
Un procuratore: arch. Ida Guarino

**PREFETTURA DI SALERNO**

Prot. n. 737/U.D. sez. I

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Visti i precedenti decreti n. 470 U.D. sez. I e n. 470-bis U.D. sez. I, rispettivamente del 29 agosto 2000 e del 3 aprile 2001, con i quali è stato pronunciato l'asservimento per pubblica utilità in favore dell'Enel Distribuzione S.p.a., esercizio Torre Annunziata, zona Nocera (SA), per gli immobili interessati dai lavori di costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 2°, siti nel Comune di Angrì e di Scafati (SA).

Atteso che i suddetti lavori sono stati dichiarati di pubblica utilità ed urgenti a norma dell'art. 2, comma 2, del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143;

Vista la nota prot. n. 786 del 29 giugno 2001 con la quale il Consorzio Cooperative Costruzioni, concessionario dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a., (lavori ex C.I.P.E., legge n. 219/81), ha chiesto la rettifica del sopracitato decreto n. 470 U.D. sez. I del 29 agosto 2000 a causa di errori nell'attribuzione dei dati catastali e/o di intestazioni relativamente ad alcune ditte di cui all'elenco allegato al decreto stesso;

Visto l'elenco delle ditte di cui si chiede la rettifica dei dati, individuate nel ripetuto elenco allegato al decreto n. 470 U.D. sez. I del 29 agosto 2000, relativamente al Comune di Angrì, ai numeri d'ordine nn. 2 e 32, come di seguito riportate:

n. 2 ditta Gargano Maria Rosaria, fl. n. 7, p.la n. 276 mq 2,25 e mq 240,00, indennità depositata L. 1.007.887;

n. 32 ditta Novi Alfonso, fl. n. 1, p.la n. 418 mq 15 e mq 40, indennità depositata L. 552.032;

Ritenuto di dover procedere alle rettifiche richieste;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo del 26 febbraio 1994, n. 143;

Decreta:

a) il decreto citato in premessa n. 470 U.D. sez. I del 29 agosto 2000, con il quale è stato disposto l'asservimento per pubblica utilità in favore dell'Enel Distribuzione S.p.a., esercizio Torre Annunziata, zona Nocera (SA), per gli immobili interessati dai lavori di costruzione della variante alla s.s. 268 «del Vesuvio», lotto 2°, ricadenti nel Comune di Angrì e di Scafati (SA), sono rettificati esclusivamente nei dati di cui all'allegato elenco, stralcio del piano particellare descrittivo Comune di Angrì, riguardanti le sole ditte per le quali si sono apportate le rettifiche e precisamente quelle ai numeri d'ordine nn. 2 e 32, che forma parte integrante del presente decreto, fermo restando ogni altra parte;

b) il presente decreto, in uno con il precedente decreto n. 470 U.D. sez. I e n. 470-bis U.D. sez. I, rispettivamente del 29 agosto 2000 e del 3 aprile 2001, dovrà essere notificato, a cura dell'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. nelle forme delle citazioni, ai sensi dell'articolo 51 della legge n. 2359/1865, alla ditte proprietarie intestatarie degli immobili suddetti, oggetto di asservimento;

c) l'Ente Nazionale per le Strade S.p.a. dovrà, altresì, procedere alla registrazione del presente provvedimento, entro 20 giorni, a termini di legge, provvedendo anche alla trascrizione nei registri immobiliari ed alle conseguenti volture catastali;

d) il presente decreto, in uno con il precedente decreto richiamato n. 470 U.D. sez. I del 29 agosto 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

e) una copia, infine, del decreto dovrà essere restituita a questa Prefettura munita degli estremi di avvenuta registrazione;

f) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.

Salerno, 10 luglio 2001

p. Il prefetto: Mattei.

**ANAS**

**Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per la Campania**

Sede in Napoli

Variante s.s. 268 del Vesuvio, 2° stralcio - Consorzio Cooperative Costruzioni - Titolo VIII, legge 14 maggio 1981, n. 219, comparto n. 11  
Convenzione rep. 3 del 14 novembre 1981 (lavori ex C.I.P.E.) - Stralcio del piano particellare descrittivo - Comune di Angrì (SA)

Il presente piano è conforme alle ordinanze C.I.P.E. n. 2009/Est 1° giugno 1993 e n. 2177 del 7 agosto 1995

Strada statale 268, variante del Vesuvio, Comune di Angrì

| N°D. | DITTA   | FL. | P.LLA | SUP.MQ<br>ORD.2009 | INDENNITA' |            |
|------|---|-----|-------|--------------------|------------|------------|
|      |   |     |       |                    | PAGATA     | DEPOSITATA |
| 2    | S.I.L.M.A. - Società Italiana Lavori Meccanici e A.<br>P.I. 02401920653<br>Via Fontana, 5 - Angrì                               | 7   | 276   | 2,25               |            |            |
|      |   |     | 276   | 240                |            | 1.007.887  |
| 32   | Buonfiglio Grazia n. Angrì 1.08.1950<br>C.F. BNFMRGR 50M41G230A<br>La Mura Raffaele n. Angrì 14.11.40<br>C.F. LMRRFL 40S14A294P | 1   | 418   | 15                 |            |            |
|      |   |     | 418   | 40                 |            | 552.032    |

Il Concessionario: Consorzio Cooperative Costruzioni  
Un procuratore: arch. Ida Guarino

C-24905 (Gratuito).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

### COPERNICO - S.r.l.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/1073.*

Titolare: Copernico S.r.l., via Oria n. 32, Torre S. Susanna (BR).

Specialità medicinale: «EUROXI.

Numero di A.I.C. e confezione: 033326012 - 30 compresse 20 mg».

Anche presso le officine della società:

Fulton Medicinali S.p.a. sita in via Marconi n. 28/9, 20020 Arese, Milano;

Francia Farmaceutici S.r.l. sita in via dei Pestegalli n. 7, 20138 Milano.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-20204 (A pagamento).

### SIGMA-TAU

#### Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunicano di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: CYCLOVIRAN.

Confezione: «500 mg polvere per soluzione iniettabile» 5 flaconcini.

Numero di A.I.C. 025299138, classe «a per uso ospedaliero H» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537) e prezzo: L. 273.400, € 141,20.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-20130 (A pagamento).

### SIGMA-TAU

#### Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunicano di seguito i prezzi al pubblico della seguente specialità medicinale:

| Specialità/Confezione       | Numero A.I.C. | Classe | Prezzo L./€  |
|-----------------------------|---------------|--------|--------------|
| ESTROCLIM MX 25 - 8 cerotti | 027318070     | A      | 14.000/ 7,23 |
| ESTROCLIM MX 50 - 8 cerotti | 027318082     | A      | 20.500/10,59 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-20129 (A pagamento).

### F.D. FARMACEUTICI - S.r.l.

San. Giorgio Piacentino (PC), via Castello n. 15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01182690337

*Pubblicazione del nuovo prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:*

Specialità medicinale: DOLESIDE.

Confezione: 30 bustine 100 mg.

Numero A.I.C. 033702022, classe A e prezzo: L. 16.500, € 8,52.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno 10 settembre 2001.

L' amministratore unico: Gianni Sartori.

C-24915 (A pagamento).

### GLAXO WELLCOME - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/367.*

Titolare: Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: GLAZIDIM.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250 mg/1 ml polvere + solvente per sol. iniett. x uso IM» 1 flac. polvere + fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 025212010;

«500 mg/1,5 ml polvere + solvente per sol. iniett. x uso IM» 1 flac. polvere 500 mg + fiala solv. 1,5 ml - A.I.C. n. 025212022;

«1 g/3 ml polvere + solvente per sol. iniett. x uso IM» 1 flac. polvere 1 g + fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 025212034;

«1 g/10 ml polvere + solvente per sol. iniett. x uso EV» 1 flac. polvere 1 g + fiala solv. 10 ml - A.I.C. n. 025212046;

«2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. polvere - A.I.C. n. 025212059;

«1 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. con set di trasferimento per sacca infusione - A.I.C. n. 025212073;

«2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. con set di trasferimento per sacca infusione - A.I.C. n. 025212085;

«1 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. con set di trasferimento per sacca infusione + sacca da 100 ml - A.I.C. n. 025212097;

«2 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. con set di trasferimento per sacca infusione + sacca da 100 ml - A.I.C. n. 025212109.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica legata ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-24876 (A pagamento).

#### DEPO.FARMA - S.r.l.

Sede legale in Pollena Trocchia (NA), via Guindazzi nn. 44/54

Codice fiscale n. 02784481216

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed all'articolo 85 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: ILIACLOR.

Confezioni, numeri A.I.C. e prezzi:

«8% sospensione orale» 1 flacone, A.I.C. n. 034739058, classe S.S.N. A-84, prezzo L. 52.800, € 27,27 (prezzo di riferimento L. 52.800);

«400 mg compresse» 25 compresse, A.I.C. n. 034739033, classe S.S.N. A-84, prezzo L. 67.900, € 35,07 (prezzo di riferimento L. 67.900);

«800 mg compresse» 35 compresse, A.I.C. n. 034739045, classe S.S.N. A-84, prezzo L. 156.600, € 80,88 (prezzo di riferimento L. 156.600).

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A., entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente annuncio.

L'amministratore unico: Raffaele Aurino.

C-24851 (A pagamento).

#### REGISTRI PREFETTIZI

#### PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 4713 sett. I Sez. 1<sup>a</sup>

Visto il decreto prefettizio del 16 agosto 1989, n. 4992, con il quale la società cooperativa «Copel» Soc. coop. a r.l. con sede in Pesaro, via Pantano n. 52 è stata iscritta in questo registro prefettizio nella sezione produzione e lavoro n. 203;

Considerato che la cooperativa succitata ha prodotto il bilancio finale di liquidazione riferito al 31 dicembre 2000;

Considerato che l'art. 32, comma 2, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, prevede che le cooperative poste in liquidazione debbono essere cancellate dal registro prefettizio;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Decreta:

la cooperativa «Copel» Soc. coop. a r.l. con sede in Pesaro, via Pantano n. 52 per i motivi in premessa specificati è cancellata da questo registro prefettizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale entro trenta (30) gg. dalla notifica.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio della prefettura e del Comune di Pesaro e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pesaro, 27 agosto 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Jappelli

C-24893 (Gratuito).

#### AVVISI AD OPPONENDUM

#### COMUNE DI ROMA

##### *Avviso ai creditori*

Sono stati ultimati dall'impresa I.Co.G.I. S.p.a. con sede in Roma, piazza Annibaliano n. 23, i lavori assunti con contratto stipulato il 27 aprile 1998 e registrato a Roma il 18 maggio 1998, Ufficio atti pubblici al n. 21500, serie 1/B, relativi al completamento della rete idrosanitaria della XIII circoscrizione, zone O.29, 13.10, 13.11 ed hanno interessato le seguenti vie: via Vittorio Ricci, via Stefano Sette, traversa n. 1 di via Stefano Sette, via Orti di Acilia, via di Monte Cugno, via di Monti S. Paolo, via Alberto da Sarteano, via Gabriele Malagrida, via Giacomo da Verona, via Padre Merolla, via Padre Bonomi, via Padre Candido, via Antonio Zucchelli, via Giovanni Matteo Adami, via Giovanni Beltrame, via Angelo Vinco, Vicolo Monti S. Paolo, via Giuseppe Giannelli, via Gabriele Tommasini, via Pietro Verniero, via Giulio Chevalier, via Francesco Piccolo, via Dionigi Carli, via Giuseppe Beduschi, strada vicinale di Monte Cugno.

Nonché le seguenti aree: foglio 1107, p.lla 761/43, 760/43, 759/43, 758/43, 757/43, 756/43, 754/43, 203, 368, 297, 296, 294, 292, 1344, 1343, 1185, 1187, 1436, 1552, 1553, 662, 843, 731, 1470/732, 2, 7, 8, 34, 13, 11, 41, 14, 1372/40, 632/11, 1141/13, 786/360, 737, 747, 686, 472, 55, 291, foglio 1105, p.lla 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 28, 49, 29, foglio 1108, p.lla 1, 1275.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazioni di immobili e danni relativi, presentare a questo Comune i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 2 agosto 2001

Il sindaco: (firma illeggibile).

S-20148 (A pagamento).

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|   | PAG. |  | PAG. |
|---|------|--|------|
|   |      |  | —    |
|   |      | CASSA DI RISPARMIO<br>DI PARMA E PIACENZA - S.p.a. ....                          | 12   |
|   |      | CASSINA - S.p.a. ....  | 8    |
|   |      | CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a. ....   | 9    |
|   |      | CLEMENTONI - S.p.a. ....   | 4    |
|   |      | Compagnia Aeronautica Italiana - S.p.a. ....                                     | 2    |
|   |      | COMPUTER ASSOCIATES - S.p.a. ....  | 6    |
|   |      | DINERS CLUB EUROPE - S.p.a. ....   | 12   |
|   |      | FLEXTRONICS INTERNATIONAL<br>AVELLINO - S.p.a. ....                              | 7    |
|   |      | FLEXTRONICS INTERNATIONAL<br>L'AQUILA - S.p.a. ....                              | 7    |
|   |      | FUNIVIA CIAMPAC & CONTRIN - S.p.a. ....  | 8    |
|   |      | FUNIVIE DI CHAMPORCHER - S.p.a. ....   | 9    |
|   |      | GALVAS G.P. - S.p.a. ....  | 4    |
|   |      | GICAR - S.p.a. ....  | 7    |
|   |      | GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a. ....  | 3    |
|   |      | I.L.F.A.<br>Industria Lavorazione Ferro e Alluminio - S.p.a. ....                | 10   |
|   |      | INIZIATIVE BRESCIANE - S.p.a. ....   | 5    |
|   |      | KARFEN<br>Società cooperativa di servizi turistici a r.l. ....                   | 4    |
|   |      | KPMG - S.p.a. ....   | 10   |
|   |      | MTI - S.p.a. ....  | 10   |
|   |      | POLITEAMA - S.p.a. ....  | 5    |
|   |      | PREVI.COM - SERVIZI PREVIDENZIALI - S.p.a. ....                                  | 2    |
|   |      | PROPRIETÀ IMMOBILIARI - S.p.a. ....  | 8    |
|   |      | SANPAOLO IMI - S.p.a. ....   | 12   |
|   |      | SCIOVIE DEL SELLA - S.p.a. ....  | 7    |
|   |      | Sebi - S.p.a. ....   | 9    |
|   |      | SELIM - S.p.a. ....  | 3    |
|   |      | SOCIETÀ GESTIONE PROFUMERIE - S.p.a. ....  | 2    |
|   |      | Società Italiana Alberghi - SIA - S.p.a. ....                                    | 1    |
|   |      | Società Cooperativa Ferrovieri<br>per Case Economiche in Santa Croce a r.l. .... | 6    |
|   |      | SOFISE - S.p.a. ....   | 4    |
|   |      | TRA.S.E. - S.p.a. ....   | 5    |
| PAG.  | —    |  |      |
| AEROPORTO DI VENEZIA<br>MARCO POLO - S.p.a. - SAVE .....  | 9    |  |      |
| AGRI SECURITIES - S.r.l. ....   | 11   |  |      |
| ALCAN ALLUMINIO - S.p.a. ....   | 10   |  |      |
| ALLRISKS - S.p.a. ....  | 3    |  |      |
| ANTONIO PERRETTI - S.p.a. ....  | 4    |  |      |
| APRICA - S.p.a. ....  | 5    |  |      |
| ARIETE - S.p.a. ....  | 3    |  |      |
| AUTOVIE VENETE - S.p.a. ....  | 6    |  |      |
| BANCA AGRILEASING - S.p.a. ....   | 11   |  |      |
| BANCA CASSA DI RISPARMIO<br>DI TORTONA - S.p.a. ....  | 12   |  |      |
| BANCA DEL MONTE DI LUCCA - S.p.a. ....  | 13   |  |      |
| BANCA DELLE MARCHE - S.p.a. ....  | 2    |  |      |
| BANCA DI CAPRANICA E BASSANO ROMANO<br>Credito cooperativo .....  | 10   |  |      |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>ALTO FRIULI .....   | 11   |  |      |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l. ....   | 13   |  |      |
| BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA<br>Società cooperativa a r.l. ....   | 11   |  |      |
| BANCA POPOLARE<br>DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.<br>Gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria ..... | 10   |  |      |
| BLU LINE - S.p.a. ....  | 5    |  |      |
| BONETTI - S.p.a. ....   | 6    |  |      |
| Borgo al Sole - S.p.a. ....   | 8    |  |      |
| CAMPO CARLO MAGNO - S.p.a. ....   | 9    |  |      |
| CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a. ....   | 13   |  |      |
| CASSA DI RISPARMIO<br>DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a. ....  | 12   |  |      |

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)  
 Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

|                |   | Lire    | Euro   |                |   | Lire      | Euro   |
|----------------|---|---------|--------|----------------|---|-----------|--------|
| <b>Tipo A</b>  | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:                                  |         |        | <b>Tipo D</b>  | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:   |           |        |
|                | - annuale .....   | 608.000 | 282,36 |                | - annuale .....   | 108.000   | 54,74  |
|                | - semestrale .....  | 289.000 | 149,25 |                | - semestrale .....  | 68.000    | 35,11  |
| <b>Tipo A1</b> | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: |         |        | <b>Tipo E</b>  | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:  |           |        |
|                | - annuale .....   | 418.000 | 214,84 |                | - annuale .....   | 267.000   | 137,89 |
|                | - semestrale .....  | 231.000 | 110,00 |                | - semestrale .....  | 145.000   | 74,88  |
| <b>Tipo A2</b> | Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:                                       |         |        | <b>Tipo F</b>  | <b>Completo.</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): |           |        |
|                | - annuale .....   | 115.500 | 59,85  |                | - annuale .....   | 1.097.000 | 566,55 |
|                | - semestrale .....  | 69.000  | 35,83  |                | - semestrale .....  | 593.000   | 306,25 |
| <b>Tipo B</b>  | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:      |         |        | <b>Tipo F1</b> | Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):                            |           |        |
|                | - annuale .....   | 107.000 | 55,26  |                | - annuale .....   | 982.000   | 507,16 |
|                | - semestrale .....  | 70.000  | 36,15  |                | - semestrale .....  | 520.000   | 268,55 |
| <b>Tipo C</b>  | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:                             |         |        |                |   |           |        |
|                | - annuale .....   | 273.000 | 140,99 |                |   |           |        |
|                | - semestrale .....  | 150.000 | 77,46  |                |   |           |        |

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.

|  |       |      |
|--|-------|------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....  | 1.500 | 0,77 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione ..... | 1.500 | 0,77 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....                          | 2.800 | 1,45 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....                            | 1.500 | 0,77 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....                    | 1.500 | 0,77 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....                         | 1.500 | 0,77 |

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

|  |         |       |
|--|---------|-------|
| Abbonamento annuale .....  | 162.000 | 83,68 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... | 1.500   | 0,77  |

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

|  |         |       |
|--|---------|-------|
| Abbonamento annuale .....                        | 105.000 | 54,22 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato ..... | 8.000   | 4,13  |

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

|  |           |        |
|--|-----------|--------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....                         | 1.300.000 | 671,39 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 98 pagine di Gazzetta Ufficiale .....  | 1.500     | 0,77   |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) ..... | 4.000     | 2,07   |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

|  |         |        |
|--|---------|--------|
| Abbonamento annuale .....  | 474.000 | 244,80 |
| Abbonamento semestrale .....                                       | 283.000 | 146,15 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione ..... | 1.550   | 0,80   |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli digiudati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendita  
 ☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520

Ufficio inserzioni  
 ☎ 800-864035 - Fax 85082242

Numero verde  
 ☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

| Annunzi commerciali              | Densità di scrittura<br>fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
|----------------------------------|---|
| Per ogni riga o frazione di riga | L. 39.200<br>€ 20,25  |

| Annunzi giudiziari               | Densità di scrittura<br>fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
|----------------------------------|---|
| Per ogni riga o frazione di riga | L. 15.400<br>€ 7,95   |

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (\*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

|   | ITALIA                 | ESTERO                 |   | ITALIA             | ESTERO             |
|---|------------------------|------------------------|---|--------------------|--------------------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12)               | L. 474.000<br>€ 244,80 | L. 948.000<br>€ 489,60 | Prezzo di vendita del fascicolo,<br>ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550<br>€ 0,80 | L. 3.100<br>€ 1,60 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 283.000<br>€ 146,15 | L. 566.000<br>€ 292,31 |   |                    |                    |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 1 3 0 0 1 \*

L. 7.750  
€ 4,00